

The background features a white field with several large, abstract shapes in green and dark blue. A prominent dark blue circle in the upper right contains the title text. Other shapes include a large green shape on the left, a green triangle in the center, and a large green shape at the bottom right. The overall design is modern and geometric.

Relazione sulle attività

Il progresso non è altro che il farsi storia delle utopie.
Oscar Wilde

Edito da:

 **UNINDUSTRIA**
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Stampa:

TMB Stampa Srl - Roma



Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta proveniente da foreste responsabilmente gestite, stampa e inchiostro a basso impatto ambientale.

Le immagini d'arte contenute in questo volume sono tratte dalle venti opere di Michele Rosa donate dagli eredi dell'artista a Unindustria nel 2023

Relazione

sulle attività **2023**



Introduzione

1	La nostra Organizzazione	12
2	L'anno che lasciamo, il futuro che vogliamo	15
	Il Lazio in numeri	16
	I grandi progetti per la crescita	32
	Sviluppo industriale e competitività territoriale	40
	La centralità della sostenibilità	52
	Il valore crescente delle competenze	58
	Il focus sulle filiere	66
3	Al fianco delle imprese	71
	L'attività di rappresentanza	72
	Lavoro Welfare e capitale umano	76
	Ambiente ed Energia, Qualità e Produzione	88
	Credito e Finanza	95
	Incentivi alle imprese	101
	Fisco, Dogane e Diritto d'impresa	104
	Appalti e Contratti Pubblici	112
	Internazionalizzazione	115
4	Siamo fatti così	119
	La rete per le imprese	120
	La nostra rappresentanza	156
	Formarsi per un network più forte	162
	La Comunicazione che crea Valore	166
	Gli eventi identitari	176
	Essere in Unindustria. La parola alle aziende	194

Introduzione



Angelo Camilli

Presidente

Identità, analisi, prospettive

Il 2023, secondo le principali previsioni, sarà stato l'anno in cui il PIL regionale avrà ricucito finalmente lo strappo alla crescita causato dalla pandemia, tornando e, probabilmente, superando i volumi del 2019.

Ancora una volta il sistema delle imprese ha dato un contributo decisivo, dimostrandosi dinamico, operoso e capace, come nel passato, di rimboccarsi le maniche per partecipare allo sviluppo del Paese.

Se, infatti, ci si attendeva un'accelerazione della ripresa dovuta alle risorse del PNRR, questa è avvenuta, ma ancora, per larga parte, per merito del tessuto produttivo che ha investito utilizzando le preziose leve degli incentivi automatici del Piano Nazionale.

Certo, nonostante si possa considerare chiusa la crisi post-Covid, anche il 2023 è stato un anno di tensioni e di forti incertezze. La crisi energetica, l'inflazione, la scarsità delle materie prime, i tassi di interesse in salita - conseguenze dirette della pandemia e del conflitto in Ucraina prima e di quello in Medio Oriente poi - hanno influito sulle attività delle imprese mettendo nuovamente alla prova la loro propensione a generare innovazione e a trainare l'economia.

Tutto ciò in un momento in cui, lasciato alle spalle un passato recente faticoso, dobbiamo guardare con urgenza al futuro che ci impone un impegno importante nella sfida della doppia transizione, verde e digitale.

Alle nostre imprese è richiesto un notevole cambio di passo che sta trasformando significativamente le tradizionali dinamiche di business.

In questo scenario, Unindustria ha continuato nel 2023, da un lato, a sollecitare le Istituzioni su temi della competitività del territorio e, dall'altra, ad accompagnare le associate tra le urgenze del quotidiano e le prospettive di sviluppo.

Le elezioni regionali hanno segnato un cambiamento politico coinciso anche con l'avvio della nuova Programmazione dei Fondi comunitari. Unindustria è riuscita prontamente a costruire un'interlocuzione di merito incentrata su ascolto e collaborazione.

Questo riconoscimento è, ancora una volta, la prova dell'autorevolezza che la nostra Associazione ha costruito negli anni e che è diventata un valore determinante nel lavoro che svolge la struttura e nella fiducia che continuano ad accordarci le imprese.

Continuiamo a dimostrare che l'unico linguaggio che fa crescere la reale e leale collaborazione tra pubblico e privato è quello dei progetti e la credibilità che li sostiene è la grammatica del dialogo.

Con tale convinzione abbiamo portato avanti le nostre idee, ad esempio, per il Consorzio Industriale del Lazio così come per le misure sul credito che sostengano la crescita dimensionale e patrimoniale delle imprese.

Sappiamo che il Lazio non è ancora la *terra d'impresa* che ci aspettiamo e che ci meritiamo per la passione e la determinazione con cui siamo coinvolti nella crescita del territorio.

Come si legge tra le pagine di questa relazione, però, abbiamo continuato e continueremo nel solco della proposta per aumentare l'attrattività e per tracciare nuove traiettorie di sviluppo.

Alcune di queste ultime, come è successo per la candidatura di Roma a EXPO 2030, possono purtroppo interrompersi, ma la convinzione nel merito e nel metodo delle idee è la vera firma negli impegni che prendiamo con i nostri stakeholder.

Per questo una frenata, seppur brusca, non deve farci perdere l'orizzonte lungo delle scelte che facciamo. Il decennio di Roma, nonostante il venir meno di una tappa importante, deve ancora essere una prospettiva concreta di trasformazione e progresso della Capitale.

Diciamo sempre che il Lazio ha bisogno di credere di più nell'impresa, che la crescita ha bisogno di fattori di contesto migliori che valorizzino le potenzialità del territorio e delle aziende che qui producono lavoro e valore.

Credo che le pagine di questa relazione, come quelle degli scorsi anni, siano la testimonianza della ragione per la quale dobbiamo e possiamo insistere su questi temi: perché Unindustria e le imprese che ne fanno parte lavorano ogni anno per essere migliori e per essere uno di quei fattori di contesto positivi che caratterizzano la nostra regione.

Sentiamo forte la responsabilità di traghettare verso il cambiamento l'intera nostra comunità di imprese ed imprenditori. Ma, nello stesso tempo, siamo orgogliosi di rappresentare ed animare quella comunità che ha deciso che qualsiasi traguardo o sfida si abbia di fronte è sempre meglio affrontarla insieme.

Angelo Camilli
Presidente di Unindustria



La nostra Organizzazione

Nel 2023 la Squadra del Presidente conferma la propria formazione

- 2** Vicepresidenti di diritto: Presidente della Piccola Industria e Presidente dei Giovani Imprenditori
- 10** Vicepresidenti elettivi
- 6** delegati del Presidente
- 7** Presidenti delle Aree territoriali e comprensoriali
- 17** sono i Gruppi Tecnici per l'attuazione del programma del Presidente

I numeri dell'Associazione

- 20** Sezioni di Categoria
- 8** Territori
- 2.800** imprese associate per oltre **200.000** dipendenti
- 1** network di oltre **6.000** imprenditori e manager
- 85%** piccole e medie imprese
- 15%** grandi imprese
- 65%** opera nei servizi
- 35%** opera nel settore industria
- 120** professional di cui il **62%** donne
- 128** le nuove imprese associate per **7.086** dipendenti

Composizione Associati per genere

- | | Uomini | Donne |
|--|------------|------------|
| • la business community: imprenditori e manager | 68% | 32% |
| • imprenditori e manager con cariche associative | 78% | 22% |
| • negli Organi di governo | 83% | 17% |

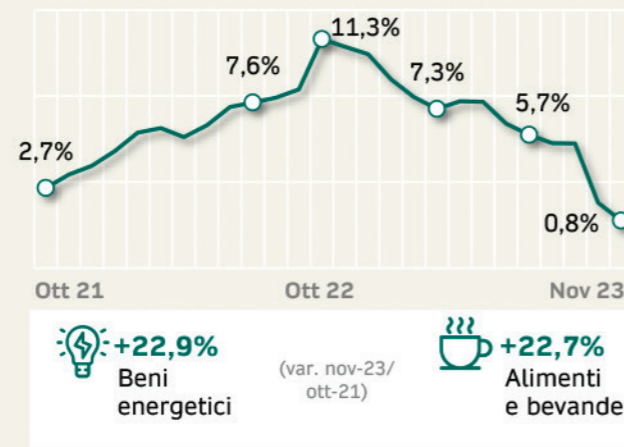


Michele Rosa - *Dedalus*, 2007
Acrilico su tela, 100X100 cm.

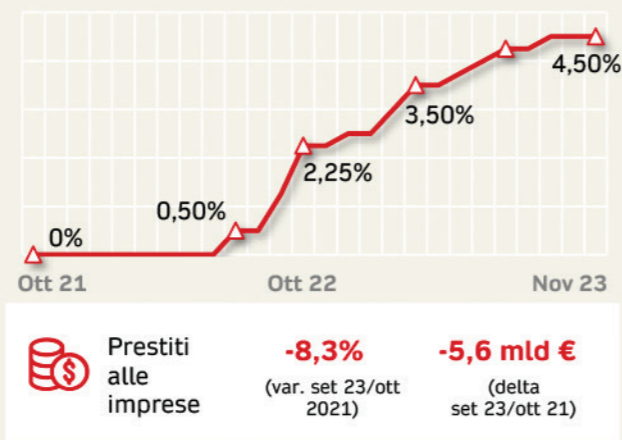
1 L'anno che lasciamo,
il futuro che vogliamo

Il Lazio nel 2023 L'economia in pillole

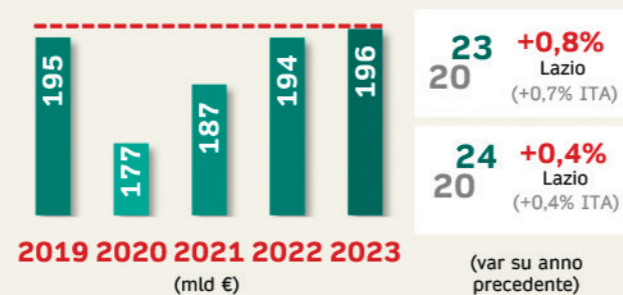
Tasso di inflazione



Tasso d'interesse ufficiale (BCE)



Prodotto Interno Lordo

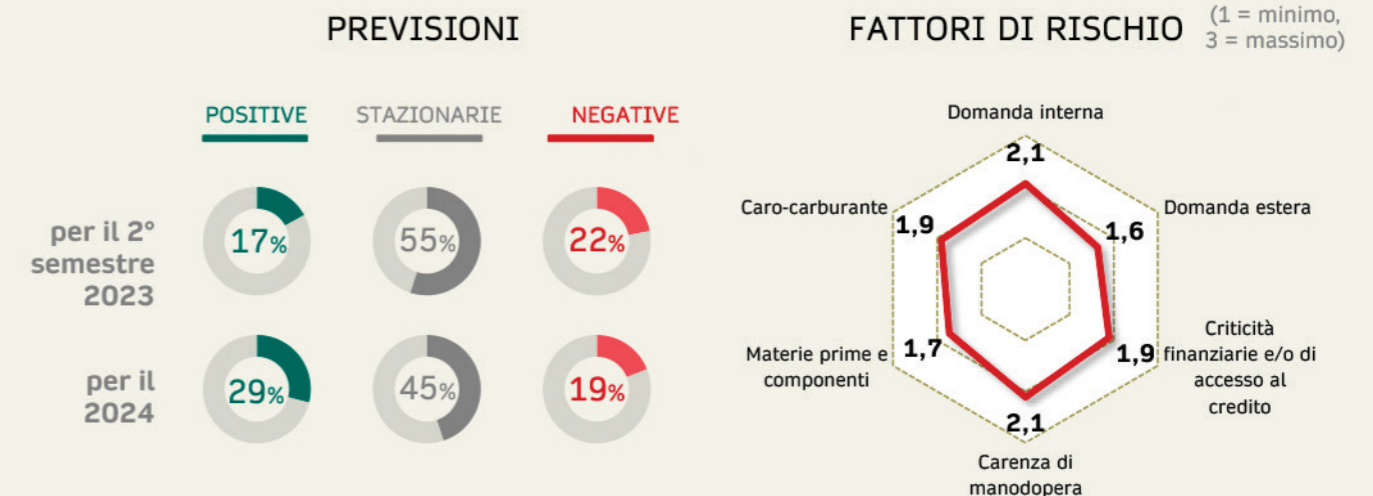


Fonte: Istat, Prometeia, Banca d'Italia

Le risorse pubbliche per il Lazio

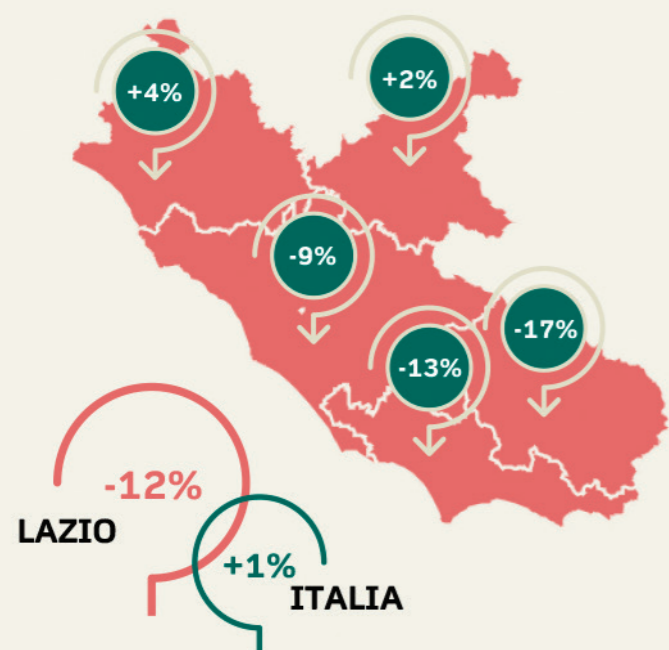


Indagine sul sentiment delle imprese (ottobre 2023)



Esportazioni

(primi tre settori merceologici per provincia; I-III trim, 2023/2022, €)



RM	Aeronautica/spazio: 1.122mln, -3% Metallurgia: 1.031mln, -40% Saponi e detersivi: 719mln, +11%
LT	Medicinali e prep. farmaceutici: 4.372mln, -21% Metallurgia: 187mln, -28% Prodotti di colture non permanenti: 154mln, +15%
FR	Medicinali e prep. farmaceutici: 3.00mln, -12% Autoveicoli: 623mln, -17% Motori e app. per elettricità: 253mln, +3%
VT	Ceramica: 87mln, -12% Frutta e ortaggi lavorati: 37mln, +29% Prodotti di colture permanenti: 35mln, +14%
RI	Medicinali e prep. farmaceutici: 271mln, -4% Macchine di impiego gen.: 62mln, +10% Strumenti di misurazione: 22mln, +46%

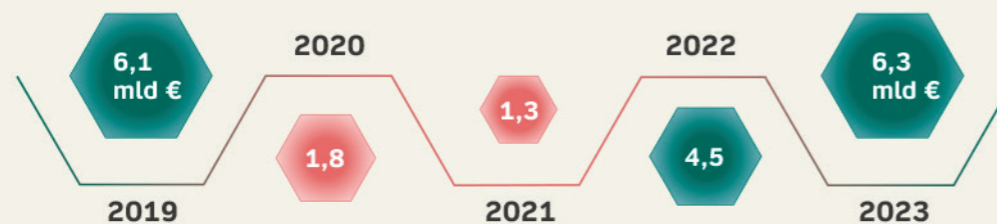
Turismo

FLUSSI TURISTICI
(Roma Capitale, I-III trim)

+8%
sul
2019

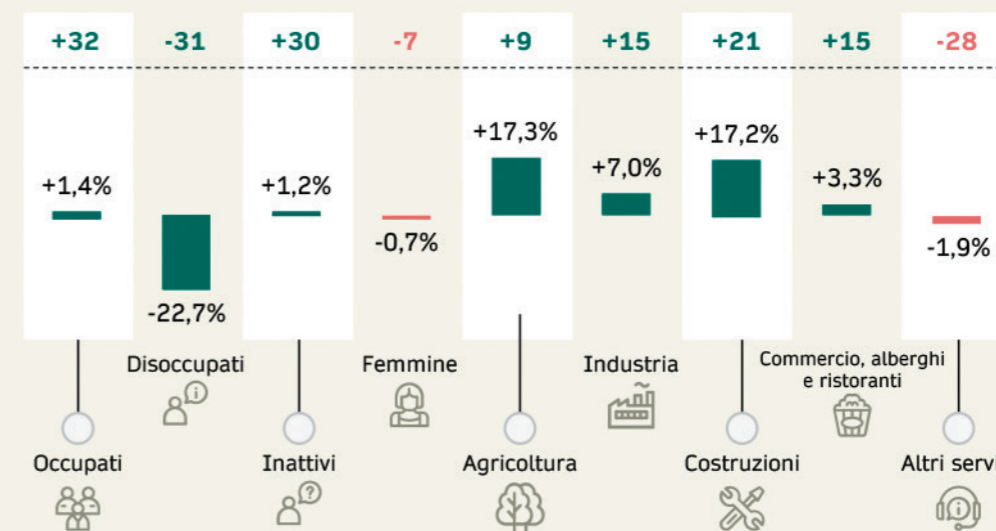
+52%
sul
2022

SPESA
TURISTI
STRANIERI
(I-III trim, mld €)



Fonte: Istat, EBTL, Banca d'Italia

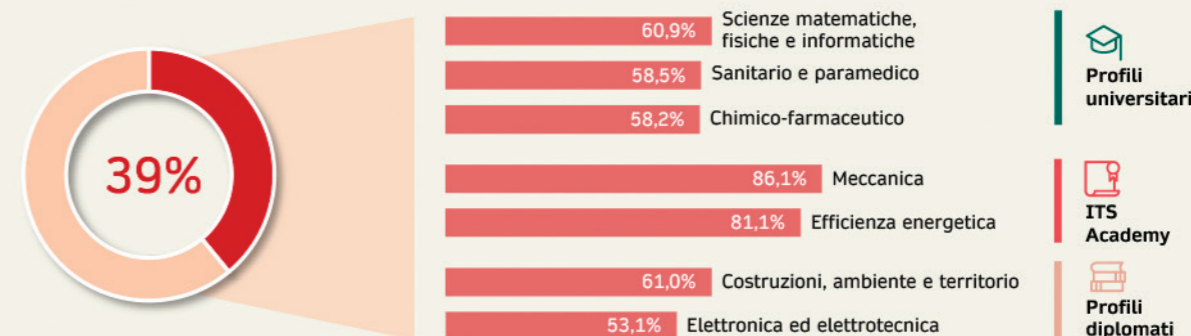
Mercato del lavoro



(I-III trim, variaz. e delta in migliaia 2023-2019, medie annuali)



Difficoltà di reperimento dei profili professionali



Fonte: Istat, Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Dai timori di recessione all'atterraggio morbido, verso nuove traiettorie di sviluppo

Dopo la fase di intensa ripresa del 2022, l'economia in Italia e nel Lazio decelera nel corso del 2023. Si manifestano, soprattutto nella seconda parte dell'anno, gli effetti della pressione sui prezzi, della stretta monetaria e della debole domanda mondiale sul livello dei consumi e degli investimenti.

Contrariamente alle attese iniziali, l'ipotesi di una recessione sembra tuttavia allontanarsi.

Il quadro economico resta complesso, con performance difformi tra aree e Paesi, anche europei, e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche a seguito del conflitto in Medio Oriente.

Nella regione, così come lo scorso anno aveva segnato il pieno recupero del Pil pre-pandemico, il 2023 marca il ritorno e il superamento dei livelli di occupazione antecedenti l'emergenza sanitaria.

La crescita dell'attività economica è in linea con l'andamento nazionale ed è trainata soprattutto dal comparto dei Servizi, grazie anche alla piena ripresa del turismo internazionale. Più debole il comparto manifatturiero, come testimonia la dinamica negativa delle esportazioni.

Il mercato del lavoro riporta risultati molto positivi per tutti gli indicatori - il tasso di occupazione ha raggiunto il suo massimo storico - ma il mismatch di competenze continua a rappresentare uno dei principali ostacoli allo sviluppo del tessuto produttivo. La difficoltà di reperimento del personale si è gradualmente intensificata a partire dalla pandemia, estendendosi ai lavoratori di tutti i livelli, indipendentemente dal titolo di studio.

I numeri del Centro Studi

14 report degli osservatori

28 note di aggiornamento
congiunturale

2 Indagini sul sentiment

5 province in numeri

27 focus on: temi e settori

22 studi a supporto dei progetti
Unindustria

10 studi a supporto delle imprese

4 meet & greet

Gli investimenti hanno perso slancio, nel Lazio come in Italia, per l'esaurirsi dell'impulso dell'edilizia e per le condizioni di finanziamento più stringenti: il costo del denaro è aumentato e i finanziamenti bancari sono nettamente diminuiti.

Un elemento che nel corso dell'anno è stato al centro del dibattito sul futuro prossimo dell'economia italiana e territoriale è rappresentato dalla forza che il Pnrr può imprimere alla crescita del PIL, anche in considerazione della rimodulazione delle misure operata in corso d'anno.

In questo quadro, l'attività del Centro Studi Unindustria è stata orientata a monitorare le ripercussioni sul tessuto imprenditoriale del Lazio dei cambiamenti di scenario in corso, compresi quelli che aprono nuove opportunità, quali gli stimoli delle policy e i trend emergenti in ambito digitale e ambientale.

Ma soprattutto, l'attività è stata rivolta a supportare l'Associazione, in tutte le sue articolazioni, nel delineare nuove traiettorie di sviluppo e nel formulare proposte e progetti di rilancio del tessuto economico ed imprenditoriale, a livello di filiere, territori e mercati, in chiave di superamento dei vincoli alla crescita e valorizzazione delle vocazioni locali.

Data la portata nazionale e internazionale dei temi e le implicazioni extra-regionali delle analisi, si è rivelata particolarmente preziosa la collaborazione con il Centro Studi Confindustria.



Michele Rosa - *Chimes of Freedom*, 2007
Acrilico su tela, 100X100 cm.

ROSA
07



GLI OSSERVATORI

I prezzi delle materie prime

Un apposito osservatorio, avviato a settembre 2022, monitora l'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate nei processi industriali e i loro trend. Le ultime edizioni confermano il graduale rientro dei prezzi delle commodity rispetto ai picchi del 2022, in particolare di quelle energetiche, seppure si mantengano al di sopra dei livelli pre-pandemia. I prezzi internazionali delle altre commodity, in particolare metalli e derrate agricole, restano su un profilo di riduzione innescato dal rallentamento dell'economia globale.

Le esportazioni del Lazio

A cadenza trimestrale, il Centro Studi analizza l'andamento dei flussi commerciali con l'estero del Lazio e delle sue province, quale monitoraggio dei principali settori produttivi regionali e delle specializzazioni provinciali.



Il 2023 è caratterizzato da una netta contrazione delle esportazioni: sono soprattutto le vendite verso i Paesi Ue a registrare un calo, in particolare verso i principali mercati di sbocco della Farmaceutica e della Metallurgia regionale, a partire da Germania e Belgio.

Il mercato del lavoro

Il report aggiorna ogni tre mesi le dinamiche occupazionali del Lazio e il mismatch di competenze, con approfondimenti a livello provinciale e settoriale.

Nel corso del 2023 emerge un costante miglioramento di tutti i principali indicatori del mercato del lavoro - dal numero di occupati al tasso di disoccupazione e di inattività - fino a raggiungere e superare i livelli occupazionali precedenti la pandemia. Tra i profili di difficile reperimento, spiccano i laureati nell'indirizzo chimico-farmaceutico, gli addetti alla ristorazione e gli addetti edili e i diplomati ITS nell'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità.

Scenari finanziari



Il paper offre di volta in volta una panoramica aggiornata dei principali trend finanziari a livello internazionale: dagli interventi sui tassi ufficiali delle banche centrali nei Paesi avanzati, all'andamento dell'inflazione e delle sue componenti, ai prezzi alla produzione nelle principali economie, fino ai riflessi sulla competitività delle imprese. Nel corso del 2023, in Italia il gap tra i prezzi alla produzione e prezzi al consumo - fenomeno che aveva caratterizzato il 2022 - si è gradualmente riassorbito, riavvicinandosi ai valori medi UE.

Congiuntura regionale

La volatilità del quadro congiunturale e la numerosità dei fattori in grado di condizionare il corso dell'economia hanno indotto ad intensificare la tempistica delle note di aggiornamento. Oltre ai consueti indicatori, una particolare attenzione è stata dedicata a quelli monetari e finanziari, il clima di fiducia delle imprese e i profili professionali di difficile reperimento. I testi così realizzati confluiscono nei documenti di posizionamento dell'Associazione, nella documentazione a supporto degli incontri, degli interventi e delle interviste agli esponenti di Unindustria.

Il Pil regionale e il valore aggiunto provinciale sono anche oggetto di un ulteriore approfondimento che incrocia le statistiche ufficiali con le previsioni dei principali istituti di ricerca.

Il clima di fiducia

L'indagine sul sentiment, somministrata alle imprese associate con cadenza semestrale, risponde all'esigenza di disporre tempestivamente di informazioni qualitative di difficile reperimento. Nell'edizione di ottobre i risultati confermano il peggioramento del clima di fiducia rispetto ad aprile, diffuso a tutte le dimensioni d'impresa e più marcato per il settore industriale. Il sentiment risente della debolezza della domanda, delle difficoltà di reperimento della manodopera e dei timori di credit crunch.



GLI STUDI OCCASIONALI

Le province in numeri

L'intensa attività progettuale di Unindustria anche nelle sue articolazioni territoriali ha comportato una crescente esigenza di informazioni statistiche di dettaglio provinciale e comunale. La disponibilità di dati granulari, e quanto più possibile accurati e tempestivi, contribuisce a focalizzare i trend, le vocazioni e le caratteristiche specifiche di territorio/polo/filiera, e a formulare proposte di valorizzazione o di rilancio rivolte ai decisori politici e ai diversi stakeholder. Di qui la realizzazione dei focus specifici per le cinque province del Lazio e per loro porzioni di territorio.

Focus tematici e settoriali

Altri approfondimenti hanno riguardato specifici settori economici (turismo, farmaceutica, space economy, cybersecurity, tra gli altri) o temi trasversali (andamento demografico, trasferimento tecnologico, gender gap, consumi energetici, ad esempio), in modo da fornire uno stato di avanzamento sulle traiettorie di sviluppo della regione e sul posizionamento di determinati segmenti produttivi.

Collaborazione ai progetti Unindustria

Un'importante linea di attività è stata dedicata al supporto delle iniziative progettuali di Unindustria.

In particolare, il Centro Studi ha collaborato alla realizzazione dei rapporti "Il digitale nel Lazio. Mercati, dinamiche, policy",



“Il settore farmaceutico e biomedicale nel Lazio. Strategie di politica industriale” e “La sfida green: un’opportunità per le imprese. Produzione sostenibile e circular economy”. Altri contributi hanno fornito una base statistica funzionale all’analisi di specifiche dinamiche socio-economiche di livello territoriale. Tra questi, le elaborazioni realizzate per gli Stati Generali di Frosinone e per la candidatura di Latina a Capitale Italiana della Cultura 2026.

Supporto alle imprese

Il Centro Studi ha inoltre svolto attività di analisi a fronte di specifiche richieste da parte delle imprese associate. La finalità è di supportare con l’evidenza dei fatti le scelte progettuali delle imprese, di contestualizzarle nell’ambito - ad esempio - delle domande di partecipazione ai bandi, di incentivarle in un’ottica di marketing territoriale.

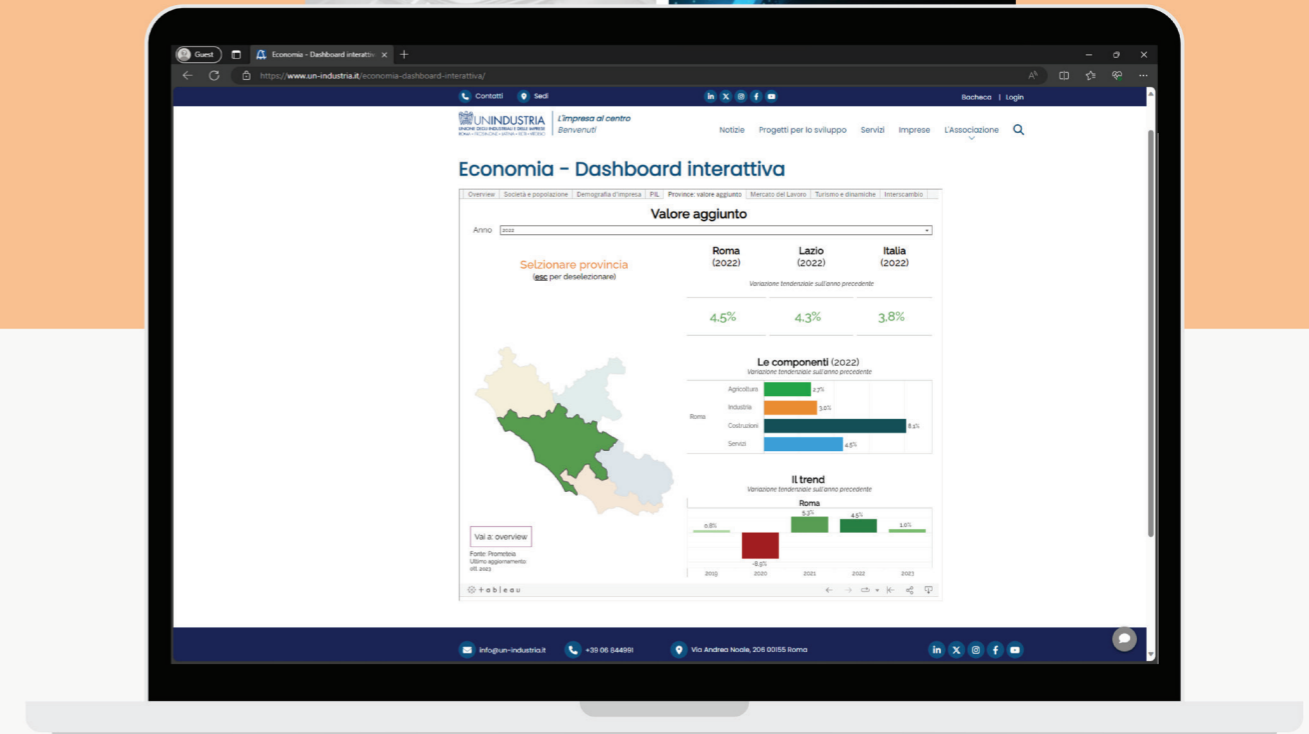
Il Lazio in numeri

Negli ultimi anni, il contesto economico in continua evoluzione e la successione di shock estremi hanno reso centrale la disponibilità di dati e informazioni quanto più possibile tempestive sullo stato dell’economia e sulle sue prospettive.

In quest’ottica, il Centro Studi ha realizzato una dashboard interattiva che consente di fotografare i numeri e le tendenze in atto nel Lazio. La dashboard presenta una panoramica su sei temi chiave, declinati sino al livello provinciale: la demografia della popolazione, il tessuto imprenditoriale, la dinamica del Prodotto Interno Lordo, l’interscambio commerciale con l’estero, l’andamento del mercato del lavoro, le dinamiche del turismo.

Dashboard

Lazio: territori in numeri



Collaborazione con Confindustria

Come di consueto, Unindustria ha partecipato all'Indagine annuale di Confindustria sulle condizioni dell'occupazione nelle aziende associate, che fornisce informazioni sulla struttura dell'occupazione e sulle politiche aziendali di gestione del lavoro nelle aziende associate per il 2022.

Anche quest'anno si conferma il maggior ricorso allo smart working da parte delle imprese del Lazio e un tasso di assenteismo inferiore rispetto agli anni passati.

Primo Piano PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) ha segnato un importante passo in avanti nel concepire gli interventi e gli investimenti all'interno di una cornice complessiva che include traguardi, risorse e riforme.

È un'occasione unica anche per le imprese che, ad oggi, hanno dimostrato ampiamente di saper cogliere le opportunità offerte dal Piano.

Un'ulteriore opportunità proviene dai nuovi investimenti destinati al tessuto produttivo con la rimodulazione approvata nel mese di dicembre: si tratta di 12,4 miliardi di euro in più su programmi per il sostegno alle imprese nella duplice transizione green e digitale.

Per questi motivi, Unindustria ha attivato, ormai da due anni, il servizio Primo Piano Pnrr, che include diversi strumenti di conoscenza, approfondimento e analisi a favore di imprese ed enti locali.

Insieme all'Osservatorio Recovery Plan (OREP), promosso da Tor Vergata e dalla Fondazione Promo PA, Unindustria diffonde

MEET & GREET

- 16 Febbraio** - Roma al futuro - I grandi eventi per il rilancio della Capitale
- 15 Maggio** - Il futuro della mobilità sostenibile e del settore automotive
- 12 Luglio** - Tra opportunità straordinarie e nuovi vincoli: quali sfide per le imprese del Lazio?
- 18 Ottobre** - L'economia di Roma negli anni 2000 - Stato dell'arte del Pnrr in Italia e nel Lazio

settimanalmente una newsletter dedicata agli associati sui bandi in uscita e le gare aperte, sui chiarimenti tecnici per le diverse misure e sulle altre opportunità per le imprese.

Il servizio prevede anche l'organizzazione di focus tematici, come quelli realizzati nel 2023 per i settori dell'Industria culturale e creativa e del Turismo, per i territori di Viterbo e di Cassino, per fare il punto sulla rimodulazione del Piano.

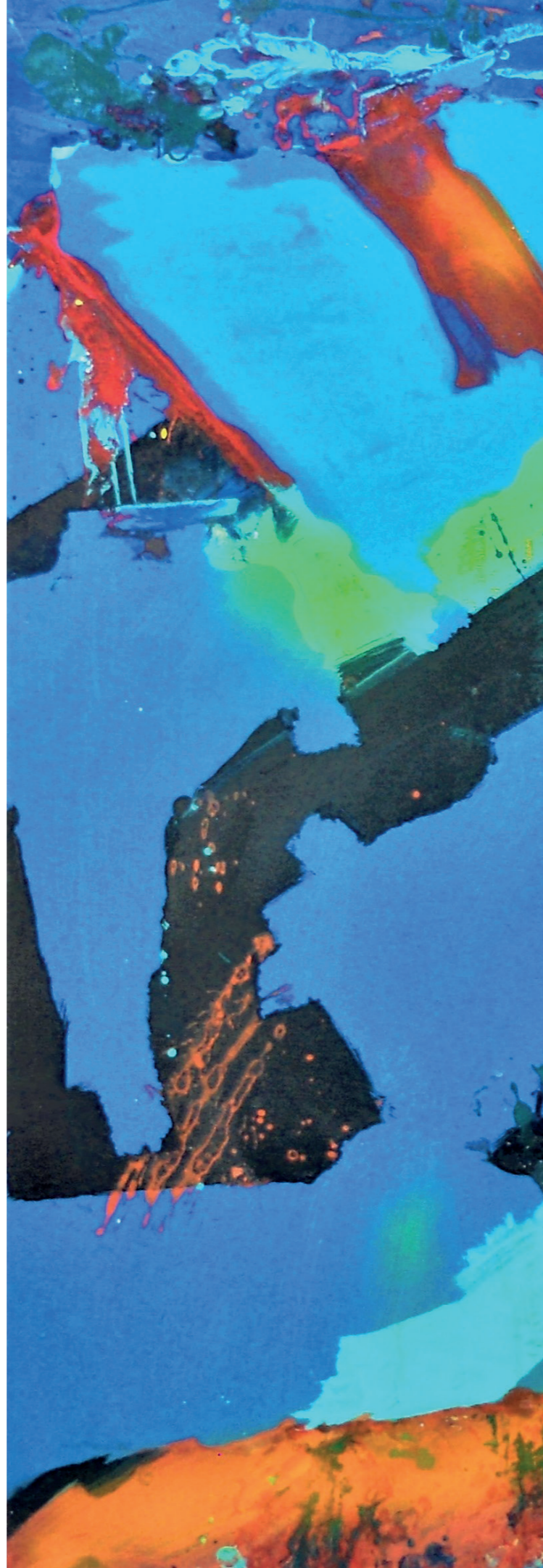
La condivisione di informazioni ed esperienze con le aziende permette, inoltre, di individuare e registrare elementi di criticità che diventano spunti utili anche e soprattutto negli incontri della Cabina di Regia partecipati da Confindustria.

Con il supporto di OREP, vengono analizzate le proposte progettuali delle associate e verificata la coerenza con le missioni del Pnrr. Per i progetti approvati, viene fornita poi una prima assistenza nelle fasi che seguono l'assegnazione delle risorse.

Infine, seguire le evoluzioni del Pnrr è utile nei rapporti con le Istituzioni e gli Enti locali che devono saper attirare risorse con progetti all'altezza e gestire efficientemente il loro uso per garantire il raggiungimento degli obiettivi di crescita che il Piano si prefigge.



I GRANDI PROGETTI PER LA CRESCITA



L'anno che lasciamo, il futuro che vogliamo

Rome Technopole La grande sfida sull'innovazione continua

È trascorso poco più di un anno dalla nascita della Fondazione Rome Technopole e già possiamo raccontare tanto. È stato un primo anno di intenso lavoro di coordinamento, da un lato, e di progettualità dall'altro.

I meccanismi della governance si sono affinati e cresce la necessità di una struttura più solida che accompagni l'evoluzione e le ambizioni del progetto.

Nel frattempo, si sono tenuti diversi incontri di comunicazione e presentazione ufficiale, ma anche di networking e di strategia operativa.

Sono state avviate, inoltre, le prime attività che hanno visto sempre protagoniste le aziende di Unindustria in collaborazione con gli Atenei e i Centri di Ricerca coinvolti.

Networking day

Con l'obiettivo di ampliare il network di Rome Technopole, sono stati organizzati due appuntamenti di **networking e matchmaking** per le imprese, nell'Aula Magna del Palazzo del Rettorato della Sapienza Università di Roma, finalizzati all'**avvio dei bandi a cascata di Rome Technopole**, volti a finanziare progetti di ricerca e innovazione favorendo partnership tra i protagonisti del mondo della ricerca e del mondo delle imprese nei tre macrosettori di azione dell'ecosistema dell'innovazione: **Transizione Energetica, Transizione Digitale, Salute e Biopharma.**

I progetti verticali di innovazione con leadership industriale

I partner industriali della Fondazione coinvolti nel progetto Pnrr (15 aziende di cui 14 associate ad Unindustria) coordinano e partecipano a **otto Flagship Projects**: progetti verticali di innovazione con leadership industriale sviluppati in un'ottica di ecosistema, integrando capacità di ricerca, esigenze di innovazione, richieste di istruzione e formazione, sviluppo tecnologico in una piattaforma comune che coinvolge università, enti di ricerca e imprese.

Abbracciano ed intrecciano le tre specializzazioni del Rome Technopole e riguardano, nello specifico, i seguenti temi:

Decarbonizzazione e digitalizzazione nella ricerca sulle nuove fonti energetiche verdi

Transizione energetica e transizione digitale nella rigenerazione urbana e nell'edilizia

Transizione digitale nel processo di decarbonizzazione e nei processi di riciclaggio dei rifiuti

Sviluppo, innovazione e certificazione di dispositivi medici e non-medici per la salute

Transizione digitale attraverso la tecnologia radar AESA (Active Electronically Scanned Array), la crittografia quantistica e le comunicazioni quantistiche

Intelligenza Artificiale, realtà virtuale, digital twin per l'ingegneria avanzata e per l'aerospazio

Laboratori di innovazione avanzati e automatizzati per soluzioni biofarmaceutiche diagnostiche e terapeutiche

Intelligenza artificiale incentrata sull'uomo per offrire esperienze migliorate ai clienti.



I bandi a cascata

Nel 2023 sono stati emanati tre bandi a cascata per un valore complessivo di **oltre 12,3 milioni di euro**, con l'obiettivo di sostenere progetti di innovazione congiunti tra industrie ed organismi di ricerca e moltiplicare gli investimenti nelle aree di specializzazione tecnologica di Rome Technopole.

I progetti finanziati dai bandi hanno preso avvio tra ottobre 2023 e gennaio 2024.

La sede del Rome Technopole

Roma Capitale ha concesso, con una delibera specifica ad ottobre 2023, un'area di circa 7.500 mq alla Fondazione Rome Technopole per la realizzazione della **sede del polo multi-tecnologico nel quadrante di Pietralata**. L'iniziativa contribuirà, anche, alla rigenerazione di un'area urbana che permetterà di creare un grande polo europeo dell'innovazione con una dimensione internazionale. Sorgeranno tre edifici il primo dei quali finanziato con i fondi Pnrr ed il secondo con fondi della Regione Lazio. Tutti saranno caratterizzati dall'impiego delle più avanzate soluzioni tecnologiche e ospiteranno, oltre alla sede della Fondazione Rome Technopole, aule e sale multimediali e laboratori di ricerca, aree per il trasferimento tecnologico e aree per incubatori d'impresa.



Il Piano Strategico della Fondazione

Unindustria è stata attivamente coinvolta nel gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strategico della Fondazione con la partecipazione del presidente Angelo Camilli. Le linee guida approvate e condivise dal Consiglio di Amministrazione, frutto del primo step dei lavori del gruppo, costituiscono la base per pianificare le traiettorie di sviluppo future del Rome Technopole e garantire, contemporaneamente, la piena valorizzazione delle attività del progetto Pnrr.

Il piano intende dare una visione e un'identità chiara al Rome Technopole e definire i requisiti per la migliore struttura organizzativa utile a raggiungere gli obiettivi che i soci e gli stakeholder condivideranno in un percorso di ascolto e confronto dedicato.

Economia del Mare La scommessa Blu

Anche il 2023 ha visto Unindustria proseguire le interlocuzioni con l'Autorità Portuale, attraverso incontri di approfondimento su vari temi della *blue economy* e su diversi progetti di investimento industriale soprattutto per lo scalo di Civitavecchia.

L'Associazione ha continuato a seguire il processo per istituire nella regione la **Zona Logistica Semplificata**, che rappresenta un volano per lo sviluppo delle aree portuali e retroportuali. Unindustria ha sottolineato anche nei confronti del nuovo governo regionale la necessità di una rapida approvazione dello strumento, in modo da consentire ai territori individuati di usufruire di importanti benefici fiscali e fast lane autorizzative.

L'8 maggio 2023 Confindustria e Marina Militare hanno organizzato l'evento "Le vie dell'acqua - Nuovi spazi economici per l'Italia nel mare", che si è svolto a bordo della portaerei Cavour in porto a Civitavecchia, e che ha visto la partecipazione di Unindustria alla tavola rotonda "Il mare,

l'industria e l'attività della marina militare", occasione in cui è stato sottolineato il delicato rapporto tra l'attività di difesa nazionale e lo sviluppo della *blue economy*, nonché il ruolo dei player associati.

Ad ottobre Unindustria ha partecipato in qualità di partner alla terza edizione del "**Blue Planet Economy Forum**", l'evento fieristico dedicato esclusivamente all'economia del mare, quest'anno organizzato in abbinamento con "Zero Emission", l'evento sull'energia. Nel corso della manifestazione, l'Associazione ha organizzato un importante momento di approfondimento, presentando alcune testimonianze di aziende associate sulle soluzioni approntate per la decarbonizzazione in ambito *blue economy*, con le conclusioni del presidente dell'ITS sull'Energia del Lazio Alessandro Ruggieri e della vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli.



Sulla Orte-Civitavecchia

Il 2023 ha visto la prosecuzione dell'attività del commissario straordinario alla Orte-Civitavecchia, Ilaria Coppa, per il bypass dell'abitato di Monte Romano, come primo stralcio funzionale al completamento dell'arteria. Nel corso dell'anno è stato presentato il progetto definitivo dell'opera e aggiudicato l'appalto; l'avvio dei lavori è atteso nei primi mesi del 2024. Parallelamente, si stanno valutando le ipotesi per il completamento della superstrada fino a Tarquinia.

Expo Roma2030

Nonostante la bruciante sconfitta patita il 28 novembre 2023 nell'Assemblea del BIE che ha visto assegnare l'EXPO universale del 2030 a Riad, l'impegno di Unindustria per la candidatura di Roma, attraverso la costituzione della Fondazione EXPO ROMA2030, è stato riconosciuto e apprezzato dalle Istituzioni e dagli stakeholder dell'Associazione.

La candidatura ha fatto emergere **una grande compattezza e l'impegno di tutti i livelli istituzionali e della società civile** per un grande progetto che avrebbe contribuito a cambiare il volto della Capitale e a rilanciare la sua reputazione internazionale. Impegno che ha avuto il suo momento più alto con il bel messaggio del Presidente della Repubblica trasmesso l'11 ottobre 2023 al forum scientifico dedicato alla candidatura di Roma, tenutosi a Parigi, che ha saldato ancora di più l'intero Paese sulla sfida di Roma EXPO2030.

Contemporaneamente la reputazione della Fondazione ha continuato a crescere durante tutto il 2023 sia nei confronti del Comitato, con cui ha agito in diretta collaborazione o in sinergia per le attività autonome, ma anche presso gli stakeholder istituzionali.

Fondazione EXPO ROMA2030 ha raccolto adesioni fino a pochi giorni dal voto dello scorso novembre, arrivando a contare, oltre le sette Associazioni fondatrici, **50 membri** tra piccole, medie e grandi imprese, di cui la grande maggioranza associate ad Unindustria.

Questi riscontri molto positivi hanno permesso di **dare pieno appoggio ai progetti proposti dal Comitato e a quelli promossi autonomamente** dalla stessa Fondazione guidata dal presidente Massimo Scaccabarozzi e dal direttore generale Lamberto Mancini.

Visti gli importanti risultati e l'efficacia dell'azione proposta da Unindustria, è rimasta aperta la riflessione per far proseguire il modello di lavoro espresso dalla Fondazione affermatosi come **virtuoso schema di partnership e collaborazione pubblico-privata** su grandi progetti di interesse della città.

Allo stesso tempo Unindustria si è attivata, subito dopo l'esito della votazione del BIE, per sostenere presso la Regione Lazio e il Comune di Roma la possibilità di prevedere, in ogni caso, la **realizzazione delle opere maggiormente strategiche per la Città** contenute nel dossier di candidatura, a cominciare da quelle legate ai trasporti, al completamento delle Vele di Calatrava e al "corridoio verde" che passa per l'Appia Antica e il Parco degli Acquadotti.

Con l'obiettivo di non disperdere la visione di sviluppo della Capitale

SVILUPPO INDUSTRIALE E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE



L'anno che lasciamo, il futuro che vogliamo

L'attenzione per le aree industriali

Unindustria prosegue nel suo impegno costante per riaffermare con forza la profonda e strategica vocazione imprenditoriale ed industriale del Lazio, trovando interlocutori sempre più attenti che riconoscono l'autorevolezza del confronto con l'Associazione.

Tuttavia, deve ancora aumentare la consapevolezza della necessità di migliorare la competitività e l'attrattività dei territori, soprattutto per quanto riguarda i luoghi della produzione e, in particolare, le aree industriali dove viene prodotto la maggior parte del valore aggiunto dell'economia della regione.

Il Consorzio Industriale del Lazio

Il Consorzio Industriale del Lazio, nato nel 2021 grazie anche agli sforzi e all'impegno di Unindustria, è tutt'ora il più grande ente consortile in Italia, interessando aree industriali in quattro delle cinque province laziali.

Nel 2023 il Consorzio ha proseguito la sua attività per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti sul territorio. Importante il progetto "**Helios**", un investimento di circa 20 milioni di euro, da realizzare nel Comune di Patrica: il progetto prevede la costruzione di **un impianto in grado di produrre circa 400 tonnellate all'anno di idrogeno verde**, destinate ad alimentare le industrie presenti nel Distretto del frusinate. La costruzione dell'impianto è prevista in un'area industriale dismessa con un'estensione di circa 10 ettari; proprio la gestione dei siti dismessi rappresenta una delle più importanti responsabilità dell'ente.

Il Consorzio ha un ruolo di rilievo anche in termini infrastrutturali, dato l'obiettivo costante di migliorare e

rendere maggiormente attraenti le aree industriali del territorio. A fine 2023 sono stati sbloccati i finanziamenti per le infrastrutture nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione che permetteranno l'esecuzione di numerosi investimenti infrastrutturali dal valore di circa 50 milioni di euro.

L'ente consortile può funzionare anche come volano in termini di fondi di aiuto alle imprese, come è avvenuto, ad esempio, con il Fondo per il contrasto alla deindustrializzazione: 113 milioni di euro di risorse nazionali messi a disposizione delle aziende manifatturiere all'interno del Consorzio.

Le potenzialità del Consorzio in favore della crescita e dello sviluppo delle aziende laziali sono molteplici, se si pensa anche ai compiti di pianificazione urbanistica in capo all'ente. **Unindustria** continua costantemente a **monitorare le attività consortili, sollecitando proposte nell'ottica di migliorare il meccanismo di governance** e di **rendere l'ente maggiormente recettivo rispetto alle necessità ed esigenze delle imprese**. Lo ha fatto richiedendo un apposito **regolamento per la gestione dei siti dismessi** che sappia favorire gli investimenti e attraverso la proposta di **un piano di investimenti strategici di durata pluriennale** in grado di indirizzare le future attività consortili.

Nelle audizioni per la Legge di Stabilità regionale 2024 e per il Bilancio di Previsione 2024-2026, Unindustria ha portato all'attenzione degli organi regionali interessati la necessità di aumentare la dotazione finanziaria originariamente prevista per il Consorzio da uno a tre milioni di euro e di limitare ai tempi strettamente necessari alla riorganizzazione della governance il Commissariamento previsto a seguito delle dimissioni del Presidente avvenute a novembre 2023.

Aree industriali e fiscalità a misura d'impresa

Il livello di fiscalità locale e le tariffe dei servizi degli Enti Locali rappresentano due leve di valorizzazione delle aree industriali, in quanto fattori determinanti per la capacità del territorio di mantenere i capitali esistenti e di attrarre nuovi investimenti.



Con l'intento di approfondire il grado di utilizzo di tali leve, in collaborazione con la Fondazione Bruno Visentini e con il contributo di Cciaa di Roma, Unindustria ha avviato già nel 2021 un monitoraggio sul carico impositivo fiscale nelle aree industriali, partendo dalla provincia di Roma.

Nel 2023 l'analisi ha coinvolto anche le altre quattro province della regione, grazie al contributo delle Cciaa Frosinone Latina e Cciaa Rieti-Viterbo, arrivando ad un totale di 20 aree industriali mappate.

Il lavoro ha consentito di comparare il carico fiscale tra i territori e di imputare eventuali differenze alle politiche adottate dai Comuni.

Al tempo stesso, grazie al coinvolgimento delle aziende associate che esprimono la propria valutazione sui servizi pubblici locali, è stato possibile rilevare e confrontare la qualità di tali servizi nelle diverse aree produttive.

Gli esiti dello studio sono un utile strumento di confronto con gli amministratori locali in quanto offrono anche spunti sugli ambiti di intervento che le imprese di ciascuna area ritengono prioritari per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività.

Nel mese di giugno si è tenuto l'incontro con i Sindaci del Lazio Meridionale, mentre è in programma per gli inizi del 2024 la presentazione dei risultati agli amministratori locali di sei comuni delle province di Rieti e Viterbo.

La Zona Logistica Semplificata

L'istituzione della **Zona Unica ZES per il Mezzogiorno**, a partire dal 1° gennaio 2024 è stata di fatto un'estensione territoriale rilevantisima per un modello di politica industriale innovativo. Da otto aree ben delimitate con baricentro negli altrettanti porti del Sud, si passa all'estensione di regole e strumenti speciali per otto intere regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Questo provvedimento, approvato nell'autunno 2023, ha subito richiamato l'attenzione di Unindustria che ha segnalato la necessità di una riflessione per il Lazio, che confina con ben tre regioni comprese nella ZES.



Le regioni del Mezzogiorno avevano già la possibilità di beneficiare delle intensità di aiuti massima consentita dal regime europeo degli Aiuti di Stato. Se a questo si aggiungono i benefici della ZES, diviene concreto il rischio di **un effetto "spiazzamento"** - che Unindustria ha evidenziato sulla stampa e presso le Istituzioni - **a danno delle regioni confinanti Lazio, Umbria, Marche e Toscana** che beneficiano di intensità di aiuti molto più basse e limitate a sole alcune aree (le cosiddette zone non predefinite 107.3.C).

Unindustria ha prodotto dati e simulazioni che hanno dimostrato come fosse urgente prevedere strumenti legislativi e risorse utili a **controbilanciare possibili effetti negativi** della ZES Unica per il Lazio, formulando anche delle **proposte** in tal senso.

A valle di questa azione, è stato registrato già un **primo importante risultato** in chiusura dell'anno 2023. Dopo le interlocuzioni degli staff tecnici del Ministero della Coesione e della Regione Lazio, infatti, è stato istituito **un tavolo di lavoro alla Regione** per definire rapidamente una proposta di **Zona Logistica Semplificata** per il Lazio.

Il lavoro sulla programmazione dei fondi regionali

Nel corso del 2023 l'interlocuzione con la Regione Lazio è stata molto intensa e proficua in particolar modo con l'Assessorato allo Sviluppo Economico sul tema del PR FESR 2021-2027.

L'attività di rappresentanza è stata indirizzata alla semplificazione delle misure di accesso ai finanziamenti, all'orientamento delle risorse su specifiche esigenze del tessuto imprenditoriale, all'accesso anche delle grandi imprese a specifici bandi e non per ultimo alla calendarizzazione delle misure, indispensabile per una corretta programmazione degli investimenti da parte delle imprese.

Tra le principali attività e azioni si ricorda:

- semplificazione delle procedure per l'accesso ai bandi
- elaborazione di note e suggerimenti per semplificare la fase di presentazione e di rendicontazione delle domande
- elaborazione di note e suggerimenti, recependo le segnalazioni della base associativa, per orientare l'allocazione delle risorse residue
- proposte di variazioni sui limiti di accesso ai bandi
- estensione dell'accesso per specifiche misure, anche alle grandi imprese
- proposta di misure su tematiche di interesse delle imprese (ad esempio attrazione investimenti, efficientamento energetico, digitalizzazione).

Relativamente agli Avvisi Pubblici, di seguito le proposte - in parte già recepite - per migliorarne la fruizione:

- Bando Riposizionamento Competitivo RSI - richiesta (recepita) la possibilità per le grandi imprese di presentare singolarmente domande di finanziamento
- Bando Efficientamento energetico - prevedere la possibilità delle grandi imprese di presentare domanda singolarmente; indicazioni su spese ammissibili e procedure di ingresso semplificate



- Bando Digitalizzazione - richiesta di maggiori specifiche sui fornitori del servizio di Diagnosi Digitale, con inserimento anche dei Digital Innovation Hub
- ZLS - presentazione di proposte per mitigare gli effetti derivanti dalla nuova regolamentazione
- PR FESR & Aree 107.3.C - prevedere l'indicazione, nei singoli bandi, di riserve dedicate alle aziende in area 107.3.C
- Regione Lazio: le misure sul credito.

Le infrastrutture e la mobilità per la crescita

Nel corso dell'ultimo anno, Unindustria ha proseguito la propria azione a favore dello sviluppo infrastrutturale e del sistema dei trasporti della regione.

Nell'ambito della **pianificazione** Unindustria è stata un interlocutore costante della Pubblica Amministrazione su più livelli, riuscendo a consolidare la propria capacità di mettere a sistema la domanda con un'offerta integrata e multimodale di servizi di mobilità, con il fine di valorizzare il **settore dei trasporti come strumento di politica industriale** ed effettivo valore aggiunto del sistema delle imprese del Lazio.

Unindustria ha **promosso e accompagnato** l'adeguamento in termini di infrastrutture, qualità dei servizi e decoro di quelle che sono le **porte strategiche del nostro territorio**: l'**aeroporto di Fiumicino**, che ha ottenuto per la quinta volta in sei anni il premio come il migliore in Europa; la **stazione Termini** con l'importante riqualificazione di Piazza dei Cinquecento; il **porto di Civitavecchia** con i diversi e importanti progetti finanziati dal Pnrr; il **porto di Gaeta** per il quale Unindustria ha avviato un percorso finalizzato a rendere strutturale la relazione con il retroporto naturale costituito con le aree industriali del sud del Lazio, anche in termini di trasporti eccezionali.

Proprio il **consolidamento** del rapporto tra i **grandi nodi infrastrutturali e le direttrici nazionali ed internazionali strategiche con le aree produttive** è stato uno degli elementi che ha guidato molte delle azioni dell'Associazione nello sviluppo del **settore della logistica**.

Dal costante impulso rispetto al potenziamento infrastrutturale dell'**interporto di Santa Palomba** come piattaforma

intermodale della Capitale, alla promozione di una serie di interventi in favore delle **imprese della logistica**, in chiave di **efficientamento**, maggiore **sostenibilità** e **digitalizzazione dei processi** e di **diversificazione dei modelli di business**, con focus su diverse filiere merceologiche strategiche per il comparto quali la carta, la farmaceutica e l'alimentare.

In tale ottica, con **Lazio Innova**, Unindustria ha firmato un **protocollo d'intesa** finalizzato a promuovere gli studi di fattibilità per progetti sostenibili e innovativi in materia di logistica capaci di aumentare la competitività del territorio trasformando la logistica da mero costo per le imprese a opportunità di crescita e creazione di valore.

È proseguito il lavoro con le Istituzioni di sollecitazione alla realizzazione di **opere significative per il territorio** per chiudere la maglia dei collegamenti trasversali che il territorio attende da anni, come ad esempio:

- la nuova **bretella Cisterna-Valmontone**, opera commissariata per la quale, proprio recentemente sono stati avviati gli espropri
- la **Orte-Civitavecchia**, anch'essa opera commissariata in cui sta per essere superato il nodo di Monte Romano
- la **pedemontana di Formia**
- l'adeguamento della **SS 156 dei Monti Lepini** nei tratti Sezze - SS 7 Appia SS 148 Pontina e SS214 Sora-Frosinone-Ferentino
- l'adeguamento della **Salaria** in grado di connettere Roma e l'asse Nord-Sud dell'autostrada del Sole con quello appenninico che da Terni va ad Avezzano e Sora passando per Rieti
- l'autostrada Roma-Latina.

LE QUESTIONI CHIAVE



LE QUESTIONI CHIAVE



Tra le priorità, attese dal territorio e sostenute da Unindustria, anche le **infrastrutture su ferro** quali il quadruplicamento della linea tra **Ponte Galeria e Fiumicino Aeroporto**, con realizzazione dei collegamenti infrastrutturali tra la tratta Maccarese, funzionale anche ad un servizio diretto tra il porto di Civitavecchia e l'Aeroporto, ma anche la chiusura dell'**anello ferroviario** e il nodo di **Pigneto**.

L'Associazione ha ritenuto di proseguire lo **studio di fattibilità** per valutare le potenzialità di una **nuova stazione dell'alta velocità nel sud del Lazio**, come nodo capace di raccogliere un bacino importante che, oltre Frosinone, è funzionale a nuovi servizi di mobilità funzionali a Latina ma anche all'Abruzzo e al Molise.

Unindustria ha, inoltre, promosso una serie **progetti infrastrutturali minori**, che interessano specifici colli di bottiglia o che vanno a risolvere situazioni di rischio, **migliorando l'accessibilità** di taluni stabilimenti nel tentativo di portare benefici tangibili al sistema delle imprese.

Giubileo 2025: un'occasione di rilancio per servizi e opere

L'organizzazione di un **Giubileo**, oltre ad essere un evento fondamentale per la comunità cattolica internazionale e per la storia millenaria della città di Roma, oggi più che mai rappresenta un'occasione di **ripartenza dell'area urbana** e di sviluppo del suo tessuto economico e sociale.

A tale riguardo Unindustria, nel profondo rispetto dell'importanza del momento per la Città, vuole contribuire a rilanciare una visione strategica della Capitale partendo dall'ambizioso **Piano delle Opere del Giubileo**, che può rappresentare un momento importante per superare le

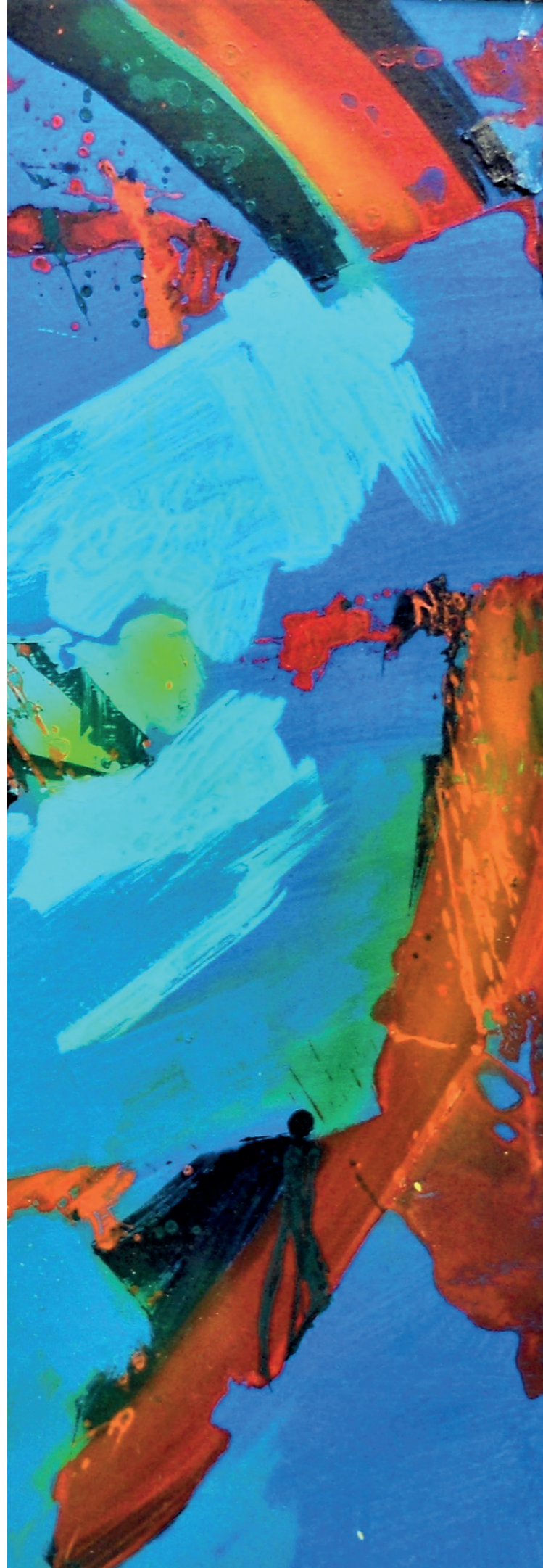
difficoltà nella gestione dei servizi comunali, ad esempio, nell'ambito dei trasporti, dei rifiuti e della manutenzione stradale, anche con l'intervento e la collaborazione strutturata di importanti e qualificati soggetti esterni come Anas.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giugno 2023 ha ridefinito il programma dettagliato degli interventi funzionali all'organizzazione del Giubileo, prevedendo **184 progetti** di valore complessivo pari a **2,9 miliardi di euro** di cui circa 1,3 miliardi di euro sono risorse straordinarie dedicate al Giubileo dal Governo centrale.

L'evento giubilare offre, inoltre, alla città di Roma la possibilità di capitalizzare gli effetti delle semplificazioni e delle facilitazioni amministrative introdotte ad hoc, in favore di progetti infrastrutturali che traggono il 2025 per diventare patrimonio della città.

Unindustria, da un lato, vuole contribuire nella costruzione di un nuovo modello di gestione delle opere e dei servizi della Città valorizzando a tal riguardo il know-how che le proprie aziende associate hanno acquisito in altri contesti. Dall'altro, **l'Associazione accompagnerà l'avanzamento delle gare e della realizzazione delle opere con un puntuale monitoraggio e aggiornamento per gli associati.**

LA CENTRALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ



L'anno che lasciamo, il futuro che vogliamo

Produzione sostenibile e circular economy (seconda edizione)

Unindustria continua il percorso di ricognizione sulla sostenibilità ambientale delle imprese del Lazio introducendo il supporto tecnico di Rina per certificare le informazioni raccolte ed introdurre un indice di circolarità in grado di fornire indicazione di quali settori siano più o meno circolari, con l'obiettivo anche di monitorare nel tempo come questi possano contribuire all'economia circolare della regione. La volontà di attestare i miglioramenti intrapresi dalle aziende nell'ultimo anno è stata uno dei punti di partenza, insieme alla forte vision e al coinvolgimento dei componenti del Gruppo Tecnico Green Economy che hanno dato vita alla seconda edizione dell'iniziativa di Unindustria sulla produzione sostenibile.

Sostenibilità Territoriale del distretto della ceramica e nel Reatino

L'analisi della sostenibilità dei vari territori del Lazio continua con un focus dedicato alle aziende della Ceramica del distretto di Civita Castellana e degli altri comuni del Viterbese.

Insieme alla Fondazione Bruno Visentini e grazie a un cofinanziamento della Camera di Commercio Rieti-Viterbo, sono state valorizzate le iniziative portate avanti dalle aziende e il loro impegno per l'ambiente, il sociale e l'economia del territorio.

I primi risultati emersi sono stati condivisi nell'ambito di un importante Focus Group con i principali stakeholder locali per ragionare sulle ulteriori criticità e priorità del territorio, fare sintesi e valutare eventuali proposte per migliorare il rapporto tra l'eccellenza produttiva rappresentata dal distretto e un territorio ricco quanto complesso.

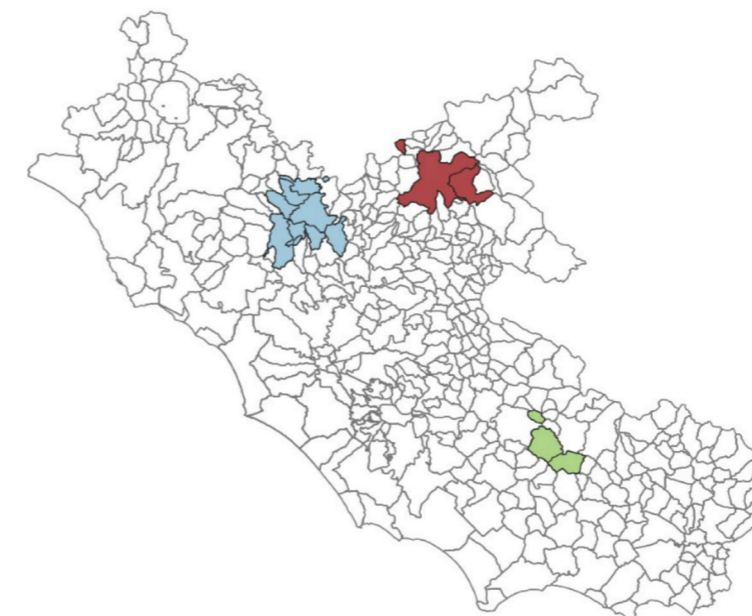
L'analisi ha infatti evidenziato come su alcune tematiche specifiche, legate sia all'ambiente che al sociale e all'economia generale, ci siano ancora margini di miglioramento per sviluppare in maniera sostenibile il territorio.

Il lavoro è stato infine presentato il 12 ottobre 2023 in un partecipato evento, in cui le amministrazioni a vario livello hanno contribuito ad accogliere le sfide del futuro, tra le quali una gestione sostenibile della risorsa idrica, una maggiore integrazione delle aziende con il territorio e una serie di iniziative volte a migliorare la consapevolezza sui temi della salute e sicurezza nelle aziende.

Il medesimo lavoro è stato replicato nelle aree industriali di Rieti e Cittaducale, territori a forte vocazione industriale e sede di eccellenze di alcuni settori specifici. Sempre in collaborazione con la Fondazione Bruno Visentini e con il supporto della Camera di Commercio Rieti-Viterbo, l'Associazione ha svolto una ricognizione delle iniziative avviate dalle aziende sulle tematiche ambientali, sociali ed economiche del territorio reatino. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati focus group con i principali stakeholder, amministrazioni, enti e studenti di un istituto scolastico, per discutere i risultati emersi. Il confronto ha consentito di portare alla luce le criticità e priorità del territorio, principalmente legate alla formazione e all'infrastrutturazione logistica, e di avviare una riflessione congiunta sulle leve da attivare per rendere il contesto più favorevole ad ulteriori investimenti, con migliori performance anche in termini di permitting.

Vetrina della sostenibilità

Il tema della sostenibilità è sempre più centrale nei modelli di business e nelle strategie aziendali e per questo Unindustria



I comuni in cui si sono svolti i progetti sulla sostenibilità territoriale (Frosinone e Ferentino 2022
Distretto della ceramica di Civitacastellana 2023, Rieti e Cittaducale 2023)

ha creato uno spazio dedicato a tutte le aziende che abbracciano i principi di un'industria 5.0 riconoscendo la sostenibilità come leva di vantaggio competitivo e di creazione di valore nel lungo periodo.

Nel portale "vetrina della sostenibilità", accessibile dal sito web di Unindustria, sono raccolti tutti i progetti sul tema sviluppati negli anni dall'Associazione, attraverso i quali si è fatta promotrice del nuovo modello di sviluppo sostenibile sul territorio, ed è presente una sezione dedicata agli imprenditori e alle imprese in cui raccontare la propria visione e le iniziative avviate lungo il proprio percorso di sostenibilità. Negli ultimi anni, infatti, numerose aziende associate hanno compiuto grandi passi in avanti sui temi ambientali, sociali e di governance, e sono diventate un esempio per le aziende delle rispettive filiere o per quelle meno esperte sul tema che, anche in vista delle prossime direttive a livello europeo e del nuovo modello di finanza sostenibile ESG che si sta affermando, potranno trovare in questo spazio e nel supporto

#SOSTENIBILIPERNATURA

dei professional Unindustria un riferimento per orientarsi, informarsi e prendere spunti per affrontare le sfide di domani.

Pmi e filiere sostenibili

Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE la direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Le nuove norme disciplinano modalità e tempistiche con cui le imprese saranno chiamate a pubblicare regolarmente i dati relativi al loro impatto ambientale, sociale e di governance.

La crescente attenzione alle tematiche ESG e le recenti novità introdotte dalla normativa europea comporteranno una richiesta sempre maggiore di informazioni sulla sostenibilità sia da parte dei grandi gruppi aziendali ai propri fornitori sia da parte degli istituti di credito, che incorporeranno i criteri di sostenibilità nella valutazione del merito di credito.

Le imprese si trovano quindi di fronte ad una doppia sfida: da un lato le Pmi inserite nelle catene di fornitura dovranno rendicontare tali informazioni per la prima volta, dall'altro ci sarà bisogno di un approccio condiviso e riconosciuto che garantisca la consistenza e trasparenza delle informazioni fornite ai vari stakeholder.

Per accompagnare le aziende in questo percorso, Unindustria ha avviato due progettualità volte a fornire alle associate gli strumenti per orientare e supportare i processi decisionali aziendali.

Il primo progetto, realizzato con il contributo della Cciaa di Roma, ha prodotto una guida dedicata alle Pmi, Vademecum

ESG, che illustra la normativa, gli strumenti di rendicontazione e il sistema di valutazione.

Inoltre, in collaborazione con Kpmg, è stato messo a punto un modello di valutazione, pensato per le imprese di minore dimensione, che, nell'attribuzione dello score ESG, tiene conto anche della filiera di appartenenza.

In questo modo le aziende possono avere un'indicazione del proprio posizionamento sia rispetto alle best practice di settore sia rispetto alle aziende della stessa filiera.

Il modello è stato testato su tre aziende pilota della provincia di Roma appartenenti a tre filiere ritenute strategiche per l'economia regionale: Alimentare, Logistica e Meccatronica.

In seguito, con l'implementazione del secondo progetto, realizzato con il contributo della Cciaa Frosinone-Latina, 30 aziende del Lazio meridionale sono state oggetto di assessment.

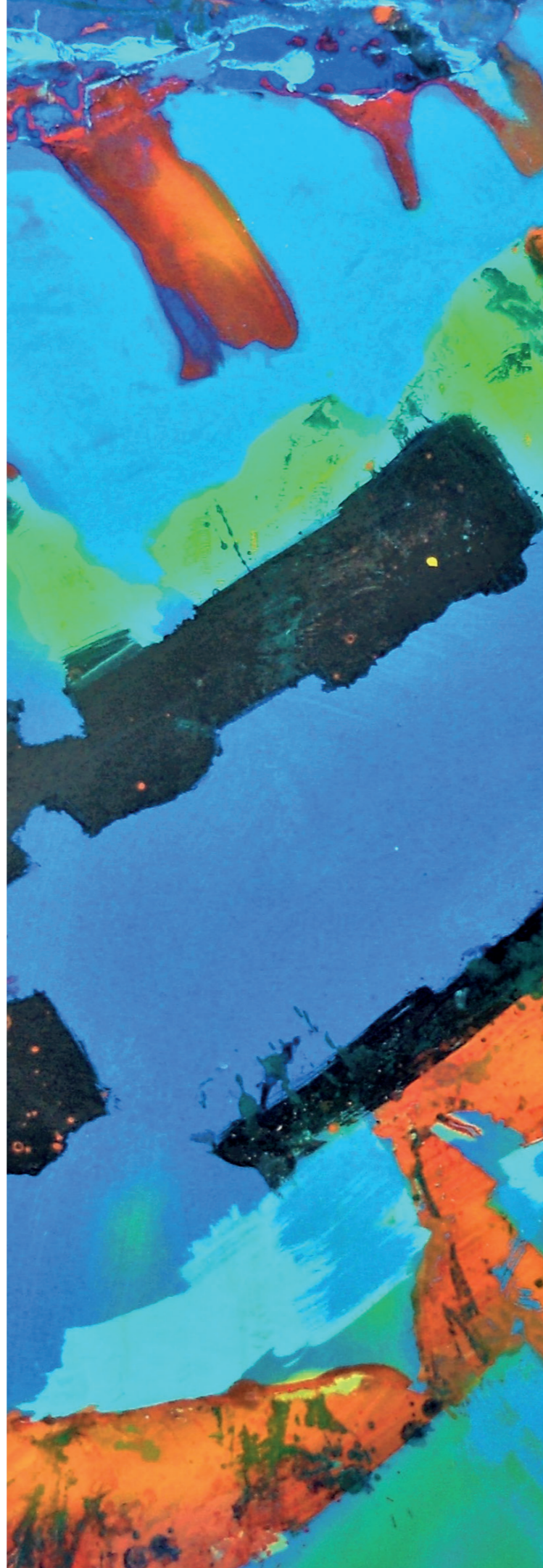
Nei primi mesi del 2024, le aziende riceveranno uno score ESG e un report personalizzato dal quale emergeranno i punti di forza, gli ambiti e le azioni di miglioramento di breve e lungo termine.

Il panel di aziende coinvolte negli *assessment* sarà ampliato nei prossimi mesi; sono infatti già in cantiere progetti dedicati ad altre province e ad altri settori della regione.

#SOSTENIBILIPERNATURA



IL VALORE CRESCENTE DELLE COMPETENZE



Il tema dello sviluppo delle nuove competenze è sempre più sentito dalle imprese, costantemente impegnate a cogliere le opportunità offerte dai nuovi scenari del mercato del lavoro.

Unindustria ha voluto, quindi, mettere a sistema una pluralità di attività e servizi per le imprese, attraverso meccanismi di interazione e confronto con il mondo education (Scuola, ITS Academy e Università), proprio per tendere sempre più verso la riduzione del mismatch di competenze. Tutto ciò si realizza assistendo le imprese nella realizzazione di attività e progetti di sistema, in rete con le scuole del Lazio, a favore dell'orientamento degli studenti, in particolare, alla istruzione tecnica e scientifica (STEM) e terziaria professionalizzante (ITS Academy).

Orientamento al lavoro e alle professioni verso le nuove competenze

In tema di formazione professionale, nell'ambito dello specifico Comitato Tecnico regionale, Unindustria segue l'iter di approvazione di nuovi profili professionali e di revisione di profili esistenti nel Repertorio delle Competenze e dei Profili regionali.

Unindustria è altresì stata nominata componente datoriale del Comitato tecnico regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione, nell'ambito del costituendo Osservatorio regionale di specifico riferimento.

L'Associazione partecipa anche ai tavoli di lavoro coordinati dal Gruppo Tecnico nazionale Education che hanno come focus principale l'Orientamento dei giovani in risposta al fabbisogno di sviluppo delle competenze espresso dalle

imprese, soprattutto di figure professionali tecniche. In particolare, Unindustria sta seguendo gli aspetti salienti su riforme e investimenti volti a favorire il collegamento scuola-impresa e che riguardano gli ITS Academy, l'istruzione tecnico-professionale e l'orientamento.

Nel maggio 2023 Unindustria ha collaborato alla realizzazione e promozione degli "StaDi Generali dell'Orientamento" favorendo la partecipazione di oltre 4.000 studenti.



Importante anche il progetto formativo e di orientamento "ITS 4US", realizzato con il contributo della Cciao di Roma che ha previsto l'erogazione di moduli formativi per le scuole secondarie di II grado del Lazio e il progetto "Eureka!Funziona!" volto a promuovere la cultura tecnica e scientifica tra le scuole primarie e medie.

Altro focus importante è la formazione dei docenti (tutor e orientatori) grazie a "School Enterprise" con il contributo della Cciao di Roma e con 140 docenti iscritti.

Altro progetto caratterizzante è "I Perché della digitalizzazione", pillole digitali formative per favorire la didattica dei docenti nelle scuole primarie e secondarie in ambito digitale e IT, in collaborazione con la Sezione Information Technology di Unindustria.

STEAMiamoci: progetti e iniziative per le professioni scientifiche e tecnologiche al femminile

Unindustria è entrata a far parte dell'Advisory board dell'iniziativa nazionale STEAMiamoci a fine 2020, con l'intento di contribuire al progetto di valorizzazione dei talenti femminili e, più in generale, dell'impegno delle donne nelle professioni scientifiche e tecnologiche, contro gli stereotipi di genere. STEAMiamoci è una realtà diventata, ad oggi, rete sinergica di aziende, università, enti e associazioni, nazionali e internazionali.

In collaborazione con le imprese sono in programma diverse edizioni del percorso di Role Model al femminile "A scuola di Ste(a)m" e "About Ste(a)m!", per gli studenti delle scuole medie e superiori.

In questo anno si è lavorato affinché la rete STEAMiamoci diventasse un vero e proprio organo di comunicazione e diffusione sul cambiamento culturale necessario per il raggiungimento degli stessi obiettivi.

COSTRUIRE LA CONTINUITÀ

Formazione terziaria professionalizzante Unindustria e gli ITS

Prosegue l'attività del tavolo di confronto con gli ITS Academy laziali, istituito nel 2021 e presieduto da Unindustria, volto a monitorare l'evoluzione normativa degli ITS, la specifica programmazione regionale e a condividere, in particolare, l'attivazione di azioni sinergiche di orientamento e di valorizzazione degli ITS rivolte agli studenti in uscita dalle scuole secondarie del territorio.

Inoltre Unindustria, come noto, è socio fondatore della "Fondazione ITS Meccatronico del Lazio" che ha previsto nel 2023 l'attivazione di due percorsi specialistici biennali per due profili professionali fortemente richiesti dalle imprese del territorio: *Specialista per la transizione digitale dell'industria manifatturiera* (con 25 studenti iscritti) e *Specialista per la transizione digitale dell'industria chimico-farmaceutica* (con 25 studenti iscritti).

Nel mese di giugno 2023, la Fondazione ITS ha diplomato 24 allievi e lo scorso 22 settembre 2023, alla "Fonte Bonifacio VIII" di Fuggi, si è tenuta la cerimonia di consegna dei diplomi alla presenza di illustri rappresentanti, tra i quali l'assessore regionale al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito Giuseppe Schiboni.

Tutti gli studenti sono stati immediatamente assunti dalle aziende associate ad Unindustria.

Attualmente, la Fondazione ITS consta di oltre 70 soggetti soci aderenti tra enti, istituti ed aziende, oltre al nucleo originario fondante, che partecipano alle attività.

Formazione e cultura manageriale

Unindustria si fa parte attiva nel contribuire a promuovere tra le imprese lo sviluppo di una cultura manageriale basata su criteri di sostenibilità sociale ed inclusione e che riconosca l'importanza e la strategicità della formazione.

Dopo il successo della iniziativa finanziata da Fondirigenti a favore dei Manager occupati e inoccupati, "Welcomm", realizzata da Unindustria in collaborazione con Federmanager Roma, per lo sviluppo di un modello sostenibile di leadership manageriale per il benessere organizzativo, è iniziata nel 2023 la progettazione del successivo progetto, finanziato dalla Cciao di Roma, che ha l'obiettivo di intercettare, da una parte, i valori e le aspettative dei giovani verso il mondo del lavoro, dall'altra, di approfondire la valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse umane in impresa (humanistic management), prevedendo anche la modellizzazione di un auto-assessment per le Pmi per valutare il proprio posizionamento rispetto al tema della sostenibilità sociale nella gestione delle risorse umane. Altro progetto avviato è "Leadership come Servizio nella impresa: un nuovo modello di etica per il Manager", iniziativa finanziata da Fondirigenti e promossa da Unindustria e Federmanager Roma, in sinergia con le loro società di formazione.

Nella logica di valorizzazione dell'empowerment femminile, invece, si colloca il "Premio Minerva", in collaborazione con Federmanager Roma, il cui evento di premiazione si è tenuto il 7 novembre 2023 alla Regione Lazio. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di coinvolgere le imprese associate in un percorso di valorizzazione del contributo delle donne al mondo del lavoro, dando visibilità alle pratiche più virtuose e innovative di crescita personale e professionale. Al contest hanno partecipato numerose aziende, di grande e media dimensione che si sono distinte per l'adozione e l'attuazione di politiche e strategie volte a garantire pari opportunità e riconoscimenti di carriera, rafforzando quindi la presenza delle donne nelle imprese e nella società.



COSTRUIRE LA CONTINUITÀ

Le nuove competenze universitarie: continua il confronto con gli Atenei

Il 2023 è stato un anno di intenso confronto anche sul tema delle competenze dei laureati che escono dalle nostre Università: il capitale umano più prezioso ma che fatica ad incontrare le esigenze delle imprese del territorio protagoniste in filiere ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia.

Proprio per questo sono stati istituiti quattro **Gruppi di Lavoro sul tema delle Nuove Competenze** - con l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università Roma Tre, l'Università della Tuscia, l'Università di Cassino e Lazio Meridionale per un totale di circa **40 aziende coinvolte** - composti da professori universitari e rappresentanti di aziende associate per promuovere l'allineamento della didattica degli Atenei alle esigenze di formazione di "nuove" e "vecchie" competenze dovute all'evoluzione tecnologica, sociale, culturale, ambientale, di mercato.

In alcuni casi si è lavorato per filiere, come nel caso dell'Università Campus Bio-Medico di Roma: filiera alimentare e filiera biomedica, digitalizzazione e sostenibilità. Da qui è nata l'idea, sempre con il Campus Bio-Medico di Roma, di collaborare alla rete Grand Challenges Scholars Program (GCSP) che offre agli studenti universitari di ingegneria e altre discipline l'opportunità di acquisire mentalità e competenze diverse per affrontare le grandi sfide e per rendere il nostro mondo più sostenibile, sicuro e sano.

La Masterclass sull'industria audiovisiva

"Dall'impresa allo schermo. Videoracconti e storie in forma breve" è la Masterclass 2023 rivolta alla promozione del cinema industriale e dei valori del fare impresa, indirizzata agli studenti universitari del corso di laurea magistrale in Organizzazione

e Marketing per la Comunicazione d'Impresa dell'Università La Sapienza.

L'atto convenzionale sottoscritto da Unindustria, Confindustria, Università degli Studi di Roma La Sapienza e Liuc serve a favorire l'incontro tra mondo dell'associazionismo imprenditoriale, Università e mondo del cinema.

La Masterclass ha previsto per 140 studenti lezioni ed esercitazioni pratiche per l'acquisizione degli strumenti necessari a interpretare brief di una committenza, lezioni di scrittura, produzione, regia, tecniche di ripresa, montaggio, organizzazione del lavoro e direzione attori, destinate a concludersi con la realizzazione di veri e propri prodotti video uso social messi in concorso nell'ambito della Masterclass.



*Nell'Aula Magna della Sapienza
la premiazione degli studenti*

Unindustria partecipa alla Masterclass attraverso il Premio Film Impresa e con il coinvolgimento attivo delle imprese associate partner della prima edizione del premio stesso.

Il 4 dicembre scorso alla Sapienza durante la fase conclusiva della Masterclass e nell'ambito della XXII Settimana nazionale della Cultura d'Impresa di Confindustria, è stato premiato da una giuria guidata dal regista Luca Lucini, il corto "La giacca rossa" prodotto dagli studenti.

La Masterclass prevede infine la partecipazione degli studenti vincitori del concorso agli stage attivati dalle aziende partner.

IL FOCUS SULLE FILIERE



L'anno che lasciamo, il futuro che vogliamo

Un policy paper per lo sviluppo della Farmaceutica

Le aziende del settore, in collaborazione con l'Istituto per la Competitività e con il supporto della Camera di Commercio Frosinone-Latina, hanno partecipato alla realizzazione del Policy Paper *"Il settore farmaceutico e biomedicale nel Lazio: strategie di politica industriale"*.

Il Paper fa seguito ad un lavoro presentato nel 2022 in collaborazione con Luiss Business School e approfondisce oggi i diversi fattori di attrattività e di competitività che impattano sull'attività di impresa. In particolare vengono individuate nove proposte di policy: una maggiore capacità delle amministrazioni di dialogare con le grandi imprese; più incisività nei processi di innovazione e digitalizzazione del settore sanitario e la promozione di nuove forme di collaborazione tra investitori privati e pubbliche amministrazioni; il miglioramento dell'efficienza procedurale, con particolare attenzione ai procedimenti autorizzativi e alla certezza del diritto e dei tempi amministrativi; una strategia di comunicazione efficace per veicolare ai potenziali investitori informazioni complete riguardo caratteristiche e vantaggi che il territorio è in grado di offrire.

E ancora, il potenziamento degli ITS per colmare lo skill-gap e iniziative ad hoc per incrementare le quote di laureati negli indirizzi con maggiori difficoltà di reperimento; la creazione da parte della Regione di tavoli di confronto strutturati in grado di elaborare proposte e strategie realmente sostenute da tutti gli *stakeholder*.

Nel mese di novembre lo studio è stato presentato in un evento pubblico.



Il Digitale nel Lazio 2023 Mercati, Dinamiche, Policy

La filiera ICT è sempre stata fondamentale per l'economia regionale, ma in questa fase storica il suo ruolo assume un valore ancora maggiore, come emerge dal rapporto *"Il Digitale nel Lazio 2023"* che Unindustria ha condotto insieme all'associazione di categoria del sistema Confindustriale, Anitec-Assinform.

Dopo la grande ondata di trasformazione digitale avviata con il primo Piano Industria 4.0 e la massiccia digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, oggi stiamo attraversando una grande accelerazione grazie alle nuove esigenze di riposizionamento post Covid delle filiere produttive da un lato e, dall'altro, alle risorse e agli obiettivi ambiziosi del Pnrr.

Lo studio *"Il Digitale nel Lazio 2023"* mette in luce le potenzialità della nostra regione, fornendo un quadro dettagliato delle specializzazioni, delle infrastrutture e delle politiche pubbliche che influenzano lo sviluppo del settore e, attraverso un'analisi approfondita, evidenzia le sfide e le opportunità che attendono le nostre imprese in questo contesto.

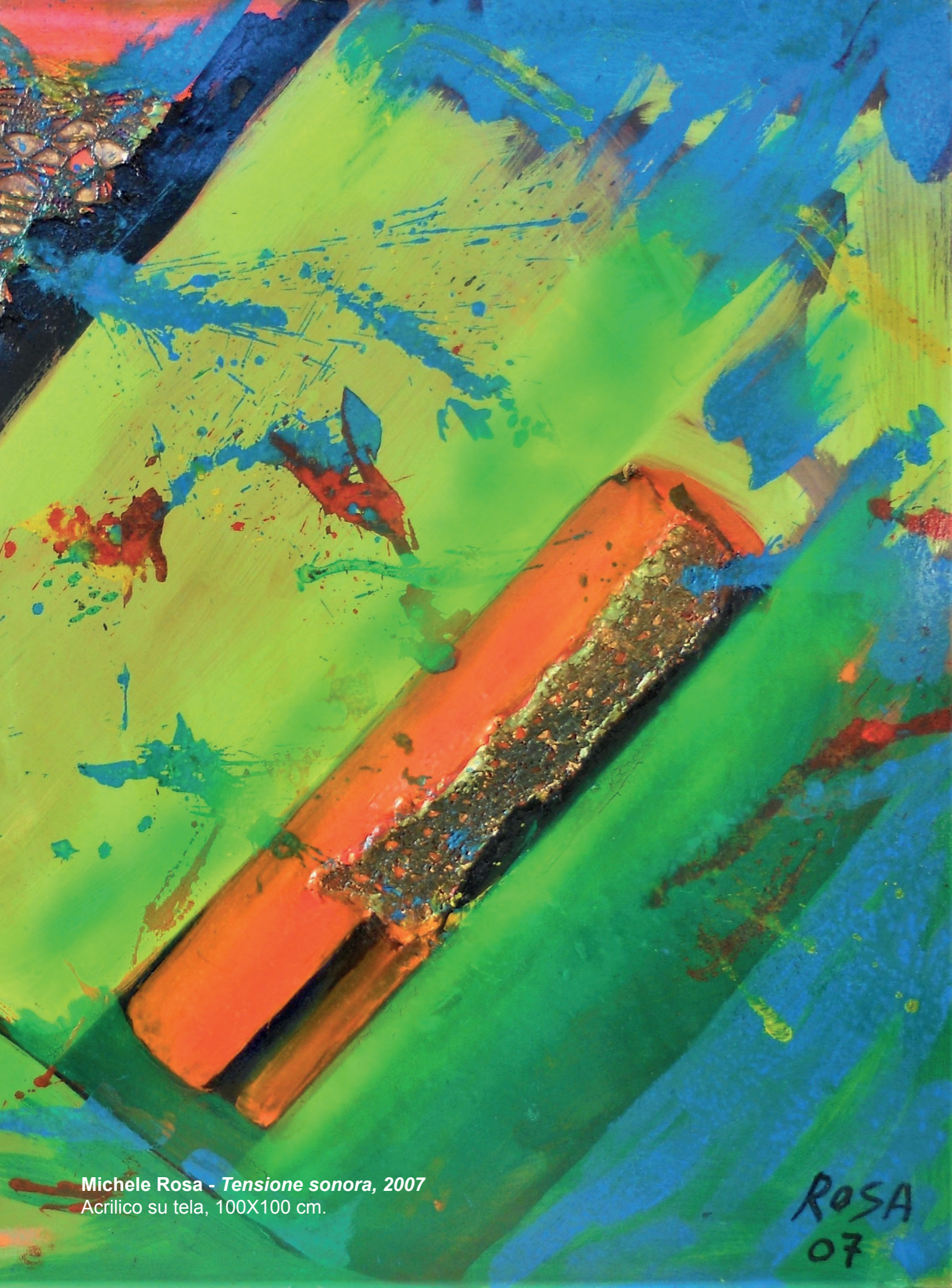
Le evidenze offerte dal rapporto tracciano un quadro di grande vitalità per il settore ICT laziale. Il mercato ICT ha chiuso il 2022 superando i 13 miliardi di euro di spesa per una crescita del 4,4 per cento rispetto al 2021 (+4,9 per cento rispetto al 2020) e contribuendo con una quota del 16,8 per cento alla spesa ICT nazionale (+13,5 per cento nel 2021).

Questa dinamica conferma la rilevanza di questo polo hi-tech nel panorama economico regionale, anche da un punto di vista della demografia di impresa. A fine 2022 il settore ICT nel Lazio arrivava a contare un numero di 20.677 imprese,

pari al 3,4 per cento delle imprese iscritte in tutti i settori, di cui circa l'83 per cento ha sede nella provincia di Roma.



Roma e il Lazio, come emerge dallo studio, grazie alla presenza di un tessuto imprenditoriale composto da eccellenze in termini di competenze ICT, le più grandi aziende italiane e multinazionali, le Università e i Centri di Ricerca e non da ultimo le Pubbliche Amministrazioni centrali, hanno tutte le carte in regola per diventare un vero hub di eccellenza digitale e leader di questo grande percorso di trasformazione del Paese. Settori come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'intelligenza artificiale, la blockchain, la cyber security, il cloud computing e molti altri, rappresentano dunque le basi su cui costruire un ecosistema digitale dinamico e competitivo.



Michele Rosa - *Tensione sonora*, 2007
Acrilico su tela, 100X100 cm.

2 Al fianco delle imprese

L'ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

L'attività dei servizi di Unindustria ha l'obiettivo di supportare le aziende in tutti gli ambiti che caratterizzano l'attività d'impresa attraverso l'erogazione di consulenza diretta, la realizzazione di progettualità specifiche e una continua azione di rappresentanza nei confronti degli stakeholder di vario livello: europei, nazionali, regionali e di settore.

Tale interlocuzione riguarda i diversi ambiti che interessano l'attività d'impresa, dal lavoro alla formazione, dall'ambiente alla finanza, dagli incentivi all'energia, dal fiscale e legale all'internazionalizzazione.

L'Associazione partecipa in maniera permanente a commissioni e gruppi di lavoro tematici, collabora alla stesura di provvedimenti normativi ed è parte attiva nella proposta di istanze volte a migliorare il contesto in cui le aziende operano.

Al lavoro con Confindustria

In questo senso sono decisive le attività svolte in collaborazione con Confindustria, a partire dalla sua funzione di rappresentare, promuovere e difendere gli interessi del sistema industriale italiano presso le Istituzioni europee, tramite attività di monitoraggio e proposte di emendamento su Regolamenti e Direttive di particolare impatto per le associate.

Nel 2023 Unindustria ha consolidato i rapporti con la Delegazione di Confindustria all'Unione Europea, anche data l'intensa produzione di dossier a livello comunitario.

Allo stesso modo, a livello nazionale, la costante partecipazione in Confindustria consente di rappresentare le esigenze delle imprese del Lazio nell'interlocuzione con i diversi ministeri e pubbliche amministrazioni di riferimento.

Inoltre, il dialogo con Confindustria, è il canale attraverso il quale formulare proposte di intervento a provvedimenti nazionali per sanare situazioni critiche o emergenziali, come accaduto, ad esempio, nel corso dell'anno in tema di contrattazione collettiva nazionale.

Infine, la partecipazione alle attività del Sistema, garantisce, per ciascun ambito di interesse, l'aggiornamento costante sulle ultime novità normative e offre un indirizzo interpretativo rispetto a modifiche di legge, sentenze e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.

Al lavoro con Regione Lazio

A livello locale, il principale stakeholder di riferimento è la Regione Lazio, con la quale, nel 2023, l'Associazione ha avuto un fitto confronto sia su tematiche specifiche sia, più in generale, sulla programmazione 2021-2027.

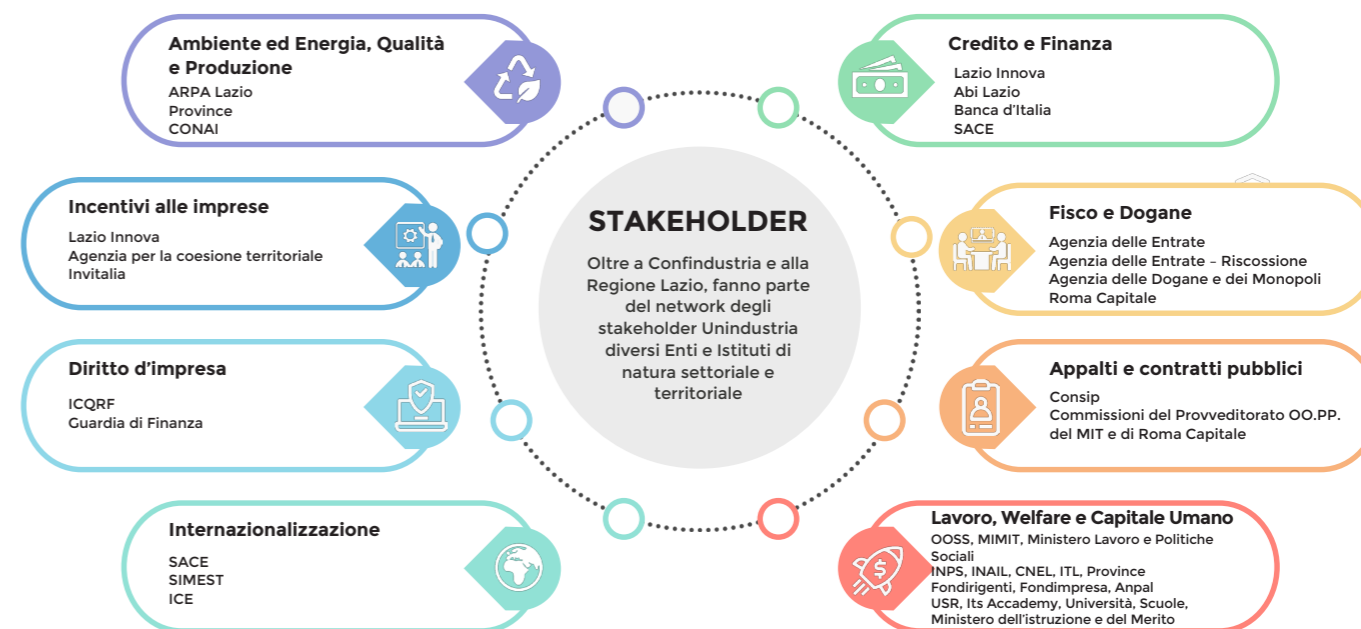
Oltre al consueto monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi regionali, particolare rilievo è stato riconosciuto all'attività di proposta di Unindustria che, in alcuni casi, si è tradotta in una vera e propria collaborazione nella definizione degli incentivi in favore del sistema produttivo.

Più in generale, Unindustria, anche grazie all'ascolto delle aziende associate, elabora documenti e osservazioni per la definizione di piani e normative regionali, come il Piano di risanamento della qualità dell'aria, e procedure di semplificazione e revisione degli attuali strumenti autorizzativi.

Infine, grazie alla partecipazione alle Commissioni tematiche, l'Associazione beneficia di chiarimenti normativi necessari alle imprese per svolgere la propria attività in conformità agli obblighi di legge.

Al lavoro con...

Vi sono poi altri Enti Istituti di natura settoriale con i quali Unindustria mantiene forte il dialogo su esigenze specifiche, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità di volta in volta sollevate dalle imprese, quali:



LAVORO, WELFARE E CAPITALE UMANO

Contrattazione Collettiva Nazionale

Unindustria, unitamente alle maggiori associazioni territoriali del sistema Confindustria, partecipa a gruppi di lavoro volti ad approfondire tematiche di interesse generale del lavoro come la direttiva sulla trasparenza salariale e la definizione di stagionalità per i contratti a termine.

Partecipa alle riunioni del Gruppo Tecnico Lavoro e Relazioni Industriali di Confindustria, presieduto dal vice presidente Maurizio Stirpe, che affronta le tematiche dei salari, della produttività e contrattazione collettiva.

MEET & GREET

sui contratti a termine

Nel mese di maggio, a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Lavoro del 4 maggio 2023 è stato organizzato, in collaborazione con Confindustria e lo Studio Legale Maresca, Morricco, Boccia & Associati, un webinar sulle principali novità in tema di contratto a termine e obblighi di informazione del datore di lavoro dopo il decreto trasparenza. L'Associazione, in qualità di componente delle delegazioni trattanti, è al fianco delle Associazioni di categoria, ai rinnovi dei principali contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nell'anno è stato rinnovato il Ccnl per gli addetti delle aziende industriali della Gomma, Cavi elettrici ed affini e delle Materie plastiche, nonché il Ccnl del settore delle Lavanderie industriali e Centrali di sterilizzazione ed Imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini.

Da ultimo, si è svolto un incontro con Anac, in merito alla questione dei Ccnl da applicare negli

appalti pubblici ed è stata intensa l'attività di lobby congiuntamente ad Assolombarda ed all'Unione Industriale di Torino nei confronti del Ministero della Giustizia in favore di un emendamento che introduca la possibilità di svolgere le conciliazioni sindacali delle controversie di lavoro in modalità telematica.

Contrattazione Collettiva Aziendale

Nel 2023 le aziende associate sono state assistite per la definizione di accordi di secondo livello, volti da un lato a migliorare e accrescere la produttività aziendale - prevedendo anche strumenti di welfare, quali i cosiddetti Fringe Benefits, e implementando nuovi modelli organizzativi di lavoro tramite l'introduzione e la regolamentazione del lavoro agile.

Sono stati, altresì, sottoscritti accordi di ricorso al Contratto di Espansione, uno strumento utile per il ricambio generazionale all'interno delle aziende.

Sono almeno sette le aziende del Sistema, appartenenti a vari settori ad aver stipulato accordi collettivi, assistiti da Unindustria, per l'intervento del Fondo Nuove Competenze al fine di avviare un intenso percorso di formazione, ampliando e riorientando le competenze possedute dai lavoratori all'interno delle aziende.

Accordo quadro sugli ammortizzatori sociali per area di crisi complessa

L'intesa, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, disciplina le modalità di accesso alla mobilità in deroga ed alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga e si applica nelle

aree di Rieti (ex D.M. 13 aprile 2011) e Frosinone (ex D.M. 12 settembre 2016), individuate come aree di Crisi Industriale Complessa, per le quali sono in corso i processi di reindustrializzazione.

Per l'anno 2023 gli strumenti della mobilità in deroga e della Cigs in deroga sono stati così finanziati:

18.207.318,82 euro per la mobilità in deroga

2.095.974,53 euro per la Cigs in deroga.

“Settimane della Sicurezza” Frosinone XVII edizione

Relativamente al tema della salute e sicurezza sul lavoro, nel corso del 2023 Unindustria ha partecipato ai tavoli promossi dall'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio volti a promuovere e a rafforzare il valore della prevenzione e della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche a fronte della crescita degli infortuni, spesso con esito mortale, accaduti nel Lazio. In particolare, Unindustria ha partecipato a numerosi incontri tra le Parti sociali in relazione al Tavolo tecnico dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Regione Lazio sulla definizione di un “Vademecum sullo Stress da lavoro correlato”.

MEET & GREET

Anche quest'anno Unindustria ha collaborato, insieme al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. Nord della Asl di Frosinone e l'U.O.S. Pre.S.A.L., all'organizzazione delle “Settimane della Sicurezza”, giunte ormai alla XVII edizione per Frosinone. L'iniziativa, rivolta agli allievi delle scuole superiori della provincia e agli studenti universitari del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente della Sapienza Università di Roma, ha permesso agli studenti di confrontarsi con chi quotidianamente lavora in questo campo, anche partecipando a visite guidate nelle aziende.

La sinergia tra Istituzioni, Associazioni datoriali e dei Lavoratori risulta sempre più un modello vincente finalizzato alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

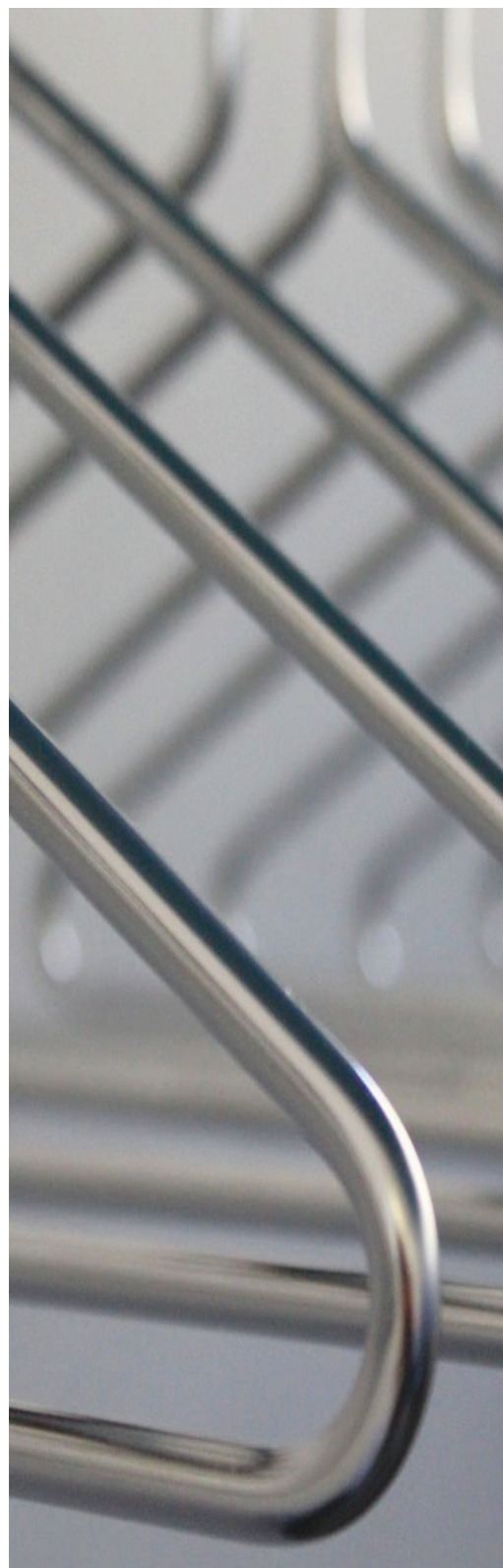
Unindustria, da sempre attenta ai temi della prevenzione dei rischi e nella convinzione che la sicurezza sul lavoro debba essere intesa come un fattore culturale e un'opportunità e non come un costo per le aziende, è stata presente nell'ambito della Settimana con ruolo proattivo svolto anche attraverso la presenza diretta di primarie aziende ad essa aderenti.





Michele Rosa - *Continuità 1*, 2007
Acrilico su tela, 100X100 cm.

ROSA
07



Previdenza e Mercato del lavoro

Nel corso del 2023 Unindustria al fine di assistere puntualmente le imprese ha avuto un'interlocazione continua con il Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Regione Lazio, per supportare le aziende associate, ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni del "collocamento mirato" di cui alla Legge 68/1999.

Costante è stata anche l'interlocazione con la Regione per quanto riguarda i temi dei tirocini extracurricolari (DGR 576/2019) e dell'apprendistato professionalizzante (Regolamento Regionale 7/2017).

A tale proposito per meglio supportare le aziende associate, Unindustria ha organizzato webinar con i referenti della Regione dell'area "Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" all'interno dei quali è stato possibile manifestare direttamente i dubbi, le perplessità e le richieste delle aziende.

Per il 2023 molte sono state le aziende che hanno richiesto supporto per l'interlocazione con gli istituti Inps e Inail in merito agli incentivi alle assunzioni ("decontribuzione sud", "incentivo neet", "under 36", bonus strutturale "occupazione giovani", per citarne alcuni).

Non sono poi mancate le richieste di consulenza in tema di ammortizzatori sociali, in particolare per Cigo, Cigs, e Fis. Numerose anche le imprese che si sono avvalse del supporto dell'Associazione riguardo le procedure per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (Durc online). Frequenti anche le consulenze per l'incentivazione all'esodo dei lavoratori anziani.

In particolare, per quanto riguarda quest'ultima, Unindustria ha ascoltato le necessità di ciascuna azienda, valutando

per ogni singolo caso la soluzione migliore, spaziando da isopensione (art.4 L.92/2012), contratto di espansione (art.41 D.lgs 148/2015), fino ad "Opzione donna", "APE Social", "Quota 103" e "lavoratori precoci".

Finanziamenti per la formazione e per l'occupazione

Favorire la crescita e la competitività delle imprese, passando per la formazione, la qualificazione e riqualificazione del Capitale Umano è tra gli asset di Unindustria per affrontare i punti deboli del mercato del lavoro.

Il supporto e l'assistenza alle imprese si traduce da questo punto di vista nel rappresentarne il fabbisogno a livello politico e istituzionale, indirizzandone gli investimenti e nell'intercettare, a loro vantaggio, le linee di finanziamento a disposizione nell'ambito dei Fondi comunitari e nazionali e dei Fondi interprofessionali per la formazione continua.

Attraverso le interlocuzioni come Parte Sociale con i Fondi Interprofessionali, Unindustria continua ad essere al fianco delle imprese nella valorizzazione della formazione come elemento cardine per sviluppare e riqualificare le competenze specifiche del lavoratore, in coerenza con i mutamenti del sistema economico e produttivo. In tale ottica, Unindustria mantiene un dialogo sempre attivo e costante con i due Fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, per lo sviluppo di attività formative - attraverso l'emanazione di specifici bandi - e di azioni progettuali strategiche con ricadute territoriali e di settore, in linea con il fabbisogno formativo e professionale rappresentato dalle imprese laziali.

Nell'ambito del Comitato di Sorveglianza Regionale del Programma Operativo Regionale (POR) cofinanziato dal Fondo

Sociale Europeo (FSE), Unindustria segue periodicamente le attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del programma operativo e delle principali iniziative avviate o in corso, nonché le spese sostenute e le previsioni future.

Focus Fondimpresa

Assistenza alle imprese per l'accesso al Fondo e condivisione piani formativi nell'ambito delle Commissioni Paritetiche Territoriali. Attività di monitoraggio ed indirizzo dei piani finanziati per il tramite dei Comitati paritetici di Pilotaggio. Valorizzazione di best practices.

Unindustria svolge un ruolo attivo e propulsivo nell'ambito delle Commissioni Paritetiche Territoriali provinciali che si riuniscono, di norma, due volte al mese per la condivisione di piani formativi Fondimpresa, presentati dalle imprese del territorio laziale prive di rappresentanza sindacale interna. Le segreterie tecniche di CPT assistono le imprese nella predisposizione e definizione del verbale di accordo propedeutico alla richiesta di finanziamento al Fondo e seguono l'iter di richiesta di condivisione del piano formativo da parte delle CPT competenti territorialmente.

Contestualmente, nell'ambito della gestione dei progetti formativi di sistema approvati dal Fondo in favore della compagine di aziende beneficiarie, prendono vita i Comitati paritetici di Pilotaggio che, in funzione di ciascun singolo piano formativo, svolgono periodicamente attività di monitoraggio, di indirizzo attuativo, e di validazione delle informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano concordato in sede di Commissione, ed in particolare, in merito alle forme con cui vengono effettuate le operazioni di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti e le forme di

certificazione delle competenze acquisite nelle attività formative svolte nel Piano.

Focus Fondirigenti

Assistenza alle imprese per l'accesso al Fondo e condivisione bilaterale dei piani formativi. Iniziative strategiche-progettualità.

Nel ruolo di parte sociale, Unindustria, insieme a Federmanager Roma e Latina, condivide le richieste di condivisione dei piani formativi conto formazione e conto sistema Fondirigenti per le aziende prive della rappresentanza sindacale interna.

Unindustria individua lo sviluppo di azioni ritenute prioritarie o strategiche dal Fondo, volte all'analisi delle condizioni utili a promuovere l'innovazione e la crescita della dotazione manageriale delle imprese, specie di quelle di piccole e medie dimensioni. In tale logica, si collocano i progetti citati "Wellcomm" e "Leadership come Servizio alla impresa: un nuovo modello di etica per il Manager" ed altre iniziative di managerializzazione delle Pmi.

Così nel 2023

100 Piani formativi condivisi a livello regionale

Così nel 2023

580 Piani formativi condivisi a livello regionale di cui **292** nel territorio di Roma

150 Riunioni Comitati di Pilotaggio a livello regionale di cui **47** nel territorio di Roma

Labour Academy - II Edizione

Nel 2023 Unindustria ha replicato il percorso di formazione e lavoro "Labour Academy", mirato a inserire nel mondo delle Relazioni Industriali e Sindacali sei neolaureati mediante un contratto a tempo determinato della durata di sei mesi.

Le prime settimane dell'Academy sono state dedicate ad una formazione sul Sistema Associativo per far conoscere l'Organizzazione e le sue Aree. Il progetto è proseguito con un training on the job mediante un affiancamento a funzionari senior dell'Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano.

Nel corso del progetto i neoassunti hanno avuto l'opportunità di conoscere il territorio regionale attraverso visite nelle sedi di Unindustria e in alcune aziende associate.

L'Academy ha visto la partecipazione di professionisti provenienti sia da aziende associate che da associazioni datoriali, esperti in materia di Normativa del lavoro, Relazioni Industriali e Organizzazione aziendale. Le competenze acquisite durante il percorso sono state applicate grazie al costante supporto fornito dai funzionari senior, in diverse situazioni lavorative, analizzando i quesiti sollevati dalle aziende associate e partecipando attivamente a incontri con le Organizzazioni Sindacali.

Lavoro Welfare e Capitale Umano

Negoziazioni gestite nel corso del 2023

400 negoziazioni collettive

5.350 conciliazioni e negoziazioni individuali.

Unindustria ha manifestato grande vicinanza agli associati anche attraverso una importante attività informativa espletata attraverso **120** circolari illustrative e chiarificatrici della normativa emanata in materia di lavoro, formazione e previdenza.

Le attività registrate per il Mercato del lavoro e Welfare hanno interessato oltre **150** imprese per un totale di circa **1.350** contatti.





AMBIENTE ED ENERGIA, QUALITÀ E PRODUZIONE

ACQUA

La gestione industriale dell'acqua: criticità, analisi e proposte

Unindustria, confrontandosi con gestori idrici associati e aziende del settore, ha contribuito alla realizzazione di un documento di posizionamento di Confindustria sul tema dell'emergenza idrica, definendo un modello di gestione sostenibile del servizio idrico, da un punto di vista sociale, ambientale ed economico, al fine di garantire una fornitura sicura e affidabile al sistema Paese.

Sul tema della risorsa idrica e in particolare del riutilizzo delle acque reflue, è stato di rilievo il lavoro svolto con Confindustria nella delineazione di un quadro contenente la normativa di riferimento e nell'avvio dell'interlocuzione con il Mase che ha portato a chiarimenti sul tema.

Un progetto per Santa Palomba

È stata intrapresa un'iniziativa coinvolgendo un cluster di aziende del territorio di Roma e, in particolare, dell'area industriale di Santa Palomba al fine di **promuovere l'efficienza idrica ed il risparmio di un bene sempre meno scontato**, oltre che a promuovere più in generale **la condivisione di energia** e le **prospettive di efficientamento** sui vari vettori energetici.

A riguardo si è tenuto, d'intesa con gli uffici competenti del comune di Roma, un primo incontro illustrativo nell'ambito del quale è stato somministrato un questionario alle aziende insediate nell'area industriale per capire l'assetto delle varie attività e avere una stima dell'effettiva impronta idrica ed energetica. Le informazioni sono state poi utili a stabilire le criticità nelle varie fasi di approvvigionamento, utilizzo e scarico delle acque e le relative priorità di intervento con proposte dal punto di vista delle infrastrutture idriche ed energetiche.

ARIA

Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria

Ad ottobre 2022 è stato pubblicato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio. Nonostante le osservazioni e le audizioni di Unindustria, sono state introdotte misure particolarmente restrittive per le attività produttive e uniche nel territorio nazionale. Tali interventi stanno infatti penalizzando un comparto che ha dimostrato, negli anni, di aver migliorato significativamente le sue performance ambientali. L'Associazione, insieme ad alcune aziende associate, ha pertanto presentato ricorso avverso alla Regione Lazio al fine di rivedere le misure contenute all'interno del provvedimento.

Parallelamente Unindustria ha lavorato alla elaborazione di documenti di posizionamento di Confindustria in merito alla nuova proposta di Direttiva Europea sulla qualità dell'Aria e alla direttiva sulle emissioni industriali, facendo sistema con le altre associazioni territoriali e portando la propria esperienza.

BONIFICHE

Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco

Unindustria da sempre segue problematiche e criticità connesse all'esistenza del Sito d'Interesse Nazionale (SIN) Bacino del Fiume Sacco che è tra i più estesi d'Italia.

In particolare, a gennaio 2023 è stato pubblicato il Decreto del Mase (DM n.45/2023) che disciplina la realizzazione degli interventi all'interno di questi siti, testo in riferimento al quale Unindustria nel 2022 ha tra l'altro trasmesso osservazioni e proposte partecipando alla fase di consultazione pubblica.

Al fine di dare indicazioni operative ad aziende e consulenti sull'implementazione di quanto previsto nel nuovo decreto è stato organizzato, in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Lazio, un convegno di natura tecnica per fare il punto sulle ultime novità del settore a cui, oltre a Confindustria, hanno partecipato il Mase, la Regione Lazio, Arpa Lazio e Provincia di Frosinone.

ENERGIA

Energia alle Imprese

Negli ultimi tempi la crisi del mercato energetico, susseguendosi a quella della carenza delle materie prime, ha messo a dura prova il sistema produttivo delle Pmi italiane. Per questo l'Associazione ha introdotto una serie di azioni mirate ad informare ed assistere le aziende sulle

misure che sono state intraprese in particolare nel calcolo delle agevolazioni per energivore, gasivori e non, e per l'identificazione di strategie di efficientamento energetico.

Rinnovabili

Il tema delle rinnovabili soprattutto in ambito permitting è stato di particolare interesse per le aziende di Unindustria che hanno ricevuto assistenza sul tema per districarsi attraverso le varie procedure e competenze per l'autorizzazione degli impianti di produzione da fonti rinnovabili, in particolare quelli fotovoltaici.

Tra le fonti di energia rinnovabile è importante menzionare a pieno titolo anche l'idrogeno. In questa direzione va il lavoro avviato grazie all'adesione di Unindustria all'Associazione Italiana sull'Idrogeno H2IT, che collabora con le principali istituzioni e imprese del settore, ma anche con università e centri di ricerca per promuovere la conoscenza e la sua applicazione nel contesto italiano.

Tutto questo con l'obiettivo ultimo di favorire lo sviluppo di una filiera completa e competitiva anche nel panorama europeo.

A riguardo sono stati organizzati webinar e momenti di confronto ed approfondimento delle azioni intraprese dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con particolare riferimento all'utilizzo dell'idrogeno nei settori *hard to abate* e alla produzione dello stesso nelle Hydrogen Valley, progetti seguiti direttamente dall'Associazione insieme alle aziende associate.



Comunità Energetiche Rinnovabili

Le Cer sono un gruppo di "prosumer" che scelgono di condividere virtualmente ed utilizzare l'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, ricevendo un incentivo economico per sviluppare, diffondere ed aumentare nel nostro sistema energetico, la generazione da fonti rinnovabili per la transizione.

In vista dell'entrata in vigore del decreto che regola il funzionamento delle Cer in Italia, recentemente approvato dopo un lungo periodo in Commissione europea, è stato programmato un seminario con le autorità competenti per illustrare le novità del provvedimento e per rendere chiare le opportunità che si prospettano alle aziende che intendono realizzare una Comunità Energetica.

Sul tema è stata altresì realizzata una brochure contenente una descrizione di tutte le aziende che per Unindustria possono dare un supporto alle imprese associate che vogliono intraprendere iniziative di questo genere.

RIFIUTI ED IMBALLAGGI

Roadshow Unindustria Consorzio Nazionale Imballaggi

Come già avvenuto negli scorsi anni, sono stati organizzati, in collaborazione con il Conai, una serie di seminari di aggiornamento per le aziende sulle novità in campo ambientale, e, in particolare, sulla gestione dei rifiuti e sugli adempimenti in tema di imballaggi del sistema consortile.

MEET & GREET

- 31 marzo** - Novità e modalità di compilazione del modello unico di dichiarazione ambientale
- 9 Giugno** - Contributo ambientale Conai: adempimenti, opportunità e novità per il 2023
- 25 luglio** - L'export in Europa per i sistemi degli imballaggi
- 17 ottobre** - Le ricadute del nuovo sistema di tracciabilità Rentri
- 5 dicembre** - Come classificare i rifiuti e attribuirgli il codice adeguato
- 12 dicembre** - Tassa rifiuti. Le superfici imponibili e quelle escluse, le esenzioni e le risoluzioni per i rifiuti urbani avviati al recupero con operatori privati
- 19 dicembre** - Le ultime novità in tema di gestione rifiuti: il nuovo sistema di tracciabilità Rentri



Ai seminari hanno partecipato oltre 200 aziende. Per quanto riguarda gli imballaggi rilevante è stato lo sforzo di Confindustria che in più sedi ha espresso contrarietà alla proposta del nuovo Regolamento europeo sul tema, che, se approvato, rischia di danneggiare una delle eccellenze mondiali di economia circolare.

Allo stesso modo per quanto concerne il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti Rentri, importanti le risposte di Confindustria alle consultazioni del Mase che stanno portando alla definizione dei criteri cui le aziende dovranno a breve adeguarsi.

Tavolo tecnico Regione Lazio su delibera ARERA 363/2021

Tra le attività che hanno consentito un dibattito ravvicinato tra l'amministrazione regionale e le aziende del settore rifiuti, merita sicuramente menzione il tavolo tecnico che si è riunito più volte nei primi mesi del 2023 per trovare soluzioni concrete ai dettami della delibera ARERA 363/2021/Rif recante i criteri per la definizione della tariffa di accesso agli impianti con un nuovo metodo tariffario (MTR-2). Grazie alla presenza del tavolo tecnico le aziende associate sono state assistite anche per i termini di scadenza degli oneri.

Ambiente ed Energia, Qualità e Produzione

L'Ufficio supporta le aziende sugli adempimenti in tema di gestione dei rifiuti, scarichi ed emissioni, nonché sui procedimenti di bonifica, sulle autorizzazioni ambientali e sulle agevolazioni previste dai decreti sulle tematiche energetiche atti a contrastare la crisi.

Inoltre, mette a sistema e agevola l'interlocuzione con i distributori dell'energia elettrica per problematiche relative alla qualità del servizio di distribuzione dell'energia stessa e con gli enti competenti. Vengono forniti aggiornamenti sulle principali novità in campo ambientale ed energetico pubblicando informative sul nostro sito ed inviando settimanalmente "I Flash della Settimana" alla nostra *green network* di circa 345 professionisti.

I numeri dei servizi

400 consulenze

200 news pubblicate
per un totale di **49.500**
visualizzazioni

CREDITO E FINANZA

Basket Bond

Dopo gli shock congiunturali degli ultimi anni, ai quali si aggiungono inflazione, credit crunch e riduzione della liquidità in azienda, il tema del reperimento delle fonti di finanziamento dei programmi aziendali è quanto mai attuale.

La necessità di aprire alle aziende opportunità per accedere più facilmente a canali di finanziamento alternativi a quello bancario ha intensificato il confronto con la Regione Lazio, che si è concluso con l'attivazione di un'operazione di basket bond per le Pmi della regione.

Dal 14 dicembre 2023 le imprese con almeno cinque milioni di euro di fatturato che intendono finanziare i propri progetti di crescita e sviluppo potranno presentare domanda per accedere allo strumento.

La Regione Lazio ha destinato all'operazione 15 milioni di euro che, con un effetto moltiplicatore, possono arrivare a 60 milioni di euro di emissioni. Interviene, inoltre, con una garanzia sulle prime perdite e un contributo a fondo perduto per coprire la metà dei costi di emissione.

Grazie all'uso dei basket bond anche le piccole e medie imprese potranno sviluppare i concetti che sono propri delle grandi imprese: Consiglio di amministrazione, relazioni trimestrali, semestrali, rating, ecc., variabili che sono fondamentali per costruire un percorso di crescita delle imprese.

Con lo stesso spirito, nel corso del 2023 è stato sviluppato un analogo progetto all'interno del Sistema: i basket bond del sistema Confindustria, nati dalla collaborazione tra

Confindustria, Piccola Industria e RetImpresa. Lo strumento, pensato per le Pmi e le Mid Cap associate, beneficia della copertura del Fondo di Garanzia dedicata ai basket bond.



Patrimonializzazione

Altro tema fondamentale per invertire i modesti ritmi di crescita degli ultimi trimestri e favorire il rilancio di progetti ad elevato valore aggiunto è il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale delle aziende del territorio.

Per tale ragione, l'interlocuzione con la Regione Lazio si è concentrata anche su soluzioni volte a soddisfare le necessità di finanziamento di medio periodo, che incidessero in via prioritaria sulle strutture di bilancio delle aziende e non più

solo sulla domanda di liquidità. Il Fondo patrimonializzazione, aperto il 5 dicembre 2023, ha l'obiettivo di rispondere proprio a tale obiettivo.

La misura prevede un finanziamento a tasso zero per le Pmi che si impegnino a realizzare un aumento di capitale sociale dello stesso importo del prestito.

Equity e aggregazioni

Il complesso scenario economico e finanziario ha reso più evidente come la mancata crescita dimensionale delle aziende del territorio si configuri come uno dei principali ostacoli alla competitività del sistema produttivo.

Per questo Unindustria sta lavorando per individuare iniziative e strumenti che consentano un'evoluzione dell'attuale modello di governance delle piccole imprese della regione.

Una proposta al centro del confronto con la Regione Lazio riguarda, per i nuovi investimenti e i processi di aggregazione, l'acquisizione di quote di minoranza attraverso sottoscrizione con un rapporto pubblico-privato 60:40.

Sul tema della crescita dimensionale, sono state recentemente formulate altre proposte alla Regione Lazio.

La prima consiste nell'individuazione di incentivi, ad esempio la riduzione dell'Irap, per le imprese che mettono in atto processi di M&A sul territorio.

Ad integrazione di questo intervento, andrebbero stanziati dei fondi anche per l'emissione di voucher per le spese di consulenza sulla fattibilità di una fusione e le spese di assistenza tecnica per la realizzazione di un progetto di ristrutturazione aziendale.

Unindustria, grazie al know-how delle imprese finanziarie associate, può assistere direttamente le imprese che intendano aprire il capitale azionario a un investitore di private equity.

Un esempio in tal senso è dato dall'operazione recentemente conclusa da una azienda associata che, per rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo sul mercato, ha sviluppato un accordo con un gruppo internazionale che, tra i vari punti, prevede l'ingresso nel capitale dell'azienda.

Educazione finanziaria

Unindustria, su input di Confindustria, ha aderito al programma "Piccole imprese, scelte grandi", un percorso di educazione finanziaria promosso da Banca d'Italia sulle competenze finanziarie di base per chi gestisce una piccola impresa.

Il progetto, iniziato nel mese di dicembre, coinvolgerà le Pmi della regione su quattro moduli formativi:

- il rapporto con la banca
- la gestione delle difficoltà finanziarie
- centrale dei rischi, pagamenti e strumenti di tutela
- la finanza per la piccola impresa.

L'obiettivo è rafforzare le conoscenze delle aziende di minori dimensioni e favorire l'interazione del sistema produttivo con quello bancario.



Superbonus

Il D.L. n.11/2023, pubblicato a febbraio scorso, pone uno stop immediato alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura per i bonus edilizi, mentre rimane esclusivamente la possibilità di operare una detrazione fiscale. Il provvedimento ha avuto un importante impatto sulla liquidità delle aziende di minori dimensioni.

Di fronte alla crescente richiesta di supporto, l'Associazione è innanzitutto intervenuta per mantenere le aziende costantemente informate sugli sviluppi normativi, anche attraverso seminari tecnici per fornire risposte e assistenza.

Inoltre, grazie al coinvolgimento degli istituti di credito associati, è stato possibile intervenire con azioni puntuali che hanno consentito alle aziende di cedere i crediti fiscali derivanti da interventi Superbonus sfruttando le disponibilità residue sui cassetti fiscali delle banche.

MEET & GREET

CREDITO E FINANZA

- 02 febbraio** - Strumenti per supportare la crescita e lo sviluppo delle pmi
- 22 marzo** - Gas & Energy: contesto di mercato e strumenti di copertura
- 18 aprile** - Finanza digitale: prospettive e opportunità per le imprese
- 19 luglio** - Fondo tematico turismo sostenibile e le misure per favorire gli investimenti delle imprese turistiche
- 12 ottobre** - La pianificazione finanziaria e gli strumenti per la crescita delle imprese
- 21 novembre** - Finanza sostenibile: scenari e strumenti a supporto della transizione
- 12 dicembre** - Basket bond e fondo patrimonializzazione

I numeri dei servizi

Così nel 2023

288 consulenze

71 news per un totale di
19.640 visualizzazioni

L'Ufficio orienta e supporta le aziende nell'individuazione delle risorse finanziarie più in linea con le proprie esigenze. Oltre a favorire il dialogo con gli istituti di credito associati, Unindustria fornisce assistenza sugli strumenti di finanza agevolata che vengono messi a disposizione da soggetti regionali, nazionali ed europei, attraverso le seguenti attività: collettive: organizzazione di seminari di approfondimento ed elaborazione di note informative individuali: incontri *one to one* per fornire la corretta interpretazione delle misure e individuare le soluzioni di finanziamento più idonee alle esigenze delle singole imprese.

INCENTIVI ALLE IMPRESE

Sostegno alla Finanza agevolata

Nel corso del 2023 Unindustria ha intensificato i rapporti con Confindustria sul tema degli incentivi alle imprese. Al di là del supporto ottenuto per facilitare l'interlocuzione tra imprese e referenti del Mimit, interessante è stato il supporto dato dall'Associazione agli uffici di Confindustria sul tema degli incentivi.

In tale quadro, sono state prodotte le seguenti note:

- Contratto di Sviluppo: prevedere ammissibilità di media dimensione inferiori agli attuali 20 milioni e modifiche sostanziali al CdS Ambiente
- DDL Incentivi: osservazioni sul decreto che modificherà la normativa con una revisione del sistema degli incentivi alle imprese e di semplificazione delle procedure, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo
- ZES: proposte per mitigare le conseguenze negative per le imprese laziali derivanti dall'introduzione del nuovo regolamento.

Sono inoltre proseguiti, in maniera costante e continuativa, i rapporti con la Regione Lazio, con la quale Unindustria ha collaborato in maniera attiva attraverso incontri, elaborazione di note e osservazioni su diversi temi, contribuendo in tal modo al miglioramento e alla semplificazione delle misure di accesso ai finanziamenti, all'orientamento delle risorse su specifiche esigenze delle imprese, fino ad arrivare ad una calendarizzazione delle misure.



Fondo di contrasto alla deindustrializzazione

È proseguito inoltre, in collaborazione con Confindustria, il lavoro relativo al **Bando Fondo di Contrasto alla Deindustrializzazione**, che aveva portato alla pubblicazione ad ottobre del 2022 del Decreto 344/2022 che disciplinava le modalità di presentazione delle domande.

Oltre ad aver organizzato webinar con i referenti di Invitalia, aperto a tutte le imprese interessate, numerose sono state le interlocuzioni con lo stesso ente gestore per la risoluzione dei quesiti posti dalle imprese. È stata svolta una costante attività di monitoraggio e divulgazione degli aggiornamenti relativi alla misura e fornita assistenza con numerosi incontri di approfondimento e preistruttoria dedicati. In ultimo, considerando il ritardo con cui è stata pubblicata la graduatoria delle domande ammesse, abbiamo richiesto ed ottenuto una proroga dei termini entro cui ultimare e rendicontare il progetto.

MEET & GREET

Growing up Rieti-Viterbo

L'iniziativa, realizzata con fondi della Cciaa di Rieti-Viterbo, si è svolta in collaborazione con Unindustria Perform. Il percorso formativo è dedicato ad imprenditori e startupper intenzionati a consolidare o sviluppare nuovi progetti imprenditoriali nelle sedi operative o da costituire nella provincia di Rieti e Viterbo. Articolato in quattro moduli, il progetto nasce dalla volontà di trasferire gli strumenti necessari per la gestione di una azienda.

Desk Istruttoria Bandi

In collaborazione con la Sezione Consulenza, Attività Professionali e Formazione, è stato istituito il Desk Istruttoria Bandi Unindustria, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizi all'interno della business community e rispondere, in modo sempre più puntuale, alle richieste di assistenza e supporto tecnico per la partecipazione ai bandi e nelle relative fasi di istruttoria finanziamenti agevolati e incentivi nazionali e regionali provenienti dalle aziende associate.

Incentivi alle imprese

L'Ufficio incentivi, anche durante l'ultimo anno, ha supportato le imprese in tutte le fasi precedenti alla presentazione di una domanda di finanziamento, attraverso le seguenti attività:

- collettive: organizzazione di seminari di approfondimento ed elaborazione di note informative
- individuali: incontri *one to one* per fornire la corretta interpretazione delle misure o individuare i bandi più vicini alle esigenze delle singole imprese.

I bandi di maggiore interesse sono stati quelli nazionali dedicati, in particolare, al finanziamento di nuovi insediamenti industriali, ampliamenti, ricerca e sviluppo.

I numeri dei servizi

Così nel 2023

505 imprese in consulenza

60 news per un totale di **17.250** visualizzazioni

FISCO, DOGANE E DIRITTO D'IMPRESA

FISCO E DOGANE

Irpef e adempimenti dei sostituti d'imposta, premi di risultato, welfare aziendale

Il 2023 si è caratterizzato per una lunga serie di riforme in materia fiscale, che hanno generato un'intensa attività sia di natura informativa che consulenziale nei confronti delle imprese associate. Ne sono un esempio il primo conguaglio e il secondo anno a regime del nuovo Bonus Irpef e il nuovo trattamento integrativo Irpef, il Bonus Carburante.

Inoltre, nell'ambito della consulenza fiscale alle imprese associate come datori e sostituti, è proseguita l'attività di supporto relativa a:

- elaborazione di Premi di Risultato (PdR) e di altri metodi di retribuzione premiale, tenendo conto anche delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 in merito alla riduzione al 5 per cento dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali sui PdR
- elaborazione di piani di welfare ordinari e ad obiettivi e consulenza sulla corretta gestione da parte dei datori di lavoro del nuovo limite di esenzione dei Fringe benefit, innalzato per il 2023 a 3.000 euro annui per i soli lavoratori con figli fiscalmente a carico.



Sportello Crediti d'imposta

L'Associazione ha erogato inoltre assistenza nell'individuazione di agevolazioni fiscali attraverso lo "Sportello Crediti d'imposta".

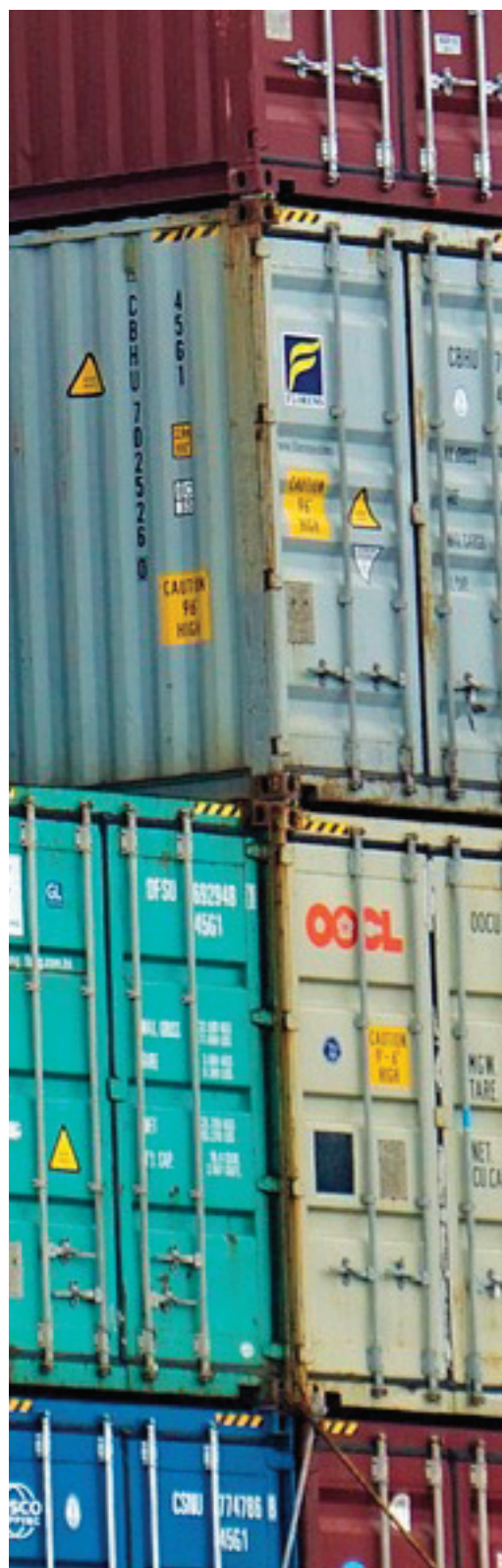
In particolare, nel corso del 2023 tale attività si è concentrata sulle novità riguardanti i crediti d'imposta ricompresi nel Piano Transizione 4.0 e quelli volti al contrasto dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, quale conseguenza del conflitto russo ucraino.

Fiscalità internazionale

Altro ambito al quale le aziende associate sono tradizionalmente molto interessate è quello della fiscalità internazionale, una tematica ampia e complessa che comprende argomenti come: residenza fiscale delle persone fisiche e mobilità internazionale del personale, stabile rappresentanza, controlled foreign companies, transfer pricing, withholding tax.

Il 2023 ha visto varie novità in questo campo, ne sono un esempio: l'iter di ricezione delle Direttive Ue n. 2101 su public Cbcr delle multinazionali e n. 514 su cooperazione amministrativa tra Stati membri nel settore fiscale, della Direttiva sulla global minimum tax, la riforma della residenza fiscale.

In Unindustria sono attivi su tali ambiti gli strumenti dell'Help Desk Fiscalità Internazionale e dei Tavoli della Fiscalità Internazionale.



Accertamento, adesione, riscossione e contenzioso tributario

Numerose sono state anche le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 in campo tributario su accertamento, riscossione, adesione e contenzioso e sulle quali Unindustria ha offerto supporto alle aziende associate: novità in tema di definizione agevolata, stralcio, rottamazione.

Accanto alle novità prosegue sempre l'attività corrente di supporto e rappresentanza alle associate, per definizione delle cartelle, rateazioni, obiettivi estremamente importanti, ad esempio per l'emissione dei Documenti Unici di Regolarità e su cui Unindustria interviene con tempestività.

I protocolli d'intesa vigenti sia con l'Agenzia delle Entrate sia con l'Agenzia delle Entrate Riscossione hanno permesso ai funzionari di Unindustria di avere canali prioritari per chiarimenti e la ricerca di soluzioni, anche in rappresentanza dell'impresa previa delega.

Assistenza in campo doganale

Nel 2023 Unindustria ha rinnovato il Protocollo di Intesa con la Direzione per il Lazio e l'Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm), già sottoscritto nel 2013, con l'obiettivo di mettere a disposizione le competenze dell'Agenzia e facilitare le attività di informazione, formazione, servizio, adempimenti e rappresentanza delle imprese del Lazio. Sempre in un'ottica di proficua collaborazione sono stati realizzati due importanti incontri di presentazione delle attività di Adm e degli adempimenti doganali alle aziende di Unindustria.

In campo doganale, nel corso dell'anno, Unindustria ha poi fornito assistenza alle aziende associate sull'entrata in vigore del Regolamento Ue 2023/956, che istituisce il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (Cbam - Carbon Border Adjustment Mechanism), fornendo indicazioni e supporto sugli obblighi di calcolo e reportistica che gli importatori di merci Cbam sono tenuti a rispettare, in parte, già a partire dal 1° ottobre 2023 e poi, a regime, a decorrere dal 1° gennaio 2026.

FISCO E DOGANE

- 1 marzo** - Tavolo benefit Pdr e Welfare: novità fiscali Legge di Bilancio 2023
- 17 maggio** - Tavolo benefit Pdr e Welfare: welfare ordinario e di produttività
- 24 maggio** - Incontro di presentazione Adm: adempimenti delle imprese e attività doganali relative al trasferimento di merci
- 7 giugno** - Incontro di presentazione Adm: detenzione di merci e uso di beni quali l'energia o gli alcoli
- 6 luglio** - Prove di abilità per i sostituti d'imposta: novità fiscali decreto lavoro
- 26 ottobre** - Cbam: nuovi obblighi all'import dal 1° ottobre 2023
- 24 novembre** - Agevolazioni fiscali: credito d'imposta R&S
- 28 novembre** - Prove di abilità per i sostituti d'imposta: conguaglio di fine anno
- 12 dicembre** - Tavoli di lavoro fiscalità internazionale: residenza fiscale e mobilità internazionale dei lavoratori

MEET & GREET

DIRITTO D'IMPRESA

Proprietà industriale marchi e brevetti - lotta alla contraffazione

La Intellectual property, o proprietà industriale, è uno dei campi di elezione del diritto d'impresa e in particolare del Diritto Industriale, oggetto di consulenza e informazione da parte di Unindustria.

Nel 2023 ha avuto luogo la più importante riforma che possa interessare un ordinamento settoriale: la riforma del Codice della Proprietà Industriale, il cui iter è stato costantemente monitorato dall'Associazione. Si tratta di un importante traguardo che contribuisce ad agevolare l'accesso al sistema della proprietà industriale.

Accanto a questa sostanziale novità, anche l'introduzione della nuova procedura per l'accertamento della decadenza e nullità dei marchi registrati in corso di validità ha generato attività di consulenza da parte dell'Associazione.

La Compliance aziendale Community Privacy e Dpo, Whistleblowing Help Desk e Legge 231

Essere al passo con l'evoluzione dinamica delle normative aziendali è un'esigenza fondamentale per ogni impresa, che può riconoscere per tempo eventuali violazioni di leggi e diminuire il livello di rischio, anche sotto il profilo economico.

La privacy rappresenta, appunto, uno dei pilastri a fondamento della compliance aziendale. Data la rilevanza del tema, Unindustria ha attivato la Community Privacy,

attraverso la quale oltre 50 Dpo, privacy officer ed esperti privacy delle aziende associate sono coinvolti attivamente nella condivisione di idee, best practice e momenti di approfondimento con esperti del settore su temi attinenti alla privacy e alla protezione dei dati personali.

Sempre in un'ottica di miglioramento della compliance aziendale, Unindustria è intervenuta a supporto delle proprie associate offrendo consulenza sulla nuova disciplina del whistleblowing, introdotta nell'ordinamento italiano con il Decreto legislativo 10 marzo 2023 n.24. Inoltre, l'Associazione ha partecipato attivamente ai lavori dell'area Affari Legislativi di Confindustria, presentando osservazioni volte a segnalare alcuni aspetti problematici della nuova disciplina che meritavano attenta valutazione.

Infine, in Unindustria, accanto alla Community Privacy e Dpo, è attivo un Help Desk Compliance e Legge 231.

DIRITTO D'IMPRESA

15 maggio - 1° Tavolo della Community privacy

26 settembre - Nuova disciplina del whistleblowing: applicazione e implicazioni operative per le aziende **MEET & GREET**

15 novembre - 2° Tavolo della Community Privacy

Normativa e adempimenti in settori tipo

Unindustria ha fornito assistenza ad aziende su problematiche legate alla categoria merceologica di

appartenenza, normalmente regolata da normazioni settoriali. Nel dettaglio, la consulenza ha interessato:

- la filiera edile, come appalti di lavori, caro materiali, il settore turistico, come i regolamenti e normative comunali e regionali sulle strutture alberghiere, l'imposta di soggiorno
- la filiera alimentare e zootecnica, come il piano anticontraffazione di contrasto all'italian sounding o le pratiche commerciali scorrette
- il settore farmaceutico, come il pay-back e le importazioni parallele.



I numeri dei servizi

Così nel 2023

443 consulenze

L'Ufficio Fisco, Dogane e Diritto d'impresa di Unindustria offre supporto alle aziende associate su tutte le questioni attinenti alla materia fiscale e al diritto d'impresa, spaziando dalla fiscalità legata al rapporto di lavoro fino alle tematiche del diritto amministrativo.



APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

Nuovo Codice Contratti Pubblici e caro materiali

Il 2023 ha visto la nascita del nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Il testo di legge è stato accompagnato da una lunga attività di rappresentanza e monitoraggio del sistema Confindustria, culminata in un documento di posizionamento presentato all'attenzione dei decisori politici.

Tra le diverse istanze recepite, la revisione prezzi merita senz'altro una menzione.

Unindustria ha attivamente partecipato alla redazione delle proposte, veicolando istanze e bisogni provenienti dal sistema associativo in merito al tema della contrattualistica pubblica.

Oltre alla tradizionale attività di consulenza in materia di appalti garantita dall' Help Desk Gare Appalti, Unindustria ha fornito assistenza alle associate in merito all'interpretazione del nuovo Codice, tramite seminari dedicati ai nuovi principi generali, alle nuove modalità di aggiudicazione e alla rivoluzione dettata dalla nuova disciplina della digitalizzazione.

È stato questo l'anno con il maggior numero di appalti pubblici aggiudicati in Italia e nel Lazio, grazie anche alla grande spinta propulsiva proveniente dai fondi Pnrr.

Le imprese che hanno partecipato alle gare pubbliche hanno potuto usufruire di prezziari regionali straordinari, capaci di attenuare la problematica dell'aumento del costo dei materiali, in particolare nel settore della progettazione edile. Unindustria ha partecipato alla redazione del prezziario della Regione Lazio, che ha garantito una

LA RISORSA ASSOCIATIVA

presenza costante delle imprese della regione alle gare maggiormente rilevanti del territorio, evitando un blocco del settore.

Sportello CONSIP

Inoltre, per aiutare le imprese ad abilitarsi e a cogliere le opportunità legate al mondo del procurement, da oltre 15 anni in Unindustria è attivo lo Sportello Consip, che fornisce assistenza a tutte le imprese che operano sul Mepa e sulle altre piattaforme di acquisizione dinamica gestite da Consip.

Regolamento Ue contro i ritardi di pagamento

Tra i dossier europei oggetto di monitoraggio, particolare attenzione è stata dedicata al Regolamento sui ritardi di pagamento, una riforma di stampo comunitario di forte impatto per il mondo delle imprese, in particolare per le Pmi che devono fare costante affidamento su flussi di cassa continui e regolari.

Il Regolamento, inserito all'interno del Relief Package, un ampio pacchetto di misure in favore delle piccole e medie imprese europee, si pone l'obiettivo di portare a 30 giorni il termine di pagamento nelle transazioni tra imprese o in quelle tra imprese e pubbliche amministrazioni, non prevedendo più eccezioni in merito, come avviene invece a legislazione vigente.

Il Regolamento dovrebbe entrare in vigore entro il 2024 ed attualmente prosegue la fase emendativa del testo; tramite un'attività coordinata con la Delegazione presso l'Unione europea, Unindustria ha prodotto emendamenti in

merito, in particolare sollevando all'attenzione dei decisori politici il delicato tema delle tempistiche eccessivamente lunghe nell'emissione delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione.

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

- 6 giugno** - Webinar nuovo codice appalti
- 22 maggio** - Appalti innovativi: cosa sono e perchè partecipare
- 10 ottobre** - Tavolo lavori appalti

MEET & GREET

I numeri dei servizi

Così nel 2023

- 10** aziende in consulenza Sportello Consip
- 60** aziende in consulenza Help Desk Gare e Appalti
- 800** news pubblicate nel 2023 per un totale di **50.000** visualizzazioni



INTERNAZIONALIZZAZIONE

I nuovi finanziamenti e gli strumenti dedicati alle Pmi italiane per lo sviluppo del business nel mondo

La proiezione internazionale delle aziende del Lazio è **cresciuta in maniera decisa negli ultimi** anni, diventando un elemento fondamentale per i risultati complessivi dell'economia regionale, anche se, dopo anni di crescita molto sostenuti, il 2023 si è configurato come un anno di transizione per le imprese esportatrici del Lazio.

Alla luce di ciò, Unindustria si è focalizzata su diverse iniziative volte a stimolare la crescita della cultura dell'export, che influisce positivamente sulla crescita delle imprese, sullo sviluppo economico del Paese e sulla creazione di opportunità a livello internazionale.

In particolare, si sono tenuti diversi seminari all'interno delle componenti Unindustria e nelle sedi territoriali, incentrati ad illustrare i nuovi finanziamenti erogati da Simest. Nella prima parte dell'anno il focus è stato posto sulle agevolazioni per gli esportatori italiani, penalizzati nel fatturato e negli approvvigionamenti dovuti agli accadimenti in Ucraina e nella Federazione Russa. Poi è stata presentata e discussa la nuova operatività del Fondo 394, lo strumento gestito da Simest in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri per finanziare gli investimenti per la crescita estera delle imprese italiane.

Con Sace sono state affrontate le opportunità offerte dalle garanzie a supporto dei processi di internazionalizzazione per i finanziamenti erogati da banche, dagli strumenti relativi all'assicurazione dei crediti per proteggere le imprese dal rischio di insolvenza e quelli per offrire dilazioni di pagamento ai propri

clienti, rendendo più competitivi prodotti e servizi. Diversi sono poi gli strumenti per supportare le imprese, introdotti a livello regionale. Quelli di natura finanziaria, come i **voucher** per la partecipazione alle fiere internazionali e i **finanziamenti** per supportare la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo internazionale, con particolare attenzione alle certificazioni. Quelli di natura non finanziaria, come gli incontri dedicati alla preparazione per l'internazionalizzazione, l'ingresso nei mercati esteri e la gestione delle relazioni con i clienti internazionali, nonché l'organizzazione di occasioni di networking con imprese internazionali e la ricerca di partner internazionali.

Stakeholder, Confindustria e "Country presentation"

Uno degli elementi chiave dell'azione di Unindustria è stato il mantenimento e la costruzione di relazioni solide con gli stakeholder del settore come il Ministero degli Affari Esteri e Ice, Simest e Sace, i principali attori della diplomazia economica, Confindustria e le organizzazioni del mondo confindustriale, come le Confindustrie presenti all'estero e le strutture del progetto "Confindustria nel mondo".

Partecipando e divulgando poi le molteplici iniziative di Confindustria si è tentato di avvicinare le aziende del territorio alle catene del valore internazionale, stimolando la collaborazione con fornitori internazionali e l'acquisizione di clienti esteri. Con oltre 45 "country presentation" è stata fornita una presentazione delle risorse e delle opportunità economiche di paesi esteri e uno stimolo per la creazione di connessioni globali, facilitando il commercio, gli investimenti e il dialogo internazionale.

MEET & GREET

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 24 marzo** - Partnership reti terze Sace
- 13 giugno** - Sace ready to export: supporto all'esportazione delle pmi
- 20 giugno** - Simest ready to export: supporto all'esportazione delle pmi
- 12 luglio** - Incontro con la delegazione del Burkina Faso
- 14 luglio** - Incontro con i rappresentanti del distretto di Lishui della città di Nanchino
- 18 luglio** - Nuova operatività del Fondo 394 al Maeci
- 16 ottobre** - Sezione Carta: nuova operatività del Fondo 394
- 12 dicembre** - Sezione Moda: nuova operatività del Fondo 394

I numeri dei servizi

Così nel 2023

130 consulenze

80 news per un totale di **21.450** visualizzazioni

L'Ufficio, oltre alle attività di informazione e formazione, presta assistenza tecnica alle aziende associate e svolge un ruolo di raccordo con i diversi stakeholder titolari delle misure agevolative, al fine di facilitare la comprensione dei bandi, supportare le presentazioni delle domande di finanziamento e risolvere eventuali criticità in merito all'iter.



Michele Rosa - *Blu e verde*, 1998
Acrilico su tela, 100X100 cm.

3 Siamo fatti così

LA RETE PER LE IMPRESE



Unindustria garantisce con la sua organizzazione ampia e strutturata un presidio sia geografico sia tematico degli interessi delle aziende associate, funzionale a preservare e implementare le specificità territoriali e settoriali e l'attività di rappresentanza verso le Istituzioni.

In questo scenario si inserisce l'azione delle Componenti associative – **Piccola Industria, Giovani Imprenditori, Territori e Sezioni** – veri e propri avamposti di partecipazione alla vita associativa e luoghi privilegiati di ascolto delle imprese.

LA PICCOLA INDUSTRIA

Vita associativa

- 5 Consigli Direttivi allargati
- 5 Riunioni di Presidenza
- 2 Eventi di networking
- 1 Evento nazionale
- 1 Evento internazionale
- 1 Assemblea

Il Comitato Piccola Industria è la componente associativa che **rappresenta circa 1.300 piccole e medie imprese con una forza lavoro di oltre 25.000 unità.**

Il 2023 ha visto il Comitato PI impegnato nelle sfide del futuro: dalla rappresentanza allo sviluppo sostenibile, dalla business community alle nuove competenze. Temi importanti che hanno segnato le tappe principali delle attività svolte accompagnando gli imprenditori e le loro storie in un percorso di crescita continua.

Una nuova rappresentanza per un sistema più partecipativo

Il rafforzamento della coesione e della partecipazione associativa sono stati gli obiettivi che hanno dato il via al percorso **per la revisione del Regolamento Piccola Industria di Unindustria.**

Un iter iniziato in sede nazionale che ha richiesto un profondo spirito associativo e un nuovo indirizzo di visione, per rendere le modifiche alla normativa regionale utili a rafforzare l'ecosistema delle piccole e medie imprese anche nei confronti degli stakeholder esterni e preparare il rinnovo della Presidenza e degli organi direttivi del Comitato Piccola Industria nel 2024.



SME Committee di Business Europe

In occasione della tappa romana del Business Europe's SME roadshow dedicato alla green and digital transition, il Comitato ha riaffermato il proprio orientamento verso la dimensione europea, consolidando la lobby oltre i confini nazionali. Gli imprenditori europei e i componenti della Commissione Europea della delegazione hanno apprezzato le eccellenze del territorio e si sono confrontati su temi cruciali, quali la tutela della proprietà industriale e la circular economy.



Imprese & Territorio

Sono proseguite anche nel 2023 le riunioni di Consiglio Direttivo allargato itineranti nelle sedi Unindustria. Un progetto utile a rafforzare la vicinanza alle piccole e medie imprese, a migliorare la percezione del ruolo, della funzione e delle attività del Comitato in termini di rappresentanza e supporto agli associati.

Nelle tappe di Rieti, Viterbo e Civitavecchia, gli imprenditori hanno incontrato l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Manuela Rinaldi, il presidente della Camera di Commercio Rieti-Viterbo Domenico Merlani e player privati per rafforzare la business community associativa.

I Presidenti PI territoriali si sono fatti portavoce per i rispettivi Comitati nei confronti dei rappresentanti politici sulle questioni che caratterizzano le dimensioni locali, da affrontarsi tuttavia con approccio sistemico e integrato per determinare la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità associativa.



La tappa della PI a Civitavecchia

Competenze per le transizioni Tutti a scuola d'impresa Forum Piccola Industria

La Piccola Industria ha confermato la sua partecipazione al consueto Forum autunnale organizzato da Confindustria a Pavia - Capitale della Cultura d'Impresa 2023 - che ha messo al centro del dibattito il tema delle **competenze per le transizioni**.

Sono emerse due sfide prioritarie su cui indirizzare le azioni politiche. La prima riguarda **la formazione nella scuola superiore e universitaria** rispetto alla quale si auspica

una collaborazione più forte con il sistema delle imprese. La seconda concerne invece la crisi demografica, la cui curva esige scelte importanti, fra cui **nuovi e più forti programmi di attrazione di talenti**.

Il tema delle nuove competenze, tuttavia, non riguarda solo le abilità tecniche del personale impiegato in azienda ma concerne sempre più soft skill e capacità gestionali, anche per chi è alla guida dell'impresa.

Help to Grow: a scuola d'impresa

Partendo dall'input del Forum nazionale, il Comitato Piccola Industria - con il supporto accademico di Luiss Business School - ha costruito e promosso il corso di Alta Formazione in General Management per Pmi "Help to Grow: a scuola d'Impresa". Con oltre 80 ore di formazione il corso ha approfondito aspetti manageriali utili ad una efficace gestione dell'impresa, con un focus su temi economico-finanziari, organizzativi, di pianificazione delle risorse e di controllo delle performance fondamentali per la crescita professionale e per lo sviluppo di un nuovo mindset per i piccoli imprenditori, moderno e adeguato anche alle sfide dei mercati esteri.

Green Supply Chain Verso una nuova filiera sostenibile

Per affrontare la transizione *green* con consapevolezza e competenze adeguate, la Piccola Industria ha realizzato **un vademecum dedicato ai tre pilastri ESG** e alle nuove sfide della sostenibilità anche in un'ottica di filiera integrata.

PMI Day

Il progetto "PMI day", nato da una iniziativa del Comitato PI di Confindustria, vede le associate di piccole e medie dimensioni aprire le porte ai giovani per diffondere la conoscenza delle realtà produttive delle imprese e del loro impegno per la crescita.

La XIV edizione del PMI Day, alla quale hanno aderito 20 aziende associate e oltre 700 studenti, ha avuto quale focus il tema della "Libertà" interpretata come possibilità per i giovani di scegliere e costruire il proprio futuro e di sviluppare, attraverso lo studio, le competenze che li guideranno verso un percorso di successo e di soddisfazione.



I GIOVANI IMPRENDITORI

Vita associativa

- 35** Nuovi iscritti al Gruppo
 - 1** Convegno regionale
 - 1** Interregionale del Centro
 - 12** Riunioni di Presidenza
 - 8** Consigli Direttivi
 - 10** Comitati Territoriali
 - 6** Eventi Nazionale
 - 2** Cene di Networking

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, movimento intercategoriale di giovani fino a 40 anni rappresentanti imprese associate, ha realizzato le proprie attività come un unicum e facendo della coesione il proprio motore, partendo dai territori e dalle loro caratteristiche peculiari.

ARIA – Accoglienza Risorse Infrastrutture Ambiente

Il Gruppo Giovani Imprenditori è approdato sull'Isola di Ponza con il Convegno ARIA. Una partecipazione numerosa ha animato la due giorni con entusiasmo e partecipazione.



L'obiettivo primario del progetto, nato su impulso di un gruppo di imprenditori associati, è stato quello di creare prospettive di crescita a lungo termine per l'Isola, valorizzando le sue risorse e promuovendone uno sviluppo realmente sostenibile e responsabile - declinato attraverso i temi delle infrastrutture e del turismo, dello sviluppo digitale e della formazione - con la collaborazione attiva degli stakeholder interessati.

Un panel particolarmente qualificato quello di ARIA, che ha visto tra gli altri l'intervento del ministro del Turismo Daniela Santanchè, dell'assessore all'Urbanistica della Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli e del presidente del Convention Bureau Roma e Lazio, Stefano Fiori.

Accademia della Manifattura

Il progetto, nato su stimolo del Ggi di Frosinone ed esteso a tutta la base associativa del Gruppo, è un **percorso di formazione per giovani imprenditori e manager con un focus specifico sul manifatturiero**. L'Accademia si è articolata in dieci moduli realizzati nei luoghi della cultura e dell'imprenditoria della provincia di Frosinone anche con l'intento di far conoscere ai giovani il patrimonio artistico e culturale del territorio. L'ultimo appuntamento dell'anno, sui temi di "Finanza e Controllo" si è svolto all'interno dello Stadio Benito Stirpe.

Premio Campiello Giovani

Il concorso nazionale "Campiello Giovani 2024" a cura della Fondazione Campiello ha fatto tappa al Teatro D'Annunzio di Latina alla presenza di oltre 500 persone tra imprenditori, istituzioni e studenti.

Si tratta del premio letterario dedicato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni ed ha come oggetto la scrittura di un racconto in lingua italiana. L'evento rappresenta un'opportunità per gli studenti di confrontarsi con il mondo delle imprese.



A Latina
il Premio Campiello Giovani



Fattore C - L'Impresa di essere Donna

L'8 marzo i Giovani Imprenditori di Rieti e di Viterbo hanno ideato e organizzato un appuntamento per celebrare la Giornata Internazionale della Donna: "Fattore C: l'impresa di essere Donna" messo in scena sul palco dell'Auditorium di Unindustria a Viterbo. Attraverso i racconti di tre imprenditrici, intrecciati in una pièce teatrale originale per affrontare in maniera innovativa il tema dell'imprenditoria femminile e dell'empowerment, le tre protagoniste hanno condiviso le proprie storie personali ed imprenditoriali, emozionando una platea di cento imprenditori, prevalentemente giovani, provenienti da tutto il Lazio.



Cena di Natale Interregionale del Centro

A conclusione di un anno emozionante, il 14 dicembre si è svolta la consueta Cena di Natale a Villa Miani a Roma con oltre 650 tra imprenditori giovani e senior provenienti da tutta Italia, stakeholder e rappresentanti delle Istituzioni.

La cena è stata preceduta dai lavori dell'Interregionale del Centro, ovvero il Comitato delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, presieduto quest'anno dal Lazio. La serata è stata animata da una performance originale e toccante sulla vita dell'imprenditore visionario Adriano Olivetti, punto di riferimento per il mondo imprenditoriale.



Consulta dei Giovani Imprenditori e Professionisti del Lazio

È un organo collegiale che rappresenta prevalentemente organizzazioni giovanili di settori operanti nel territorio di Roma e provincia.

Nel 2023 ha organizzato due importanti occasioni di confronto con il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e con il sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri.

I TERRITORI

L'impegno e le attività delle sedi territoriali nel 2023:

25 Riunioni di Consulte e Comitati territoriali

6.300 Contatti di Customer Care

520 Contatti di sviluppo associativo

800 Visite in azienda

100 Eventi di territorio

Qui Roma

I flussi di informazione tra l'Associazione e l'Amministrazione di Roma Capitale sono stati garantiti dall'Unità Operativa "Rapporti con il Comune di Roma", per rendere più efficace la collaborazione e l'attività di rappresentanza delle imprese del territorio, anche in vista dei grandi eventi attesi nella Capitale.

L'Unità svolge una costante azione di **monitoraggio dell'attività amministrativa e legislativa capitolina**, con riferimento ai dossier d'interesse per il sistema delle imprese.

Tra gli interventi legislativi di rilievo, Unindustria ha contribuito al **processo di revisione delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale**, consapevole dell'importanza di una riforma che possa trasformarle in un vero strumento di governo del territorio, funzionale a migliorare il contesto urbano della città ed indirizzarne i processi di conservazione e trasformazione.

Un gruppo di lavoro di aziende associate interessate a diverso titolo al processo di riforma avviato da Roma Capitale ha

contribuito con osservazioni puntuali all'elaborazione del testo.

Questo confronto interno si è esteso ad uno scambio con le altre associazioni datoriali e con gli ordini professionali più direttamente interessati all'evoluzione degli strumenti di pianificazione di Roma.

Unindustria ha inoltre partecipato ai diversi tavoli di concertazione su vari dossier: **dalla revisione del regolamento sull'occupazione del suolo pubblico alla stesura del Patto per Roma.**

In ambito Città Metropolitana, l'Associazione ha proseguito l'azione nella definizione delle strategie di area vasta, con focus sull'accessibilità delle aree industriali e la valorizzazione delle interconnessioni funzionali ed ha presentato il proprio contributo al Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Oltre a ciò, Unindustria ha continuato a sostenere la riqualificazione di aree di particolare valenza della Capitale attraverso interventi mirati: tra gli altri, i progetti di Ferrovie dello Stato su piazza dei Cinquecento e l'area di Pietralata nonché la valorizzazione in chiave turistica dell'Appia Antica.

Qui Frosinone

Le imprese del territorio del frusinate sollecitano da tempo l'urgenza di prevenire possibili processi di deindustrializzazione che rischiano di impoverire il contesto economico e sociale.

Queste preoccupazioni hanno sollevato a più riprese e a più livelli le reazioni del sistema amministrativo locale e regionale

e hanno trovato voce negli Stati Generali della Provincia di Frosinone.

Il Comitato per lo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Frosinone costituito a valle degli Stati Generali, esteso alla partecipazione della Regione, di Unindustria e altri stakeholder del territorio, ha individuato driver di sviluppo e criticità.

Tra queste c'è la burocrazia, che spesso rallenta i processi e blocca le azioni di investimento delle imprese.

In tal senso è opportuno **impostare un modello collaborativo tra Enti e stakeholder** che, pur tenendo conto delle norme che governano i processi autorizzatori, possa comunque garantire tempi e modalità congrui e funzionali alla realizzazione degli investimenti.

Altri elementi sul tavolo del Comitato per lo sviluppo sono quelli dell'attrazione dei talenti, le politiche giovanili, gli investimenti in nuove infrastrutture. Tra le linee di attività strategiche intraprese dall'Associazione vi è la **valorizzazione della Valle del Liri** alla quale si è lavorato per esaltarne risorse e vocazione produttiva.

Il Libro Bianco redatto a tale scopo ha evidenziato criticità e opportunità di sviluppo e ha identificato le azioni utili per un percorso strategico di rinascita del territorio e delle sue imprese, in chiave di sviluppo sostenibile.

Sul territorio si è affermata una community di imprenditori che ha rafforzato la consapevolezza del proprio ruolo nei rapporti con le istituzioni e per il territorio.



Qui Latina



Valorizzazione del territorio e del tessuto industriale, infrastrutture, ascolto delle imprese, aggiornamenti di natura tecnica e attività di rappresentanza hanno caratterizzato l'attività di Unindustria a Latina.

L'attenzione alle note criticità infrastrutturali si confronta con elementi di positività: **l'avvio dei lavori per la bretella Cisterna-Valmontone** che realizzerà un collegamento fondamentale con l'Autostrada del Sole e **l'accelerazione sul progetto della Roma-Latina**, infrastruttura cruciale per il collegamento con la capitale.

Sono stati avviati confronti a più livelli sul tema della gestione dell'acqua, sia in termini di infrastrutture per la fornitura alle aree industriali, sia per lo studio e l'aggiornamento sullo stato di rischio idrogeologico; è positivo il confronto con il Sindaco di Cisterna sullo stato dei lavori che interessano l'Acquedotto e l'Asse attrezzato di Cisterna di Latina.

Si è intensificato il confronto con il Consorzio di Bonifica con focus sull'area industriale di Borgo San Donato, al fine di avere un quadro complessivo del lavoro di prevenzione sul territorio.

Con l'Ente Nazionale del Parco del Circeo e gli stakeholder pubblici e privati si è ragionato su come contribuire allo **sviluppo del turismo sostenibile in un'area di indiscusso pregio naturalistico**.

Infine, formazione e confronto in materia di lavoro, in particolare sul tema del decreto trasparenza, dalla normativa alla sua applicazione pratica alla prova della prassi che si è consolidata nel periodo di vigenza.

Qui Rieti

Unindustria si è impegnata sul territorio con un'intensa azione di coordinamento con le Amministrazioni locali, gli Enti che sovrintendono l'attività di impresa, gli stakeholder privati e pubblici con l'obiettivo di sostenere gli investimenti e lo sviluppo delle aziende associate.

Un risultato importante è stato raggiunto con la sigla della convenzione con l'Università della Tuscia per avviare forme di collaborazione Università-Impresa sui temi dell'agroalimentare, dell'economia circolare, della salute e del benessere.

L'obiettivo della convenzione è **facilitare l'integrazione e la messa a sistema delle capacità strumentali e delle competenze tecnologiche** tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale ed industriale.

Prosegue la costante azione di Ance Rieti sia sul tema del sisma del 2016-2017 sia sulle criticità legate al Superbonus, attraverso incontri con l'assessore all'Urbanistica della Regione Lazio con delega al terremoto, Manuela Rinaldi e con il commissario straordinario Ricostruzione Sisma 2016, Guido Castelli.

Sono stati sottoscritti protocolli operativi con la Prefettura, l'Ufficio della Ricostruzione, l'Ispettorato del Lavoro, volti ad evitare infiltrazioni mafiose nell'ambito della ricostruzione post sisma 2016/17. Ance Rieti ha lavorato per chiudere il contratto collettivo di lavoro provinciale, prevedendo la soluzione delle criticità relative alla premialità e agli aumenti legati alla mensa ed al trasporto. È stato inoltre definito l'accordo economico in ordine alle quote contrattuali con l'Anaepa-Confartigianato.



Importante poi la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Rieti per il progetto «Unwrite», un format educativo contro il vandalismo grafico che affligge il centro storico della città ed infine lo studio per una nuova visione della città di Rieti è stato affidato agli studenti della facoltà di Ingegneria civile e industriale della Sapienza Università di Roma.

Qui Viterbo

Crescita del sistema imprenditoriale, valorizzazione del territorio, interlocuzione costante e proficua con gli stakeholder pubblici e privati sono gli elementi chiave dell'impegno dell'Associazione sul territorio.

Per crescere e migliorare negli aspetti relazionali e gestionali **le aziende hanno frequentato il corso "A Scuola d'Impresa"** dedicato ai temi dell'employer branding, del passaggio generazionale nelle imprese, della cultura finanziaria e della crescita umana e professionale dei lavoratori.

Dare alle imprese strumenti utili a comprendere e anticipare i cambiamenti ha ispirato la realizzazione del progetto "Sostenibilità ambientale nel Distretto della Ceramica" di Civita Castellana, il primo in Italia per produzione di sanitari.

L'indagine, realizzata con la collaborazione della Cciaa di Rieti-Viterbo e con il supporto della Fondazione Luigi Visentini, ha permesso alle aziende di Civita Castellana di realizzare un focus territoriale su un tema di straordinaria importanza e si è arricchita con l'evento dedicato alle scuole e agli stakeholder del territorio per condividere idee e prospettive di sviluppo future.



PER LE AZIENDE PER IL TERRITORIO

I rinnovi del contratto integrativo provinciale del settore dell'edilizia e del contratto integrativo interaziendale per il settore della ceramica hanno caratterizzato l'attività delle relazioni aziendali. La sigla del contratto integrativo edile costituisce per il settore un nuovo testo di riferimento, sintesi delle esigenze delle imprese e delle associazioni sindacali coinvolte.

L'attività di rappresentanza dell'Associazione si è concentrata sulla realizzazione della **trasversale Orte-Civitavecchia**, a fronte delle sue ricadute in termini di sviluppo - stimato in due punti percentuali di Pil - evidenziate dallo studio dell'Università della Tuscia commissionato da Ance Viterbo.

I rapporti proficui con la Camera di Commercio Rieti-Viterbo hanno reso possibile la realizzazione di progetti utili a favorire l'internazionalizzazione delle imprese. Tra questi "Ready to Export - Supporto all'esportazione delle Pmi" è stata un'occasione di incontro per le Pmi con i principali stakeholder di riferimento.

Altamente presidiato è stato anche il settore edile, grazie alla consueta sinergia con Ance Viterbo; sono stati realizzati approfondimenti sul Codice degli Appalti ed interlocuzioni continue in merito al Superbonus e al tema della rigenerazione urbana, proponendo in merito un nuovo ed aggiornato Regolamento Edilizio per la città di Viterbo.

Nell'ambito del legame con il territorio, continua il percorso di valorizzazione dell'ex gasometro oggi sede dell'Associazione, sempre più punto di riferimento culturale della provincia viterbese. Qui si è svolto il festival patrocinato da Unindustria "Pirati della Bellezza", che ha richiamato in città la presenza di importanti esponenti del mondo dell'informazione, della politica e della cultura.

Qui Aprilia

La consapevolezza di una ricchezza e di una diversificazione produttiva che merita attenzione ha indirizzato l'azione associativa nel rafforzare la conoscenza degli elementi di competitività di un territorio piuttosto rilevante nella Regione Lazio: Pomezia con l'area produttiva di Santa Palomba, Anzio, Ardea, Nettuno, Albano, Cecchina, Velletri sino ad Aprilia disegnano un quadrilatero industriale caratterizzato da una elevata incidenza del manifatturiero.

L'ascolto attivo degli associati e i confronti con le istituzioni locali hanno delineato potenzialità, limiti e fabbisogni del territorio; la traiettoria del sistema produttivo in termini di investimenti e di previsioni occupazionali; l'implementazione di una comunità di imprenditori che dialoga, si confronta e prova a mettere a fattor comune esigenze ed esperienze, con la regia di Unindustria.

In tale quadro, è senza dubbio opportuna una più inclusiva perimetrazione delle aree di competenza del Consorzio Industriale del Lazio che rifletta l'evoluzione della presenza industriale sino ad oggi e pianifichi gli strumenti di governo del territorio in prospettiva futura. Attualmente, molte aree produttive sono fuori dal perimetro consortile, poiché si sono evolute in modo spesso frammentario e disorganico.

L'Area territoriale ha monitorato con attenzione gli investimenti privati e pubblici sul territorio, nel più generale impegno associativo ad un sempre maggiore sviluppo qualitativo delle aree industriali.

L'interporto merci di Pomezia Santa Palomba è una grande occasione per il territorio essendo l'unico del Centro Italia ad essere riconosciuto come core nell'ambito della rete europea delle infrastrutture Tent-T.



I progetti di sviluppo dell'hub prendono sempre più consistenza e all'interporto guardano con interesse molte delle aziende associate, ragione per cui l'Associazione continuerà a seguire con attenzione le politiche di investimento pubblico e infrastrutturale dell'area che si stanno materializzando.

L'area di Santa Palomba registra carenza di infrastrutture idrauliche ed ha bisogno di interventi di efficientamento energetico. **Il progetto sperimentale "Acqua e Sole"** propone azioni per il superamento di questi gap per la competitività delle aziende, grazie al coinvolgimento pubblico.

I comuni di Aprilia e Pomezia sono stati oggetto di studi comparativi con altri comuni a vocazione industriale della Regione Lazio circa l'impatto della fiscalità locale sulle aree produttive.

Gli spunti offerti dalla ricerca sono stati utili per impostare un proficuo rapporto di collaborazione con le amministrazioni comunali che si sono insediate nel mese di giugno.

È infatti in fase di condivisione un protocollo d'intesa con i comuni di Aprilia e Pomezia che guarda ad azioni e misure per la competitività territoriale e l'attrazione degli investimenti esteri in una logica di polo industriale che supera i confini amministrativi, e per questa caratteristica è un unicum nella Regione Lazio.

Qui Cassino

L'Area di Cassino da tempo lavora in sinergia con la Regione Lazio per valorizzare e sostenere la filiera dell'**Automotive, caratteristica distintiva del territorio**. Si tratta di un indotto che conta un numero totale di 7.700 unità locali con oltre 30.000 addetti, 10.000 dei quali direttamente coinvolti nella produzione.

In questo ambito l'Associazione lavora ad approfondimenti e azioni per cogliere al meglio opportunità e prospettive derivanti dal paradigma della mobilità sostenibile e rappresentare le esigenze e le specificità della filiera.

L'obiettivo è individuare, proporre e favorire tutte le misure funzionali a supportare **la competitività e lo sviluppo delle imprese associate.**

Il primo importante risultato politico raggiunto è stato l'inserimento dell'Automotive tra le Smart Specialization Strategy regionali (S3) della programmazione comunitaria 2021-27.

Inoltre, l'attenzione al comparto si è tradotta in importanti investimenti imprenditoriali in segmenti di nicchia del mercato dell'automotive e in settori d'avanguardia per la mobilità del futuro.

Grazie ad un contributo della Cciaa di Frosinone-Latina, è stato avviato un progetto per lo sviluppo di un piano di marketing dedicato in modo particolare alle aziende della filiera, parallelamente ad iniziative nel campo della formazione e della riqualificazione del personale.

Infine, anche a seguito di un confronto con l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, è stato redatto un **position paper sull'automotive** che collaziona le progettualità di Unindustria e le manifestazioni di interesse ad investire manifestate dalle aziende.

Il nuovo studio sul settore sviluppato grazie ad un contributo della Cciaa Frosinone-Latina ed elaborato con il supporto di Deloitte, è propedeutico al riconoscimento formale **del "Cluster Regionale della Mobilità Sostenibile del Lazio" di settore** che possa giovare di strumenti e risorse economiche pubbliche e private per finanziare e sostenere possibili investimenti.

Particolare anche l'attenzione alle progettualità connesse al porto di Gaeta, porta di accesso internazionale per il tessuto industriale del Lazio meridionale, le cui potenzialità sono state oggetto di confronto tra il mondo della logistica, del trasporto merci e della manifattura.



Il posizionamento strategico del porto è avvalorato anche dal nuovo collegamento per il traffico container realizzato dalla Compagnia di Navigazione Kalypso lungo l'asse Italia-Asia.

A tale riguardo Unindustria si sta impegnando affinché tali potenzialità possano essere messe a terra e concorrere a creare una strutturale dinamica di sviluppo dei traffici intercontinentali verso il Lazio meridionale e le sue aree produttive.

E' necessario infatti valorizzare una connessione strategica tra il porto e le aree industriali sino a Cassino, per rendere veramente attrattivo il Lazio meridionale.

In tale quadro Unindustria ha promosso la realizzazione di una community tra imprese della logistica e della produzione che possa prospettare una visione di sviluppo dell'area vasta.

Qui Civitavecchia

È proseguita l'azione per lo sviluppo del territorio per individuare nuove opportunità di investimento anche grazie alla interlocuzione con l'Autorità Portuale e la Regione Lazio. Infatti l'ormai imminente phase-out della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord impone con urgenza una visione sistemica per tutta l'area di riferimento.

Uno strumento operativo importante è il Comitato di coordinamento del Mimit, un tavolo istituito anche su proposta di Unindustria e partecipato dai principali stakeholder del territorio che si pone come snodo delle politiche di rilancio del sistema economico locale. Due gli aggiornamenti più rilevanti in tema energetico sul territorio:

- il corso biennale per il **"Tecnico Superiore per la gestione e verifica degli impianti energetici"** avviato dall'ITS per l'Energia del Lazio
- l'**Hydrogen Valley**, un complesso di attività sperimentali sull'idrogeno coordinate dall'interporto, con fondi del Pnrr.

L'Associazione ha sostenuto le varie attività della Destination Management Organization "Etruskey" che ha contribuito a rafforzare un approccio comunicativo e promozionale del territorio al fine di strutturare un'offerta turistica territoriale sempre più integrata.

Forte anche l'impegno sui temi sociali, reso concreto attraverso il Protocollo d'Intesa per lo Sviluppo dell'Inclusione Sociale, Lavorativa e Formativa per Persone con Disagio Psicico-Sociale, firmato con la Asl Rm 4, per agevolare l'inserimento lavorativo delle persone affette da particolari disagi attraverso l'attivazione di percorsi formativi e di orientamento. Parallelamente Unindustria ha sostenuto il Progetto Seconda Chance, volto all'inserimento lavorativo dei detenuti a fine pena in possesso di particolari capacità tecniche.

Per il secondo anno consecutivo Unindustria ha organizzato a Civitavecchia la tappa del Premio Campiello, in una sinergia consolidata tra gli associati, l'Autorità di Sistema Portuale e la Fondazione Campiello.

Il porto storico di Civitavecchia nella serata del Premio Campiello



Nel corso della serata all'interno della suggestiva cornice della Fontana del Vanvitelli nel porto storico, è stata presentata la cinquina finalista degli autori, alla presenza di oltre 250 persone tra istituzioni, stakeholder e imprenditori.



LE SEZIONI

Anno importante dal punto di vista organizzativo per le Sezioni di categoria impegnate, a partire da settembre, con i rinnovi delle presidenze e dei consigli direttivi che si concluderà a marzo 2024. Nell'anno si sono svolte sei assemblee elettive.

Un anno anche intenso dal punto di vista operativo. Le Sezioni confermano infatti il loro impegno di ascolto, rappresentanza e progettualità.

I numeri del 2023

230 Riunioni di Consiglio Direttivo e Gruppi di lavoro

7.500 Contatti di Customer Care

200 Contatti di sviluppo associativo

500 Visite in azienda

35 Eventi di Sezione

Vita associativa Temi e progetti

Sezione **Alimentare**

- Direttiva europea single use plastic per gli imballaggi e riciclo chimico
- Per le aziende produttrici di tabacco adozione della etichetta ecologica in coordinamento con Assotabaccai e Federazione Italiana Tabaccai, con i quali si è costituito il consorzio per la gestione della responsabilità estesa del produttore
- Export e gestione delle accise con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- Contrasto alle "pratiche sleali" con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari
- Accesso ai Fondi strutturali e interlocuzione con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio.

Sezione **Attività Estrattive**

- Presidio tecnico specialistico e interlocuzione con l'Assessorato regionale alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio e con il Consiglio regionale e gli uffici tecnici regionali in ordine alle criticità della legge regionale cave e alle proposte in ordine alla nuova legge in preparazione.

Sezione **Carta, Stampa e Cartotecnica**

- Etichettatura ambientale e direttiva europea single use plastic con il supporto di Assografici
- Tool di auto assesment FPS TOOLS sui temi della sostenibilità con la Federazione della Carta e Grafica
- Nuove tecnologie in ambito energetico e ambientale a supporto dell'industria cartaria con aziende provenienti da tutta Italia durante il Congresso annuale dell'Industria Cartaria di maggio.

Vita associativa Temi e progetti

Sezione **Comunicazione**

- Rappresentanza e lobby con il Comune di Roma per promuovere un modello di sviluppo delle infrastrutture di rete sia mobile che fissa in linea con la normativa nazionale sulle TLC
- Partecipazione alla consultazione pubblica sulla proposta di regolamento per l'installazione delle antenne sul territorio di Roma
- Atteso l'avvio del protocollo di intesa per l'implementazione della rete fissa, cosiddetto "regolamento scavi", per posizioni divergenti tra Comune e operatori, dopo una fase di stallo.

Sezione **Chimica, Gomma e Materie plastiche**

- Realizzazione del volume "Le Imprese del Lazio alla sfida della Transizione verde" che raccoglie le migliori esperienze delle aziende dei settori dell'industria chimica, della gomma e delle materie plastiche in tema di economia circolare e transizione ecologica.

Sezione **Consulenza, Attività professionali e Formazione**

- Osservatorio permanente sui nuovi trend e fabbisogni di competenze per rispondere alle esigenze di valorizzazione del capitale umano con il qualificato apporto degli Hdr delle aziende associate
- Valorizzazione del tema diversity&inclusion attraverso il progetto "Unindustria per Rebibbia" in fase di sviluppo a livello nazionale in collaborazione con Assoconsult nel percorso #LiberiD.Includere.

Sezione **Editoria, Informazione e Audiovisivo**

- In più occasioni media partner di Unindustria a supporto delle progettualità sviluppate nell'ambito del Gruppo tecnico Turismo, Cultura e Grandi eventi, con particolare riferimento al Premio Film Impresa.

Vita associativa Temi e progetti

Sezione **Energia**

- Grandi player energetici insieme a piccole e medie imprese lavorano sui temi della mobilità sostenibile, transizione energetica dei porti, efficientamento energetico, comunità energetiche nella loro evoluzione normativa
- Realizzazione di una brochure con contenuti e riferimenti di aziende associate competenti sul tema delle comunità energetiche, come strumento a supporto di tutte le imprese aziende che ne vogliano cogliere le opportunità.

Sezione **Farmaceutica e Biomedicali**

- Footprint del comparto per evidenziare attraverso i dati diretti e indiretti il peso indiscusso del settore nell'economia regionale da rappresentare nelle sedi istituzionali
- Analisi dei fattori abilitanti dell'attività di impresa e proposte di strategie di politica industriale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo del comparto nel policy paper realizzato con il supporto di Icom - Istituto per la competitività
- Giornate formative per le imprese sulla digitalizzazione della supply chain; manutenzione predittiva; robotica produttiva.

Sezione **Finanza, Credito, Assicurazioni e Immobiliare**

- Collaborazioni con altre componenti associative in considerazione dell'eterogeneità delle aziende inquadrare nella Sezione
- In fieri la realizzazione di una collana di infografiche informative su temi finanziari e assicurativi.



Michele Rosa - *Rising*, 2007
Acrilico su tela, 100X100 cm.

ROSA
07

Vita associativa Temi e progetti

Sezione **Industria della Ceramica**

- Rinnovo del contratto integrativo e trattative per il rinnovo del Ccnl del settore ceramico con il Centro Ceramica di Civita Castellana e le Organizzazioni Sindacali.
- Autorizzazioni necessarie agli investimenti e disponibilità di figure professionali qualificate per sostenere i fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico espressi dalle Pmi.

Sezione **Industria del Turismo e del Tempo libero**

- Progetti trasversali per l'attrattività del territorio: valorizzazione dell'offerta di alta gamma, decoro urbano, promozione del segmento automotive in chiave turistica in sinergia con il Convention Bureau e la Regione Lazio
- Organizzazione di sopralluoghi con Ama negli alberghi associati in vista del nuovo sistema di raccolta UND
- Interventi di rifacimento stradale nell'ambito del Protocollo di Intesa con il I Municipio sulla riqualificazione del quadrante di via Veneto a Roma
- Interlocuzione con gli Assessorati all'Ambiente e al Turismo di Roma Capitale sul tema del contributo di soggiorno
- Riposizionamento e promozione di Fiuggi come terra del benessere e dell'Alta Ciociaria nel confronto con stakeholder e istituzioni
- Valorizzazione sui canali social del Progetto Roma Excellence.

Sezione **Information Technology**

- Attenzione alle novità europee
- Formazione e diffusione delle competenze IT in risposta alla cronica carenza di profili con skill digitali

Vita associativa Temi e progetti

- Impatto dell'intelligenza artificiale e le prospettive per le piccole e medie imprese nell'evento DIRE
- Sicurezza informatica e riduzione dei rischi cyber con il modello di autovalutazione e orientamento nel progetto Pmi e Cyber Security Readiness
- Divulgazione dei temi digitali più attuali attraverso il podcast con la web Radio Activa Plus TALK ABOUT IT.

Sezione **Infrastrutture**

- Position Paper su pianificazione, codice degli appalti, urbanistica e sostenibilità delle infrastrutture
- Osservazioni agli strumenti di pianificazione degli Enti regionali e locali
- Interventi sullo sviluppo infrastrutturale con focus territoriali
- Incontri per sviluppo delle infrastrutture e sull'accessibilità dei nodi intermodali.

Sezione **Moda, Design e Arredo**

- Valorizzazione dello scarto in ottica di recupero, riuso, riciclo e sintesi virtuosa tra creatività ed etica nel progetto "Rinascimento - Creatività Eco Sostenibile", una mostra di opere di studenti di Accademie e Università dei settori moda e design, realizzate con scarti di produzione delle aziende
- Progetto per la "Vetrina Lazio di Amazon Made in Italy" al fine di aumentare la visibilità e far crescere il business delle Pmi
- Partecipazione al Tavolo regionale intersettoriale della moda per progetti di formazione.

Sezione **Meccatronica**

- Progetti per automotive e il cluster della mobilità
- Focus sul Ccnl Metalmeccanico con Federmeccanica
- Interlocuzione con l'Assessorato allo Sviluppo

Vita associativa Temi e progetti

Economico, Anfia, Federmeccanica, ITS Meccatronico, Cicero Digital Hub.

Sezione **Progettazione, Materiali e Impianti**

- Revisione dei prezzi negli appalti in corso e corretta quotazione nei bandi da emanare
- Attuazione del nuovo codice dei contratti pubblici e promozione della partecipazione Pmi ai bandi pubblici
- Attuazione del Pnrr
- Gestione fiscale e bancaria dei bonus
- Tempistiche dei lavori per le varie scadenze a Roma e nel Lazio
- Contributi a Roma Capitale per revisione delle norme tecniche di attuazione urbanistiche del Piano Regolatore Generale.

Sezione **Sanità**

- Impegno e presidio costante presso la Regione Lazio
- Partecipazione al tavolo della Regione Lazio sulle liste di attesa del percorso chirurgico
- Partecipazione al Tavolo tecnico del Ministero della Salute per lo studio delle criticità emergenti dall'attuazione del D.m. 70/2015 e del D.m. 77/2022
- Collaborazione con le associazioni di categoria Anisap, Confapi Sanità, Aisi, Aiop, Aris.

Sezione **Servizi Ambientali**

- Interlocuzione con la Regione Lazio sul tema del ciclo dei rifiuti con proposte di modifica al Piano Regionale dei Rifiuti
- Spunti tecnici utili per il dossier sulla qualità dell'aria della Regione Lazio
- Nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti Rentri (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), decreti end of waste

Vita associativa Temi e progetti

- Presidio sui temi della sostenibilità, attraverso l'organizzazione di incontri formativi gratuiti e la partecipazione al Festival dell'Ecologia Integrata a Montefiascone.

Sezione **Trasporto e Logistica**

- Innovazione, sostenibilità ambientale e sociale, sviluppo dell'intermodalità e interoperabilità dei servizi di trasporto
- Progetti territoriali finalizzati a migliorare l'accessibilità merci e iniziative volte a trasferire i traffici merci su ferro e a valorizzare la portualità del territorio
- Progetti con Lazio Innova per introdurre strumenti innovativi nei processi logistici e in relazione ai modelli di business
- Affiancamento alle aziende del trasporto pubblico locale rispetto all'evoluzione del settore nel Lazio.

LA NOSTRA RAPPRESENTANZA

Per svolgere il proprio ruolo di intermediazione nei confronti degli stakeholder, Unindustria può agire da leader grazie alla forte legittimazione che le deriva da una base associativa eterogenea: piccole, medie, grandi imprese, manifatturiere e di servizi, a forte vocazione territoriale e internazionale, private e a partecipazione pubblica. Un potere di rappresentanza che si estrinseca nel saper interpretare le esigenze di un universo associativo così differenziato attraverso una voce unica, quella di Unindustria, per il tramite del Presidente dell'Associazione e dei suoi delegati.

A livello centrale e locale

Alla misurazione della capacità di rappresentanza che l'Associazione esprime nell'esercizio del proprio ruolo di parte sociale concorrono numerosi fattori, che insieme contribuiscono a dare valore e credibilità alla stessa Organizzazione:

- il quadro associativo di riferimento, qualificato in termini di numero di imprese aderenti e relativo numero di dipendenti
- la rete capillare di relazioni con gli stakeholder di riferimento
- la storia e il proprio radicamento sul territorio
- il ruolo istituzionale esercitato di diritto e de facto anche in relazione agli altri attori
- la propensione all'assertività, quale soggetto di proposta e risoluzione
- la reputation conquistata sul territorio, misurata anche attraverso una consolidata vicinanza e attitudine all'assunzione di responsabilità e indirizzo nei tavoli decisori.

Suddividendo in due direttrici principali le rappresentanze esterne - esercitate in Confindustria e le diverse Associazioni del Sistema e negli Organismi economici del Lazio - di seguito i numeri dei rappresentanti delegati.

Rappresentanze in Confindustria e in altre Associazioni del Sistema

Confindustria	46
Ance Associazione Nazionale Costruttori Edili	14
Anita	2
Assografici nazionale	7
Confindustria Cisambiente	1
Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici	7
Federmeccanica	18
Federturismo Confindustria	3
Federvini	1
Fondimpresa	17
Retimpresa Agenzia confederale per le reti di imprese	3

Rappresentanze negli organismi economici

A livello regionale

Regione Lazio	24
Consorzio Industriale del Lazio	2
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2
Ministero dello Sviluppo Economico	1
Ministero Infrastrutture e Trasporti	9
Previdai - Fondo Pensione	1
Organismo Paritetico Territoriale Sicurezza Unindustria - Cgil Cisl Uil	1
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - DTI V Lazio e Abruzzo - Ufficio di Linea Sezione Dogane	2
C.H.I.C.O. Cluster of Health Innovation and Community	1
Centro Reach	1
Digital Innovation Hub Del Lazio: CICERO HUB S.C.A.R.L.	3
FASI - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa	1
Fondazione Bruno Visentini	1
Fondo MetaSalute (Fondo sanitario lavoratori metalmeccanici)	1

A livello provinciale e sub provinciale

Roma

Cciaa di Roma	10
Fondazione "Rome Technopole"	22
Fondazione "Expo Roma 2030"	4
Città di Civitavecchia - Città Metropolitana di Roma Capitale	2
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma	7
Prefettura di Roma	3
Roma Capitale	4
Cyber 4.0	1
Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica	14

Frosinone

Cciaa Frosinone-Latina	3
Cassa Edile Frosinone	8
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ispettorato e Direzione Territoriale del Lavoro di Frosinone	2
ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e provincia - Comitato Paritetico Territoriale	6
Inail Frosinone	1

Latina

Cciaa Frosinone-Latina	3
Comune di Latina - Servizio Attività Produttive ed Incoming	2
Inail Comitato Consultivo Provinciale - Co.Co.Pro	2
Inps Comitato Provinciale	1
Ispettorato Provinciale Lavoro di Latina	2
Cassa Edile Latina	10
ESEF-CPT Latina Scuola Edile Formazione e Sicurezza	8

Rieti

Cciaa Rieti-Viterbo	
Comitato Imprenditoria Femminile Marchio Collettivo per la provincia di Rieti	3
Prefettura di Rieti	1
Cassa Edile Provincia di Rieti	4
Edilformazione Rieti	3

Viterbo

Cciaa Rieti-Viterbo	
Marchio Tuscia Viterbese	3
Provincia di Viterbo Rilascio licenze autotrasporto in conto proprio	2
Ispettorato territoriale del Lavoro – Commissione di conciliazione	1
Prefettura – Consiglio territoriale per l’immigrazione	2
Inail – Comitato consultivo provinciale	1
Cassa Edile Viterbo	7
ESEV CPT Viterbo Scuola Formazione e Sicurezza	5

Nel Sistema camerale

Nell'ambito camerale, Unindustria partecipa attivamente alla realizzazione di progettualità, bandi e iniziative promosse dalle Camere di Commercio del Lazio. In particolare, con riferimento alla Cciao di Roma, l'Associazione prende parte annualmente ai bandi per sostenere e sviluppare programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio di Roma e provincia. In relazione ai suddetti bandi Unindustria ha presentato 13 progettualità e portato a termine ulteriori dieci progetti riferiti alle annualità precedenti.

Unindustria partecipa, inoltre, ai bandi della Cciao di Frosinone Latina, volti al sostegno di iniziative di promozione e sviluppo economico, che abbiano evidenti e significativi riflessi diretti sull'economia locale. A tal proposito, l'Associazione nel 2023 **ha presentato il progetto "Sviluppo di un piano strategico per la diffusione di Cer nelle Aree Produttive (industriali ed artigianali)"**.

Sono proseguite poi, anche le attività attinenti alle due progettualità dedicate rispettivamente ai settori "Automotive" e "Farmaceutico e Biomedicali", finanziati dall'Azienda speciale INFORMARE della Camera di Commercio Frosinone-Latina, a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro del 2021.

Infine, nel 2023 Unindustria ha preso parte ai bandi di promozione del territorio pubblicati dalla Cciao di Rieti-Viterbo, presentando quattro idee progettuali e portato a termine ulteriori cinque progettualità riferite alle due edizioni del bando 2022.

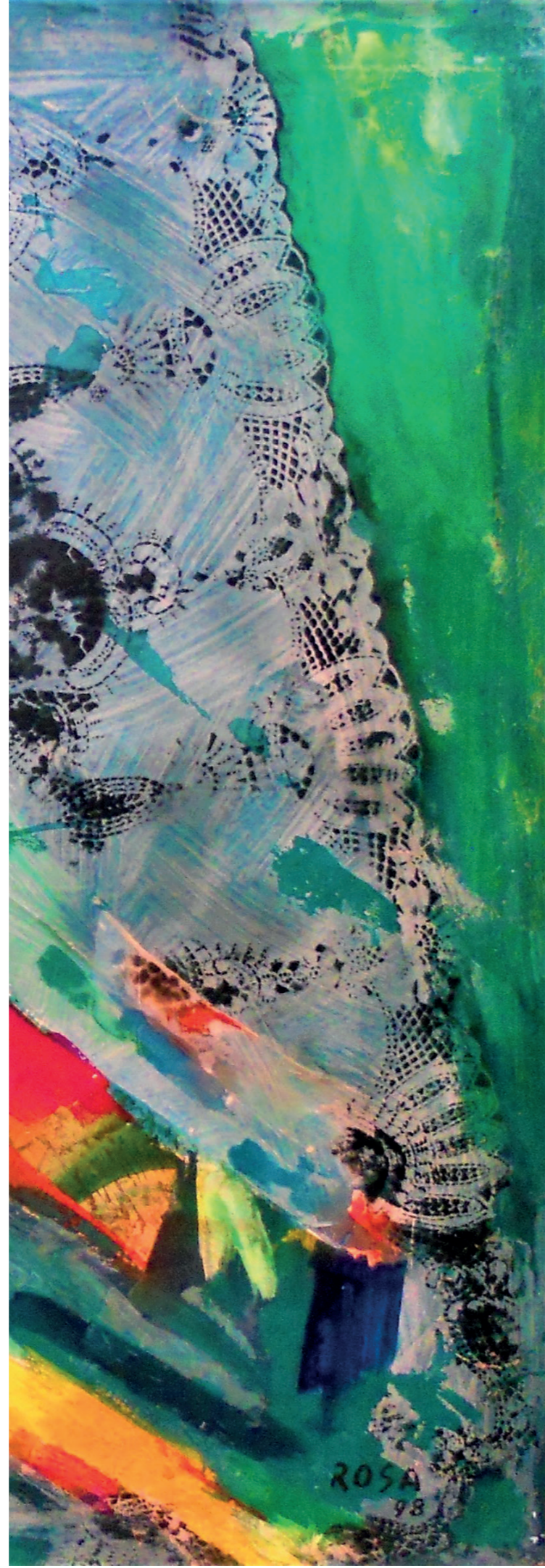
I patrocini

Unindustria sostiene e promuove iniziative rispondenti a obiettivi ritenuti meritevoli per valore economico, sociale, ambientale, educativo, sportivo, morale e culturale per il tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio regionale.

**24 concessi nel
2023**

Le collaborazioni del 2023, molte delle quali in continuità con gli anni scorsi, testimoniano il dinamismo e la vivacità culturale del territorio, l'esistenza di rapporti consolidati tra Università e Unindustria, l'impegno delle imprese sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità, la prossimità e la compartecipazione a tanti progetti dei territori.

**FORMARSI
PER UN NETWORK PIÙ FORTE**



Il 2023 è stato l'Anno Europeo delle Competenze. È significativo che la radice etimologica del termine *competenza* sia la stessa di *competizione* e ciò non a caso. Questi due vocaboli sono infatti strettamente connessi tra loro; la prima può essere considerata come una condizione imprescindibile affinché ci possa essere la seconda. Se non vi sono le competenze, intese come saper fare, conoscenza, abilità, non può esserci la possibilità di competere.

Le nuove competenze, il passaggio generazionale e le nuove risorse

Unindustria è consapevole che, per la gestione ottimale di risorse e di azioni verso i propri associati, è necessario investire costantemente nello sviluppo delle competenze dei propri professionisti.

“Essere Associativi oggi” è un percorso interno affidato a formatori e psicologi che, nel 2023, continua nella valorizzazione del capitale umano attraverso processi per allineare valori, obiettivi, modalità di lavoro delle persone di Unindustria che si sono messe in gioco in attività di team building su temi emersi durante le indagini di ascolto.

La seconda edizione del percorso formativo **“UNiformiamoci”**, a valere del Fondo Nuove Competenze, ha previsto un approfondimento sui temi del digital e dell'utilizzo di strumenti digitali.

Un punto di attenzione progettuale è stato posto sui temi della sostenibilità ambientale che ha dato il via al **“Premio Unindustria alle Idee: Sosteniamoci”**, un concorso di idee per i dipendenti sui temi dell'efficientamento energetico in chiave sostenibile dei luoghi di lavoro di Unindustria.

Guardando al futuro, il passaggio generazionale assume un ruolo determinante ed è per questo motivo che Unindustria continua ad investire nella crescita di giovani risorse verso la sfida di un management 5.0, prevedendo **un importante percorso di onboarding**, per tutte le risorse neoassunte, volto a favorire la conoscenza della Associazione in termini di struttura, cultura, vision, mission e valori.

È proseguito nel 2023 il progetto **“Unindustria Labour Academy”** con l’inserimento di nuove risorse a tempo determinato destinatarie di un percorso integrato e interdisciplinare di formazione e lavoro nelle attività specifiche dell’Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano.

I professional di Unindustria Premiata l’esperienza

Importante per Unindustria è anche il tema della riconoscenza e della valorizzazione della persona e della sua esperienza professionale maturata negli anni all’interno del contesto associativo. A tale riguardo, anche per il 2023, nell’ambito dell’Assemblea nazionale di Confindustria, il Sistema ha premiato i professional che hanno compiuto il 25° e il 35° ed il 40° anno di anzianità di servizio.



**LA COMUNICAZIONE
CHE CREA VALORE**



**Valorizzare
e posizionare
l'Associazione**

1.800 citazioni stampa

100 passaggi televisivi

11.150 informazioni e
330.000 accessi sul sito web

1.270.000 views sui canali
digitali

La comunicazione oggi, in Unindustria, è una leva strategica ben strutturata: tanti piani di comunicazione, destinati ai vari portatori di interesse, che permettono di gestire la presenza e il posizionamento dell'Associazione sui media tradizionali e digitali.

Media Relation, Web, Tv, Social

"L'Associato al centro" è questo il mantra della comunicazione di Unindustria attraverso **il racconto quotidiano, tempestivo e multicanale di tutte le attività dell'Associazione, dello sviluppo delle varie progettualità e i traguardi delle eccellenze produttive del territorio laziale.** Una comunicazione integrata che affianca alla presenza sui media tradizionali nazionali e locali - tra cui stampa, radio e tv - anche quella sul web e sui social network.

Il 2023 ha visto una copertura mediatica molto significativa, con oltre **100 passaggi televisivi** e **1.700 uscite stampa** sui più importanti giornali nazionali e regionali, tra interviste e editoriali al Presidente, alla sua squadra e dedicate alle imprese associate, con altrettanti passaggi media su agenzie di stampa, emittenti radio televisive internazionali, nazionali e regionali e su autorevoli testate online.

Per la prima volta, inoltre, è stato superato il **milione di accessi dai canali digitali.**

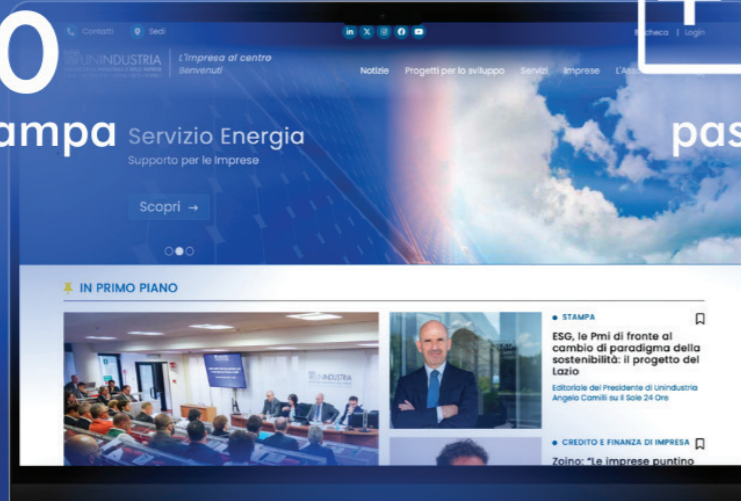
Racconti Digitali

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



1700

uscite stampa



+100

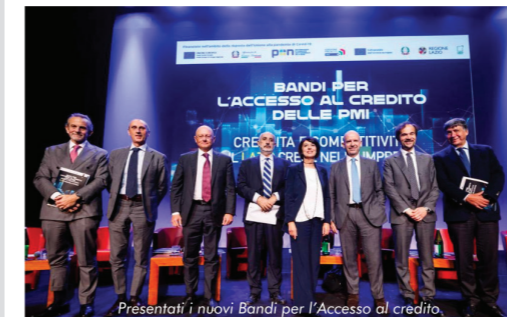
passaggi TV

+1mln

accessi canali digital e social



CREDITO: DALLA REGIONE LAZIO 135 MILIONI DI € PER GARANTIRE LIQUIDITÀ ALLE PMI



Presentati i nuovi Bandi per l'Accesso al credito.

Fin dal 2022 i tassi pagati dalle imprese italiane hanno subito un forte aumento: ad agosto 2023, il tasso per le PMI sulle nuove operazioni è salito al 5,62% (da 1,75% a fine 2021), quello per le grandi imprese a 4,50% (da 0,89%). Le attese del Centro Studi Confindustria indicano che i tassi aumenteranno, seppur di poco, fino a inizio 2024. Ciò sta accrescendo il peso degli oneri finanziari delle aziende, indebolendo quindi il conto economico e frenando i nuovi investimenti privati. In Italia anche i prestiti bancari alle imprese si riducono del -6,2% annuo (dati agosto '23): un calo repentino legato soprattutto al rapido rialzo dei tassi di interesse deciso dalla BCE. Un trend che ha generato un'ondata di criticità per l'attività d'impresa.

- Aumento del costo del denaro
- Restrizione criteri di finanziamento
- Assottigliamento della base di clienti
- Scadenza degli interventi

UNO STRUMENTO PER

I minibond sono prestiti offerti in Italia a partire dal 2012 con il "Decreto Sviluppo Bis". Si tratta di strumenti con i quali le aziende non solo possono finanziare i propri progetti, ma anche accedere al credito. Il ricorso a forme di finanziamento alternative, quali i minibond, consente di reperire la liquidità necessaria per sostenere le attività. I minibond possono essere emessi in un portafoglio che raccoglie i titoli emessi dalle imprese maggiormente interessanti.

COSA SONO I MINIBOND?

- Obbligazioni o titoli di debito a medio termine destinati a PMI non quotate in Borsa
- Obiettivi sono la crescita dimensionale, il riequilibrio della struttura finanziaria, la diversificazione delle fonti; la loro durata tipica è di 5/7 anni
- Sono sottoscritti da investitori professionali



Camilli: "Misure che Unindustria ha fortemente sostenuto"

VANTAGGI PER LE IMPRESE

PRATICI

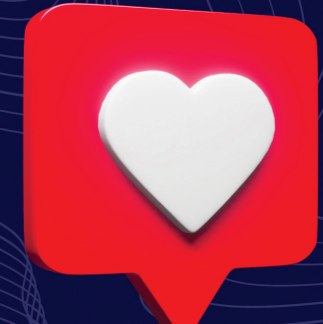
- Finanziamento dei piani di Sviluppo
- Disponibilità di risorse finanziarie a medio termine per importi anche significativi
- Visibilità del brand mediante l'accesso al Mercato dei Capitali



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Grazie

Più di un milione di accessi dai nostri canali digitali



www.un-industria.it





#DorsoCentroSole24Ore: Unindustria promuove il Presidente, la sua squadra e le aziende associate nello speciale mensile "Dorso Centro" del Sole 24 Ore.

#Corriere della Sera, #Repubblica, #Messaggero, #IlTempo: Unindustria veicola sui principali quotidiani nazionali e locali, temi chiave e di estrema attualità per il mondo delle imprese quali innovazione, sostenibilità, credito alle imprese, solo per citarne alcune.

#Messaggero Viterbo, Messaggero di Rieti, Corriere di Viterbo e Corriere di Rieti per le pagine Unindustria: Unindustria cura sul Messaggero edizione di Viterbo e sul Corriere di Viterbo due pagine dedicate alla vita associativa con notizie, eventi e appuntamenti del Sistema.

#TgR Lazio per le Rubriche di Buongiorno Regione: Unindustria collabora con il TgR Lazio anche per le rubriche settimanali di Buongiorno Regione, per raccontare le eccellenze produttive delle imprese associate.

#UnindustriaNews: Periodico di informazione digitale e cartaceo, distribuito nelle sedi, che promuove notizie su temi specifici e rilevanti.

#SitoWeb: L'informazione sull'Associazione è disponibile sul portale www.un-industria.it.

#UnindustriaSocial: Unindustria è presente sui social network: LinkedIn, X, Facebook, Instagram e Youtube. Segui i nostri profili ufficiali!

A servizio dell'impresa e dei progetti di sviluppo del territorio

Consapevole della necessità di riaffermare con forza la vocazione industriale del Lazio, l'Associazione ha focalizzato parte delle sue attività di comunicazione sulla valorizzazione dei progetti strategici e territoriali.

Ne sono testimonianza, ad esempio, l'importante campagna nazionale ed internazionale che ha accompagnato la "**Fondazione Roma Expo 2030**", con una copertura media di oltre 260 uscite stampa sui principali quotidiani nazionali e locali e sulle maggiori emittenti radio e televisive, un sito web e una campagna social dedicati.



Così come la campagna legata al "**Rome Technopole**", attraverso la quale Unindustria ha assicurato un costante risalto mediatico alle diverse attività e fasi del progetto: dalla sua presentazione alla stampa al conferimento del primo lotto per la realizzazione della nuova sede.



Vetrina della sostenibilità

Così pure gli storytelling sugli sviluppi delle Aree Industriali e dei settori strategici per il Lazio come ad esempio l'Automotive, la Blue Economy, l'IT e il Digitale, il Pharma.

Investire nel **"Lazio terra d'impresa"** è una possibilità concreta per chi oggi cerca condizioni di contesto più favorevoli, rispetto a ieri, nella regione che vanta il secondo Pil del Paese.

Nel solco di questo approccio strategico, si innestano una serie di filoni narrativi che trovano spazio sui media, a partire dal racconto delle grandi transizioni in corso che stanno ridefinendo il nostro futuro: quella energetica e quella digitale. E così tutti gli altri temi di interesse per l'impresa che vedono protagonisti gli Associati, come ad esempio quello dei Grandi Eventi, altro elemento di competitività per il "Lazio delle meraviglie" in un decennio caratterizzato anche dal Giubileo 2025.

Ma come si legano questi grandi temi alle realtà del territorio?

Proprio grazie alla forza generatrice dell'impresa e al protagonismo dei nostri Associati. Dalle multinazionali alle grandi imprese, dalle pmi alle start up Innovative: in questo modo, progetti come i focus **sull'Area a Sud di Roma** o sulla **Valle del Liri** diventano occasione di narrazione territoriale più ampia in cui incontri, testimonianze degli stakeholder e iniziative degli Associati rappresentano il fil rouge di una storia fatta da tante anime. Quelle di una community di imprenditori e di aziende che, in un contesto multisettoriale, condivide il proprio valore e - tramite la comunicazione - consolida i suoi valori e una visione comune del futuro.



Lazio attrattivo: la valorizzazione dei Settori e delle Aree Industriali

Pilastro fondamentale della strategia comunicativa di Unindustria è stata l'attrattività della regione, della quale sono stati messi in luce i settori trainanti: riflettori accesi, quindi, non solo sulle opportunità e sugli incentivi per le imprese ma anche sull'impegno delle **multinazionali** e sulle **catene del valore** che coinvolgono le nostre pmi.

L'Associazione ha dato voce a tante iniziative che testimoniano ogni giorno un Lazio vivo e protagonista del futuro del Paese e dell'Europa: raccontando, ad esempio, il **Pharma** e il suo primato tra le industrie manifatturiere regionali per valore aggiunto, stipendi distribuiti sul territorio e valore dell'export. O le evoluzioni dell'**Automotive**, frontrunner nella transizione ecologica verso la decarbonizzazione, impegnato a riconfigurarsi per cogliere le opportunità della mobilità sostenibile. O la strategicità della **Blue Economy** e le sue connessioni con lo sviluppo infrastrutturale.

Più "Energia" per i servizi all'impresa

Il mondo dell'impresa è un mondo che cambia e Unindustria aggiorna costantemente anche la sua offerta di servizi per assistere le imprese con efficacia. Così è stato per la crisi energetica attraverso il potenziamento sul sito del **Servizio Energia** dedicato all'assistenza e informazione sulla particolare materia: evidenza in homepage, link diretto alle informazioni più utili e aggiornamento costante con specifici supporti di informazione, consulenza e report sull'andamento dei mercati sono tutti gli utili strumenti messi in campo anche quale supporto al lavoro dei professional.



La voce delle imprese

Nata per raccontare le imprese con un taglio diverso, legato a un traguardo raggiunto o a un anniversario da celebrare, best practice da condividere o testimonianze virtuose, la rubrica “La Voce delle Imprese” è presente sul nostro sito con oltre cento storie, corredate da immagini delle Associate, eccellenze del territorio e ambasciatrici del made in Italy nel mondo.

Digital

Nel 2023 Unindustria ha continuato ad offrire un supporto specifico alle imprese anche attraverso nuove piattaforme digitali.



Unibiz

Unibiz è la piattaforma digitale che favorisce lo sviluppo del business e del networking: offre agli imprenditori l’opportunità di promuovere i propri servizi, connettersi e condividere progettualità. Permette di attivare una scheda aziendale e presentare le proprie attività a tutta la business community, richiedendo di acquistare servizi e prodotti o anche socializzando attraverso una chat one to one, o in gruppo. Ogni imprenditore o manager può creare il proprio profilo e inserire i prodotti o i servizi che l’azienda mette a disposizione dei propri clienti: su Unibiz puoi collegarti con oltre 130 imprenditori e manager già presenti con il loro profilo, che rappresentano 108 aziende ed hanno attivato oltre 200 offerte.



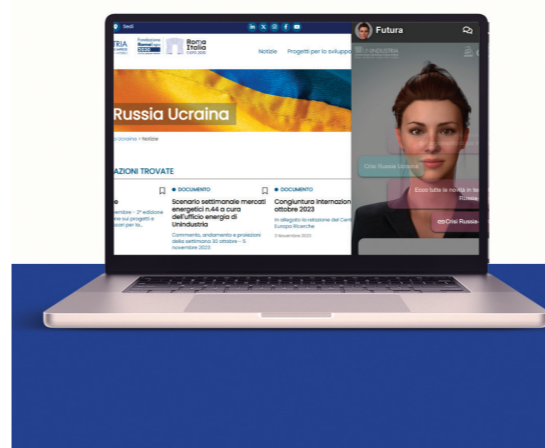
www.unibiz.it



Aiutimpresa

Aiutimpresa è la piattaforma digitale, disponibile sul web e in versione App sui principali digital store, che offre alle imprese supporto mirato sulle opportunità di accesso a bandi e nuove risorse, mettendo a disposizione un quadro normativo di riferimento completo con circolari, decreti, notizie e vademecum. Nata dalla collaborazione con Rotary International Distretto 2080, USAID Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale, Confindustria Sardegna e Confindustria Centro Nord Sardegna, è un vero e proprio “motore di ricerca” che permette di avere facilmente informazioni utili e consulenze.

300 news in APP con **16.600** accessi in piattaforma



Crisi Russia-Ucraina

In relazione agli scenari di crisi e alle congiunture economiche legate all’estendersi del conflitto russo-ucraino, è stata realizzata una piattaforma di comunicazione integrata, alimentata da una task force interna con un desk informativo, un canale tematico, una newsletter e un avatar creato con l’intelligenza artificiale.

Con **oltre 100 informative e 30 newsletter dedicate**, la piattaforma si è confermata uno strumento efficace per rafforzare la capacità di adattamento e resilienza del sistema delle imprese, offrendo informazioni sempre puntuali.

Touch & Contact

Per potenziare il networking attraverso nuove soluzioni digitali, i professional sono stati dotati delle nuove “smart card” che, attraverso una piattaforma centralizzata, permettono di aggiornare in tempo reale informazioni utili con cui favorire le relazioni human-to-human.



GLI EVENTI IDENTITARI



LO SPECIALE

A cena con Unindustria

Milleduecento presenze hanno incorniciato la serata speciale di "A cena con Unindustria" al Palazzo dei Congressi di Roma.

L'appuntamento associativo dedicato a imprenditori, manager e visionari per creare rete e fare rete con la partecipazione anche di molti ospiti istituzionali.

Una serata conviviale dedicata al valore associativo, all'identità collettiva e allo sviluppo del network e delle relazioni all'interno della business community di Unindustria.

Ad accompagnare l'evento estivo degli imprenditori, un'incursione artistica di musica, danza e recitazione orientata alla nuova Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Attori e ballerini hanno interpretato il rapporto Natura-Luce-Acqua collegandolo al concetto di Creatività come filo conduttore scelto da Unindustria per questa occasione.

Le parole e i suoni della Natura sono stati utilizzati per proporre riferimenti al corretto utilizzo dei rifiuti, alla conservazione delle risorse liquide, all'importanza dei sistemi energetici e alla salvezza del Pianeta.

Una voce narrante d'eccezione, quella dell'attore Vincenzo Schirru, ha richiamato la lettura di stralci di brani tratti dal Dialogo della Natura e di un Islandese di Leopardi, dal Protocollo di Kyoto, Green Deal europeo fino alla storica pubblicità del Moplen di Gino Bramieri.

PALAZZO DEI CONGRESSI



**A cena con Unindustria
5 luglio 2023**



Film Impresa il racconto di un anno di meraviglie

La macchina da presa strizza l'occhio alle aziende per raccontare storie, lavoro, uomini, processi di produzione, cultura. L'audiovisivo entra dentro la fabbrica per esaltarne i valori, l'innovazione, l'identità. **Film Impresa di Unindustria è il progetto prodotto all'interno del Gruppo Tecnico Turismo Cultura Grandi Eventi** dopo una fase di gestazione nel 2022, per dare valore a quelle produzioni "cinematografiche" che hanno come obiettivo principale la promozione di un'azienda o di un settore industriale senza uno scopo commerciale, ma per intrattenere, educare o narrare.

Per Film Impresa il 2023 è stato l'anno *mirabilis* iniziato con il Premio omonimo alla Casa del Cinema di Roma dedicato ai migliori lavori realizzati dalle aziende italiane in concorso e concluso con la Masterclass "Dall'impresa allo schermo" per gli studenti del Corso di Laurea Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'impresa della Sapienza Università di Roma.

In mezzo le tante tappe italiane in cui il Premio Film Impresa di Unindustria è stato protagonista. Dopo **Roma**, con la prima edizione che ha ospitato e premiato tra gli altri, l'oscar Giuseppe Tornatore, l'attrice e regista Paola Cortellesi, e i registi Yuri Ancarani e Riccardo Milani, Pfi2023 ha partecipato alla 80ma Biennale del Cinema di **Venezia** con lo Special Awards Pfi al regista Ryusuke Hamaguchi per il film "Il male non esiste" vincitore del Leone d'Argento; a **Bari** alla Biennale dei Racconti d'Impresa di Confindustria Bari e Bat con il Club delle Imprese per la cultura e Università Ca' Foscari di Venezia; a **Rimini** per la V edizione La Settima Arte di Confindustria Romagna e Università di Bologna per "Cinema e Industria"; a **Lecco**

per la IV edizione Lecco Film Fest con "Il racconto del fare Impresa"; e a **Milano** per Prima Diffusa 2023 organizzata da Edison, Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e Teatro alla Scala con "Racconto d'impresa tra cultura e sostenibilità sociale".

Grazie a questo progetto è stato possibile avviare un vero e proprio **rilancio del genere film d'impresa** che è valso anche come chiamata alle imprese a realizzare e proporre il proprio documentario aziendale utilizzando **il potere della cinematografia** per presentarsi visivamente e in modo coinvolgente.

Il film d'impresa necessita di una attenta pianificazione, della scrittura di una sceneggiatura mirata e della produzione di contenuti visivi di alta qualità. Non a caso per realizzarlo spesso vengono impiegati professionisti del settore cinematografico, registi, sceneggiatori e operatori di ripresa specializzati in produzioni di questo tipo.

Il Premio ha così avviato un intenso lavoro di valorizzazione dei film d'impresa che hanno l'indiscutibile merito di raccontare la vita delle aziende e dei loro protagonisti. Storie speciali che meritano di essere narrate e conosciute da un pubblico sempre più vasto.



50 anni e oltre. Per continuare insieme

“50 anni e oltre” è la nuova iniziativa che Unindustria ha scelto di dedicare alle aziende associate per testimoniare il valore della fedeltà e dello spirito associativo. L’occasione per presentare questa prima edizione è stato l’evento “A cena con Unindustria” del 5 luglio scorso al Palazzo dei Congressi di Roma in occasione del quale sono state celebrate e premiate 71 aziende associate continuativamente da più di cinquant’anni. Sono aziende che parlano di territorio, radici, persone, storia, cambiamento.

«La nostra comunità di imprenditori parte da lontano - ha detto il presidente Angelo Camilli durante la consegna dei riconoscimenti - associa continuamente nuove imprese ma continua ad essere la casa di aziende che hanno scelto di far parte di Unindustria molto tempo fa e confermano questa scelta ogni anno con convinzione».

Un concetto di fedeltà che racchiude il tema caro dell’appartenenza all’Associazione. Alle aziende premiate è stata dedicata una campagna stampa speciale, uscita sui più importanti quotidiani il 6 luglio 2023.

Cultura d’impresa

La cultura d’impresa è uno dei temi identitari di Confindustria perché esprime e comunica alcuni elementi fondanti dell’attività imprenditoriale: il lavoro nella sua dimensione di identità sociale e la naturale propensione dell’imprenditore alla competitività anche del territorio sul quale opera.

Ciò si traduce in azioni: la valorizzazione delle persone nelle strategie aziendali; l’investimento sui talenti; la condivisione del saper fare e della cultura del lavoro

come leva di formazione per imprenditori e lavoratori di domani; la sostenibilità declinata nell’agire in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle comunità e del territorio. Comunicare l’impegno su questi fronti è essenziale per un’impresa moderna e sostenibile.

Tra gli eventi di più ampio valore partecipativo e comunicativo segnaliamo sicuramente **la Settimana nazionale della Cultura d’impresa**, alla sua ventiduesima edizione.

A Viterbo protagonista l’industria della ceramica di Civita Castellana tra la fine del Settecento e la crisi del 1929, narrata attraverso la storia delle grandi famiglie dei ceramisti e sullo sfondo dell’evoluzione politica, economica e sociale del territorio, insieme agli studenti dell’istituto d’arte Midossi.



A Frosinone protagonisti i bambini delle quarte e delle quinte classi, per conoscere da vicino il mondo della plastica e dei cicli di “vita” produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo, riciclo.



Focus **ad Aprilia** con gli studenti dell'Istituto Rosselli per condividere l'importanza della persona e del suo ruolo nello sviluppo di modelli di business sostenibili perché in sintonia con il contesto territoriale e sociale.

“Il mondo guarda il mondo” è il titolo del reading di brani scelti di Italo Calvino che hanno animato il dibattito sulle sfide della sostenibilità sociale e ambientale attraverso il punto di vista delle imprese del settore Servizi Ambientali, di studiosi internazionali e il contributo delle arti figurative.

Il tema del futuro del lavoro, alle prese con il delicato bilanciamento tra people identity, sostenibilità e mismatch di competenze e il ruolo delle nuove strategie di orientamento è stato al centro dell'evento promosso dalla Sezione consulenza attività professionali e formazione e dal Gruppo tecnico Capitale Umano e cultura d'impresa.



L'empowerment femminile come leva fondamentale della crescita è il focus della terza edizione del “**Premio Minerva Roma Azienda d'Eccellenza 2023**”, insieme a Federmanager Roma per coinvolgere le imprese in un percorso di valorizzazione del contributo delle donne al mondo del lavoro, dando visibilità alle pratiche più virtuose e innovative.

Continua il viaggio **“Imprese d’Autore”** che ha toccato la sede di **Rieti** dove la suggestiva storia del territorio si intreccia con quella delle sue “bellezze” imprenditoriali.

Imprese d’Autore è un progetto a più dimensioni. È in primo luogo un volume arricchito da testi e fotografie che mostrano ambienti d’impresa normalmente non accessibili al pubblico per raccontare come si genera il benessere per sé stessi e per la comunità. È anche una esposizione permanente che arricchisce la sede dell’associazione che ospita il progetto, di cui possono godere anche i cittadini ed è una piattaforma web grazie alla quale viaggiare nel mondo. Infine è un laboratorio per le scuole grazie a “Labimpresa”, che nasce per avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro attraverso l’insegnamento storico, le testimonianze imprenditoriali e lo studio della storia economica e industriale del territorio.



Immagini e parole del 2023

Nel 2023 si è svolta l’undicesima edizione del **Trofeo di Tennis e Padel di Unindustria**, con il patrocinio del Coni. L’importante appuntamento di networking e sport per le aziende associate si è tenuto nei mesi di ottobre e novembre nella cornice del Foro Italo.

Oltre 90 iscritti nei sette diversi tornei, suddivisi per categoria e un totale di 100 partite disputate tra tennis e padel.

Novità di questa edizione la collaborazione di Unindustria con il **“Tennis and Friends”** in occasione della sua tappa romana.

La serata di premiazione condotta dal giornalista Stefano Meloccaro, ha visto la partecipazione, tra gli altri, del presidente di Tennis and Friends Giorgio Meneschincheri e dell’allenatore ed ex tennista Vincenzo Santopadre, insieme a tanti imprenditori e manager di multinazionali, piccole medie e grandi imprese italiane.



RYDER CUP 2023

È stata la Capitale ad ospitare l'ultima edizione della **Ryder Cup**, la competizione golfistica internazionale che si è svolta dal 29 settembre al 1° ottobre 2023 al Marco Simone Golf and Country Club a Guidonia Montecelio. Nell'evento sportivo di caratura internazionale che ha fatto registrare migliaia di presenze a Roma provenienti da tutto il mondo, Unindustria ha contribuito attraverso un'attività di supporto con le autorità locali per la messa a punto del piano dedicato alle infrastrutture e alla mobilità, oltre ad aver collaborato alla individuazione, l'allestimento e la realizzazione dello spazio sosta dedicato ai mezzi degli organi di informazione e creato nell'area di confine con la sede regionale dell'Associazione.



Credit: Federazione Italiana Golf

OTTAVO CENTENARIO DEL PRIMO PRESEPE

C'è Unindustria tra i partner istituzionali che hanno collaborato alle molteplici attività presentate in occasione della ricorrenza degli **ottocento anni del primo presepe di san Francesco a Greccio**, nella Valle Santa reatina.

La collaborazione, che ha previsto anche assistenza e collegamento con le aziende associate per l'attuazione delle opere, dei supporti tecnici e infrastrutturali - design, illuminazione, living, tecnologie - e di hospitality, è stata finalizzata alla realizzazione dei **presepi celebrativi esposti da dicembre 2023 a gennaio 2024 a piazza San Pietro e nell'Aula Paolo VI in Vaticano**, curati da Enrico Bressan e Giovanna Zabotti di Fondaco Italia.



I presepi in Vaticano



*Storie di imprenditori,
di innovazione, di business.*
Storie di Unindustria

*Questa vetrina ospita alcune testimonianze d'impresa.
A parlare anche quest'anno sono le aziende che hanno scelto
di raccontare sfide, strumenti per crescere, punti di vista.
Uno spazio destinato a rinnovarsi ogni anno con i contributi
di altre imprese e di altri imprenditori.*

Con una missione fondamentale: ispirare





2C GLI ESPERTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

In Unindustria per la business community

Il prodotto non solo deve derivare da fonti rinnovabili, ma anche a fine vita tutti gli elementi che lo compongono devono essere riciclabili. Per dirla in due parole: scarti zero, ed è quello che si fa alla 2C di Rieti. A raccontarci il perché l'azienda sceglie di essere in Unindustria Marco e Stefano Centinari, che proseguono l'attività fondata dal padre Rosildo, ricoprendo rispettivamente il ruolo di responsabile commerciale e amministratore delegato.

«Come 2C siamo entrati da poco in Unindustria - dicono Marco e Stefano Centinari - anche se già da anni partecipiamo alle attività di un'altra territoriale del Sistema, che è Confindustria Umbria. Sono tante le occasioni nelle quali ci siamo confrontati con l'associazione degli industriali e delle imprese del Lazio, ricevendo sempre buoni riscontri: richiesta informazioni su bandi e incentivi per le imprese regionali, chiarimenti sul contratto collettivo nazionale gomma e plastica, facilitazioni nell'incontrare aziende ed enti del territorio. Abbiamo inoltre partecipato al progetto "Imprese d'autore" e molto apprezzato è il servizio di newsletter che ci permette di rimanere costantemente aggiornati su temi ed iniziative di nostro interesse».

La 2C, che produce (soprattutto ma non solo) packaging alimentare, carta e shopper in bioplastica e poi li vende (soprattutto ma non solo) alla Grande distribuzione organizzata riconosce all'Associazione un ruolo di primo piano per poter fare massa critica, con le altre aziende del territorio, su progetti comuni.

«Grazie ad Unindustria - continua - ci confrontiamo su temi di grande attualità quali efficientamento energetico, riduzione delle emissioni di CO₂, buone pratiche di economia circolare. Non tralasciando, ovviamente, le tante attività di formazione. E questo a prescindere dal settore di attività: noi ci occupiamo di progettazione e produzione di prodotti cartacei, plastici e bioplastici a marchio del cliente e non destinati al packaging alimentare e no, ed alle farmacie. Di tali prodotti curiamo anche la commercializzazione». I servizi forniti agli associati, la possibilità di far parte di una grande business community e le attività di rappresentanza propria dell'associazione sono, in sintesi, i valori aggiunti del far parte dell'associazione. «Sono aspetti molto importanti per far crescere e sviluppare l'attività di un'impresa. Per questo il consiglio a tutti i colleghi imprenditori è quello di associarsi. Tra i motivi principali, oltre a quelli detti, la possibilità di conoscere colleghi che condividono le tue stesse problematiche».

L'AZIENDA in sintesi

2C

Natura giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Viale delle Scienze 16/a - Frazione: Santa Rufina 02015 Cittaducale (RI)

Sede coinvolta nei servizi: Viale delle Scienze 16/a - Frazione Santa Rufina 02015 Cittaducale (RI)

Parametri dimensionali: 29 dipendenti

Settore di attività: Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche

Principali prodotti: Shopper a marchio del cliente e per asporto merci, rotoli ortofrutta ad uso alimentare, sacchetti carta con finestra e senza per panetteria e gastronomia

Amministratore delegato: Stefano Centinari

Associata dal 2020



AVIOREC

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'AEROSPAZIO

In Unindustria per rafforzare sé stessi

«Un'impresa priva di riferimenti associativi non riesce a rafforzare la propria presenza, né ad incidere sulle necessarie trasformazioni positive delle politiche industriali». Ne è convinto Jacopo Recchia, amministratore delegato di Aviolec, che sostiene: «Per noi essere in Unindustria significa avere un riferimento forte per il miglioramento delle condizioni di business e di sistema del nostro territorio. La nostra azienda, per esempio, ha avuto modo di usufruire di servizi dedicati a lavoro e relazioni industriali, nonché alla ricerca di incentivi alle imprese. Unindustria mette, infatti, a disposizione dei propri associati competenze specialistiche che sono fondamentali per il sostegno all'attività economica di ogni impresa».

Aviolec, azienda molto attenta alla tecnologia, ha come principale attività lo sviluppo e la costruzione di strutture in materiale composito per i settori elicotteristico, aeronautico, spaziale e ferroviario. «Abbiamo seguito la vocazione del territorio - dichiara Recchia - poiché nel Lazio c'è un'alta concentrazione di imprese aerospaziali, ma abbiamo anche voluto portare il nostro know-how oltre, diventando punti di riferimento anche per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione particolarmente importanti».

L'associazione si configura come un luogo dove confrontarsi con realtà imprenditoriali simili. Ma non solo. Grazie ad Unindustria Aviolec si sente parte integrante di una rete che la sostiene e che consente all'azienda di contribuire concretamente alla crescita del tessuto produttivo regionale. «Unindustria è la trasposizione associativa del variegato tessuto economico-produttivo del territorio. Poter entrare a contatto con imprese di settori diversi o del proprio stesso settore di riferimento, stringere relazioni, collaborare anche fattivamente alla realizzazione di attività che possano impattare positivamente sulla nostra terra è il vero valore aggiunto che un'impresa ottiene con l'iscrizione ad un'associazione come Unindustria».

In un mondo altamente connesso, l'associazione è un punto di riferimento, una cassa di risonanza per portare avanti, con più efficacia, le proprie istanze. «Nel mondo globalizzato se si è da soli non si può andare avanti. Pensare di far sentire la propria voce alla politica ed al territorio senza una struttura di collaborazione e sostegno più grande è non solo sbagliato, ma anche impossibile. Dentro Unindustria e grazie ad essa, le aziende federate sono più forti ed in grado di incidere fattivamente sullo sviluppo delle politiche industriali ed economiche».

L'AZIENDA in sintesi

AVIOREC

Natura giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Loc. Paduni, snc, 03012, Anagni (FR)

Sede coinvolta nei servizi: Loc. Paduni, snc, 03012, Anagni (FR)

Parametri dimensionali: 170 dipendenti

Settore di attività: Aerospazio

Principali prodotti: Costruzione di strutture in materiale composito per i settori elicotteristico, aeronautico, spaziale e ferroviario.

Amministratore delegato: Jacopo Recchia

Associata dal 2020



BASE NAUTICA FLAVIO GIOIA
LA MARINA MEGLIO ORGANIZZATA DELLE PONTINE

In Unindustria per sentirsi più forti e competitivi

Far parte di un'associazione per sentirsi in un gruppo, per avere la possibilità di confrontarsi, per consultare esperti in vari servizi. Questi i motivi principali per cui un'azienda può decidere di associarsi ad Unindustria, secondo Luca Simeone, Presidente del CdA dell'azienda Base Nautica Flavio Gioia.

«La nostra azienda si è sempre avvalsa di Unindustria - dichiara Luca Simeone Presidente del CdA - avendo con l'associazione uno stretto rapporto di consultazione su vari servizi, problematiche ed argomenti, tra cui l'accesso al credito, i bandi regionali ed europei, ma anche fisco e welfare. Su quest'ultimo punto, in particolare, abbiamo un progetto che grazie anche alla collaborazione con Unindustria, stiamo cercando di concretizzare. Ci siamo avvalsi inoltre dei servizi di Fondimpresa per il rilascio di una fidejussione particolarmente complessa. Ritengo che far parte di un'associazione sia importante per due motivi - continua Simeone - il primo è che si ha un interlocutore sempre disponibile ed aggiornato sulle normative, sui cambiamenti e gli indirizzi di cui un imprenditore necessita. In secondo luogo, perché far parte di un sistema associativo aiuta ad espandere le proprie conoscenze, dando quindi maggiori opportunità di ampliare il proprio business, creando in questo modo una importante rete di networking».

Un'associata storica, iscritta dal 1968, la Base Nautica Flavio Gioia è il porto turistico di Gaeta, nonché la Marina meglio organizzata e tecnicamente più attrezzata in prossimità delle Isole Pontine. Offre servizio di ormeggio a imbarcazioni fino a 80mt di lunghezza, manutenzione ordinaria e straordinaria di yacht e super yacht presso il cantiere navale, attività forniture navali e servizio di rifornimento carburante.

«Nell'ambito della nostra attività - aggiunge Luca Simeone - sono molto contento di aver potuto verificare che Unindustria si propone come portatore di istanze e di interpretazioni su determinati aspetti che riguardano il porto di Gaeta. Quasi sempre le singole realtà, infatti, hanno difficoltà a comunicare con Enti ed Istituzioni, a far capire determinate problematiche. Unindustria, invece, è un Ente super partes in grado di capire e valutare le diverse problematiche, sapendo anche indirizzare le imprese.

L'associazionismo come capacità di fare rete, confrontarsi con altre realtà, mettere a fattore comune, saper indirizzare le aziende. «Del valore dell'essere in associazione ne siamo convinti, tanto che quest'anno la nostra azienda è stata premiata perché aderente da oltre 50 anni ad Unindustria. L'associazionismo per noi rappresenta un percorso formativo che ci insegna a vivere in un contesto di aggregazione, a prescindere dalle esigenze specifiche di ognuno, pertanto lo consigliamo a tutti, perché l'unione fa la forza».

L'AZIENDA in sintesi

BASE NAUTICA FLAVIO GIOIA

Natura giuridica: Società per azioni

Sede legale: Via Giuseppe Ferrari 4, Roma

Sede coinvolta nei servizi: Lungomare Caboto 93, Gaeta

Parametri dimensionali: 32 dipendenti

Settore di attività: Diporto nautico, turismo, e cantieristica navale

Principali prodotti: Servizi ormeggio e cantieristica navale

Presidente Cda: Luca Simeone

Associata dal 1968



GAJARDA
GLI SPECIALISTI DELL'ACQUA

In Unindustria per fare sistema

Ha un nome che più viterbese non si può, ma è riuscita a farsi conoscere a livello globale: insieme ad altre aziende italiane è impegnata in Africa nel cantiere di Konza techno city, la prima smart city del continente. L'impianto di cui si sta occupando è il depuratore delle acque di questa città progettata dal governo keniano nell'ambito del "Piano Kenya Vision 2030" e finanziato dalla Banca Mondiale.

L'associazionismo per Gajarda è soprattutto fare sistema, condividere idee, individuare soluzioni.

Il perché scegliere di essere associati ce lo racconta Massimiliano Poli, uno dei quattro amministratori delegati e soci dell'azienda: «Siamo iscritti in Unindustria dal 2016 e in questi anni abbiamo usufruito di numerosi servizi: penso alla formazione nostra e dei dipendenti, agli incontri sull'internazionalizzazione, ai seminari dedicati ai temi più vari, a partire dal credito. Far parte di Unindustria è importante ovviamente non solo per questo - aspetto comunque fondamentale - ma anche per conoscere il tessuto industriale e produttivo della regione e per essere aggiornati anche sulle opportunità che ci possono essere: penso per esempio al servizio di newsletter».

Gajarda - l'azienda prende il nome da un'espressione tipica del dialetto viterbese che sta a significare compiaciuto e divertito apprezzamento - è ora una realtà affermata nella produzione, installazione e manutenzione di impianti di trattamento delle acque, dai semplici filtri meccanici per l'eliminazione di particelle grossolane ai grandi impianti altamente tecnologici utilizzati nei processi di potabilizzazione degli acquedotti metropolitani e in grado di offrire soluzioni per qualunque esigenza.

«Noi siamo attivi in diversi settori: ci occupiamo di costruzioni, energie rinnovabili come il fotovoltaico, realizzazione di piscine e manutenzione di acquedotti, trattamento di acque potabili e reflue. E' in piedi un ambizioso progetto di espansione del settore Ho.Re.Ca per la vendita e manutenzione dei prodotti domestici e professionali per l'affinamento dell'acqua potabile. Essere associati è proficuo però a prescindere dal settore in cui si lavora, è un arricchimento costante, il confronto è continuo».

Per Gajarda fare parte di un sistema associativo come quello di Confindustria è consigliabile a tutti gli imprenditori perché: «Unindustria ci dà l'opportunità di fare sistema, condividere problemi e idee che pensi siano circoscritti a te ma in realtà sono condivisi, trovare soluzioni».

L'AZIENDA in sintesi

GAJARDA

Natura giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Via Fosso Meneghina snc (Loc. Acquarossa) Viterbo

Sede coinvolta nei servizi: Via Fosso Meneghina snc (Loc. Acquarossa) Viterbo

Parametri dimensionali: 62

Settore di attività: costruzione di opere di pubblica utilità per trasporto fluidi

Principali prodotti: costruzioni

Amministratori delegati: Emanuele Celestini, Alessandro Alfonsini, Massimiliano Poli, Michele Celestini, Andrea Alleva

Associata dal 2016



GRUPPO GESA
LEADER IN FORNITURE PER IL SETTORE INDUSTRIALE

In Unindustria per un solido network

Perché il Gruppo Gesa in Unindustria?

«Si tratta di appartenere a un solido network con il quale confrontarsi e dal quale prendere spunti che portino a un miglioramento del proprio business. La forza di queste relazioni offre un valore aggiunto importante: l'ingresso in contesti più grandi e strutturati, la possibilità di accedere a consulenze e servizi specifici e la rassicurazione di avere accanto a sé un'organizzazione in grado di dare supporto in tanti ambiti organizzativi e aziendali anche molto tecnici e specialistici. Insomma, un partner con cui crescere».

È quanto dichiara Paolo Cruciani, Ceo del Gruppo, che aggiunge:

«Abbiamo un contatto costante con l'Associazione, della quale apprezziamo particolarmente i servizi legati alla consulenza sul lavoro e relazioni industriali, sul welfare e sulla formazione. Considerata la nostra esperienza, consigliamo a qualunque azienda che volesse crescere condividendo valori, progetti, ambizioni di aderire ad Unindustria perché abbiamo potuto constatare che, anche solo dialogando e confrontandosi, anche i problemi di ognuno possono essere affrontati sicuramente con più ottimismo se è possibile parlarne con altri».

La storia del Gruppo Gesa parte dalla fine degli anni Sessanta quando nasce la Ferparati, futura Industrialfer, una piccola ferramenta alle porte di Cisterna di Latina.

Il Gruppo Gesa è oggi azienda leader nelle forniture globali e nei servizi integrati per il settore industriale, specializzato nella fornitura di Dpi, di articoli tecnici e di prodotti dedicati all'impiantistica industriale e civile. Miglioramento continuo, orientamento al futuro e investimenti in tecnologia e innovazione rendono oggi il gruppo un solido protagonista anche nel mondo dei servizi e della consulenza industriale. Con una disponibilità di 150.000 articoli codificati in stock, 65.000 ordini annui e un'area di 34.000 mq il Gruppo è un fornitore globale in grado di comprendere appieno e gestire tutte le necessità dei propri clienti.

L'AZIENDA in sintesi

GRUPPO GESA

Natura giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Via Provinciale per Latina, 2 04012 Cisterna di Latina (LT)

Sede coinvolta nei servizi: Via Provinciale per Latina, 2 04012 Cisterna di Latina (LT)

Parametri dimensionali: 90 collaboratori

Settore di attività: Distribuzione industriale e servizi integrati

Principali prodotti: DPI, Articoli Tecnici, Prodotti per Impiantistica

Legale rappresentante: Paolo Cruciani

Associata dal 2010



In Unindustria per rafforzare sé stessi

«Un'impresa priva di riferimenti associativi non riesce a rafforzare la propria presenza, né ad incidere sulle necessarie trasformazioni positive delle politiche industriali». Ne è convinto Jacopo Recchia, amministratore delegato di Aviorec, che sostiene: «Per noi essere in Unindustria significa avere un riferimento forte per il miglioramento delle condizioni di business e di sistema del nostro territorio. La nostra azienda, per esempio, ha avuto modo di usufruire di servizi dedicati a lavoro e relazioni industriali, nonché alla ricerca di incentivi alle imprese. Unindustria mette, infatti, a disposizione dei propri associati competenze specialistiche che sono fondamentali per il sostegno all'attività economica di ogni impresa».

Aviorec, azienda molto attenta alla tecnologia, ha come principale attività lo sviluppo e la costruzione di strutture in materiale composito per i settori elicotteristico, aeronautico, spaziale e ferroviario. «Abbiamo seguito la vocazione del territorio - dichiara Recchia - poiché nel Lazio c'è un'alta concentrazione di imprese aerospaziali, ma abbiamo anche voluto portare il nostro know-how oltre, diventando punti di riferimento anche per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione particolarmente importanti».

L'associazione si configura come un luogo dove confrontarsi con realtà imprenditoriali simili. Ma non solo. Grazie ad Unindustria Aviorec si sente parte integrante di una rete che la sostiene e che consente all'azienda di contribuire concretamente alla crescita del tessuto produttivo regionale. «Unindustria è la trasposizione associativa del variegato tessuto economico-produttivo del territorio. Poter entrare a contatto con imprese di settori diversi o del proprio stesso settore di riferimento, stringere relazioni, collaborare anche fattivamente alla realizzazione di attività che possano impattare positivamente sulla nostra terra è il vero valore aggiunto che un'impresa ottiene con l'iscrizione ad un'associazione come Unindustria».

In un mondo altamente connesso, l'associazione è un punto di riferimento, una cassa di risonanza per portare avanti, con più efficacia, le proprie istanze. «Nel mondo globalizzato se si è da soli non si può andare avanti. Pensare di far sentire la propria voce alla politica ed al territorio senza una struttura di collaborazione e sostegno più grande è non solo sbagliato, ma anche impossibile. Dentro Unindustria e grazie ad essa, le aziende federate sono più forti ed in grado di incidere fattivamente sullo sviluppo delle politiche industriali ed economiche».

L'AZIENDA in sintesi

HONDA MOTOR EUROPE LTD ITALIA

Natura giuridica: Limited Company

Sede legale: Headquarter - Bracknell, Berkshire - Cain Road Rg12 1hl - Gran Bretagna

Sede coinvolta nei servizi: Filiale Italiana - Via Della Cecchignola 13 - Roma

Parametri dimensionali: 102

Settore di attività: Commercio prodotti automotive, ecc.

Principali prodotti: Auto, moto, prodotti power, motori marini e accessori

Responsabile HR: Andrea Millo - Head of HR & Administration

Associata dal 2016



ISAM
DA 40 ANNI SERVIZI FERROVIARI ALL'AVANGUARDIA

In Unindustria per cavalcare l'onda dell'innovazione

Quando l'associazionismo significa sentirsi capiti. Per Isam, azienda che si occupa di lavori e servizi ferroviari, essere in Unindustria vuol dire ricevere un'assistenza efficace e puntuale rispetto alle proprie necessità d'impresa. Ma non solo. Significa soprattutto avere un interlocutore in grado di fornire un qualificato supporto nel lancio di innovativi progetti. Isam opera nel settore degli appalti e servizi di opere pubbliche e private da oltre 40 anni.

Fortemente radicata nei luoghi dove opera, crede nella funzione sociale delle aziende, perché «l'impresa è recupero delle persone e del territorio», come racconta l'amministratore unico Corrado Cinquanta, che testimonia i motivi per i quali fa parte, con orgoglio, dell'Associazione degli imprenditori del Lazio. «Siamo iscritti dal 2020. Abbiamo usufruito di servizi e consulenze in diverse occasioni. Da Unindustria ci sentiamo capiti perché è in grado di comprendere tempestivamente le necessità della nostra azienda e le difficoltà che incontriamo quotidianamente nell'attività. È un interlocutore prezioso per sbloccare situazioni complesse soprattutto per il settore nel quale ci troviamo ad operare che ha delle specifiche peculiarità».

Ed è proprio con l'attività di interlocuzione con l'Associazione, che l'azienda riesce ad entrare in contatto con importanti e qualificati grandi player associati ed aprire così la strada allo sviluppo di nuove iniziative. «Grazie ai professionisti che ci seguono si sta per avverare un sogno che è quello di poter avviare una scuola ad hoc per la guida dei nostri mezzi, tramite l'acquisto piuttosto che la locazione di grandi depositi in disuso, come quello ubicato nella zona di Porta Tarquinia».

Una realtà quella della Isam sempre proiettata al futuro con una sensibilità spiccata in tema di transizione energetica. L'azienda ha infatti aderito alla partnership relativa al progetto sperimentale di produzione dell'idrogeno in aree dismesse, coordinato dall'Interporto di Civitavecchia, finanziato dalle risorse del Pnrr, e sul quale Unindustria ha creduto moltissimo fin dalle prime fasi di avvio. «Il rinnovamento fa parte del nostro essere e della nostra quotidianità imprenditoriale. È un'onda che non si ferma. Credere in nuove sfide e condividerle con l'Associazione ci permette di avere una bussola grazie alla quale orientarci al meglio nel contesto nel quale operiamo e di avere uno sguardo d'insieme che difficilmente da soli riusciremmo ad ottenere. Cavalcare l'innovazione insieme ad Unindustria è il valore aggiunto di far parte di questo sistema».

L'AZIENDA in sintesi

ISAM

Natura giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Via dei Tamarindi, 21/23 - 00134 Roma

Sede coinvolta nei servizi: Loc. Due Pini - 01014 Montalto di Castro (VT)

Parametri dimensionali: 840 dipendenti a livello nazionale

Settore di attività: servizi ambientali

Principali prodotti: lavori e servizi ferroviari

Amministratore unico: Corrado Cinquanta

Associata dal 2020



TUBILUX PHARMA
FARMACI INNOVATIVI PER LA CURA DELL'OCCHIO

In Unindustria per sentirci come a casa

«In Unindustria ci sentiamo come a casa» si apre così la testimonianza di Luigi Baiocchi, capo delle Risorse Umane della Tubilux Pharma, associata storica che da oltre ventiquattro anni si avvale del «supporto di interlocutori qualificati soprattutto nell'ambito delle relazioni industriali».

Fondata nel 1941 Tubilux Pharma, con sede a Pomezia, è specializzata nello sviluppo e produzione di farmaci, per conto terzi, per la cura dell'occhio prodotti per uso umano, veterinario e dispositivi medici tra cui gli integratori di liquido lacrimale.

Il sito è approvato per la produzione di preparati asettici semisolidi, liquidi di piccoli volumi e liofilizzati.

L'azienda, insieme a C.O.C. Farmaceutici, è parte del gruppo Content. Opera in un settore, come quello farmaceutico e biomedicale, che è uno dei pilastri dell'ecosistema produttivo regionale. Il Lazio, infatti, è la principale regione esportatrice italiana di prodotti farmaceutici sin dal 2010, con una quota di quasi il 36 per cento del totale nazionale.

Un lungo rapporto associativo quello dell'azienda con l'Associazione imprenditoriale del Lazio fondato sullo scambio e sul rapporto fiduciario con i professional associativi. Ma non solo. L'Associazione si configura come facilitatore di accordi e fonte primaria di assistenza tecnica su temi oggetto di negoziazione, su cassa integrazione, aspetti fiscali, rapporti con le Amministrazioni.

«Unindustria fa parte del mio Dna. Mi viene spontaneo, quando ho necessità di confrontarmi per una questione legata al mio ambito di attività, di per sé molto delicato, di chiedere supporto ai colleghi dell'Associazione. In loro ritrovo, da sempre, professionalità, competenza ed immediatezza nella ricerca delle soluzioni più efficaci» prosegue Luigi Baiocchi.

Sul perché essere in Unindustria e i vantaggi derivanti non ci sono dubbi:

«Il valore aggiunto va al di là delle consulenze tecniche di cui ci avvaliamo. La disponibilità all'ascolto e il rapporto umano che si instaura con gli interlocutori e che mette le persone al centro, fa la vera differenza. Quando mi trovo in una riunione nelle sedi dell'Associazione, è come essere in azienda o a casa».

Ed infine, la preziosa rete di networking. «Le attività organizzate mi hanno permesso in questi anni di entrare in contatto con colleghi del mio stesso settore e non solo. Ho costruito un preziosissimo bagaglio di contatti che mi è stato di grande supporto anche e soprattutto in periodi particolari come quello della pandemia. E questo solo grazie ad Unindustria. Consiglio a tutti di entrare a far parte di questo sistema perché ti eleva verso l'alto, vale per le grandi aziende ma soprattutto per le piccole e medie che costituiscono l'ossatura di questa regione e di questo Paese».

L'AZIENDA in sintesi

TUBILUX PHARMA

Natura giuridica: Società per azioni

Sede legale e sede coinvolta nei servizi: Via Costarica 20/22, 00071 Pomezia (RM)

Parametri dimensionali: 261 dipendenti

Settore di attività: Farmaceutica e biomedicali

Principali prodotti: Fabbricazione di prodotti farmaceutici per la cura dell'occhio

Amministratore delegato: Enrico Folchini

Associata dal 1999

Le nostre sedi

ROMA

Via Andrea Noale 206, 00155 - Roma
Telefono: 06 844991
Email: info@un-industria.it

FROSINONE

Via del Plebiscito 15, 030100 - Frosinone
Telefono: 0775 8171
Email: infofr@un-industria.it

LATINA

Via Montesanto 8, 04100 - Latina
Telefono: 0773 4421
Email: infoft@un-industria.it

RIETI

Via Garibaldi 268, 02100 - Rieti
Telefono: 0746 1738801
Email: infofr@un-industria.it

VITERBO

Via Faul, 17, 01100 - Viterbo
Telefono: 0761 228101
Email: infovt@un-industria.it

APRILIA

Via Nerva 38 (angolo via Aldo Moro), 04011 - Aprilia (LT)
Telefono: 06 01908118
Email: aprilia@un-industria.it

CASSINO

Corso della Repubblica 184, 03043 - Cassino (FR)
Telefono: 0776 1725078
Email: info.cassino@un-industria.it

CIVITAVECCHIA

Largo Plebiscito 23, 00053 - Civitavecchia (RM)
Telefono: 0766 1895009
Email: civitavecchia@un-industria.it



www.un-industria.it

